



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2023

Relazione sull'andamento della gestione



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2023

Relazione sull'andamento della gestione

Indice degli argomenti

Introduzione	pag. 1
Relazioni Aree dirigenziali	pag. 3
Analisi dei risultati delle aziende speciali	pag. 84
Composizione del personale	pag. 97
Disponibilità liquide	pag. 97
Esame del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti	pag. 99
Consuntivo sintetico	pag. 104
Consuntivo (raffronto con Aggiornamento al Preventivo)	pag. 105
Prospetto di spesa complessiva per Missioni-Programmi	pag. 106
Misure di contenimento della spesa per l'anno 2023	pag. 107
Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici	pag. 115
Attestazione tempi di pagamento	pag. 120
Misure organizzative per pagamenti di forniture di beni e servizi	pag. 121
Indicatore di tempestività dei pagamenti	pag. 123

Scopo della presente relazione è affiancare il bilancio d'esercizio illustrandone i risultati gestionali raggiunti dalle singole aree dirigenziali e, quindi, dall'Ente camerale nel suo complesso. È per questo che essa costituisce un valido strumento di analisi e confronto rispetto agli obiettivi assegnati dagli organi politici in sede di predisposizione del bilancio preventivo.

A tale proposito, è bene precisare, che le singole strutture coinvolte hanno intensificato i loro sforzi per perseguire le finalità istituzionali dell'Ente; ciò pur in presenza tanto delle ormai radicate misure restrittive della spesa che limitano le risorse disponibili, sia in termini di fattori produttivi della più varia natura sia in termini di risorse umane, quanto della incisiva diminuzione delle entrate da diritto annuale che, normativamente prevista, si è ormai stabilizzata nella misura del 50% del diritto in essere nel 2014. Una parziale mitigazione delle citate restrizioni è derivata da un lato dalla legge di bilancio per il 2020 che, nel rimodulare l'intera materia dei contenimenti come sarà meglio precisato nella specifica parte della presente relazione, ha reso più flessibile l'operatività dei vincoli di spesa; dall'altro è stata confermata per il triennio 2023-2025 la possibilità di incrementare gli importi dovuti per diritto annuale nella misura del 20%, l'argomento sarà approfondito trattando del diritto annuale e delle attività promozionali.

Ciò premesso, si espongono i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione 2023, divisa per aree organizzative dell'Ente:

STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE

Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione

Nell'anno 2023, in applicazione dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, l'ufficio ha collaborato con il Segretario Generale alla predisposizione delle Sezioni di propria competenza del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.), adottato dalla Giunta con Delibera n. 6 del 30/01/2023. Tale documento, come stabilito dall'art. 1, comma 1, lettere c) e d), del DPR n. 81 del 24/06/2022, ha assorbito al suo interno sia il Piano della *Performance* che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Gli obiettivi assegnati per l'anno 2023 e i relativi indicatori inseriti nel PIAO sono stati monitorati trimestralmente da questa Struttura, ordinati in *report* periodici e successivamente visionati dall'OIV che, ai sensi del D.lgs n. 150/2009, sovrintende al funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni.

La Struttura, per quanto riguarda la rendicontazione dei risultati degli obiettivi dell'anno 2022, svoltasi nel 2023, ha collaborato con il Segretario Generale alla predisposizione del documento "Relazione sulla *Performance* anno 2022" (art. 10 c. 1-b del D.lgs. n. 150/2009) approvata con delibera di Giunta n. 107 del 10/07/2023, che ha evidenziato per l'anno di riferimento i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati (nel Piano della *Performance* 2022-2024 e nella Sezione "*Performance*" del PIAO 2022-2024) e alle relative risorse.

In conformità alla Sezione "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" del PIAO 2023-2025, la Struttura ha quindi supportato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) nella predisposizione della Relazione semestrale di monitoraggio delle misure adottate, della quale la Giunta ha preso atto con Delibera n. 130 del 18/09/2023.

La Struttura ha poi collaborato con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla predisposizione della Relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione, adottate dalla Sezione "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" del PIAO 2023-2025, e alla raccolta dei dati per la compilazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza prevista dall'ANAC per l'anno 2023. La Giunta ne ha preso atto con Delibera n.198 del 11/12/2023.

L'ufficio ha coadiuvato lo stesso R.P.C.T. anche nelle azioni di coordinamento delle diverse Aree Dirigenziali al fine di adempiere alle previsioni del D.lgs. n. 33/2013.

Nel merito, relativamente al Monitoraggio dei *Data Base* in “Amministrazione Trasparente”, la Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione ha proseguito l’attività di presidio dei dati contenuti nei *Data Base* utilizzati direttamente dai Referenti di Area per la pubblicazione degli stessi nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Camera, segnalando eventuali criticità e possibili soluzioni. La Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione ha, inoltre, gestito tempestivamente in collaborazione con le strutture interessate tutti quei dati non pubblicabili direttamente tramite il sistema informatico dei *Data Base*.

Nell’ambito degli adempimenti in materia di Trasparenza e, in particolare, delle Comunicazioni all’ANAC, a seguito della collaborazione tra la Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione e tutte le Strutture interessate, il file relativo ai dati previsti dall’art.1 comma 32 della L. 190/2012 è stato predisposto nel formato previsto dalla normativa e pubblicato sul sito della Camera il 25/01/2023. Di tale pubblicazione è stata fornita notizia tramite P.E.C. all’ANAC il 26/01/2023.

La Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione ha supportato l’Organismo Indipendente di Valutazione nell’attività, svolta ai sensi dell’art. 14, c. 4 lett. g) del D.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 203/2023, di verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull’aggiornamento e sull’apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione al 30/06/2023, previsti dalla citata delibera n.203/2023. A seguito del Comunicato del Presidente dell’ANAC del 17/07/2023 il termine per l’adempimento è stato prorogato al 15/09/2023. Il relativo documento di attestazione dell’OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione con la griglia di rilevazione, sono stati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Camera il 13/09/2023.

Nel 2023, vista la scadenza dell’incarico dei componenti dell’OIV e vista anche la previsione normativa di cui al D.lgs. n. 150/2009 secondo la quale i suddetti componenti debbono essere nominati a seguito di una procedura pubblica selettiva, la Struttura è stata impegnata nelle attività di pianificazione, organizzazione e gestione della procedura in questione. In tale contesto è stato fornito supporto alla Commissione preposta alla selezione delle candidature pervenute. L’avvio della procedura si è avuto con Delibera di Giunta n. 26 del 27/02/2023 mentre la nomina dei nuovi componenti dell’OIV, a seguito delle risultanze della selezione, è stata effettuata con Delibera di Giunta n.106 del 10/07/2023.

La Struttura, in qualità di Struttura Tecnica di Supporto all’Organismo Indipendente di Valutazione della *Performance*, ha fornito il necessario supporto operativo allo stesso nella analisi e redazione dei seguenti documenti:

- la “Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2022”, predisposta in data 11/04/2023;
- la Validazione della “Relazione sulla *Performance* 2022”, effettuata il 10/07/2023;
- il “Report sul controllo strategico” per l’anno 2022 predisposto in data 28/07/2023.

Inoltre la Struttura ha fornito ausilio operativo all’OIV per le attività che lo stesso ha svolto ai fini dell’analisi del processo di gestione della *performance* delle Aziende Speciali, sia nella fase di programmazione degli obiettivi che nella fase di rendicontazione dei relativi risultati raggiunti.

Per quanto riguarda la fase di pianificazione dell’anno 2024, la Struttura ha collaborato alla predisposizione della “Relazione Previsionale e Programmatica anno 2024”, redatta ai sensi del DPR 254/2005 e approvata con Delibera del Consiglio n. 21 del 23/10/2023.

Nella fase di predisposizione del *Budget* per l’anno 2024, l’ufficio ha supportato il Segretario Generale in sede di individuazione di quattro obiettivi organizzativi dell’Ente e quattro obiettivi individuali e operativi per ciascun Dirigente, come da Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Ente vigente, obiettivi che sono stati poi assegnati formalmente ai Dirigenti con l’attribuzione dei relativi *Budget* da parte del Segretario Generale con determinazione successiva.

Ufficio di Gabinetto

Nel corso del 2023, l'Ufficio di Gabinetto è stato impegnato nell'attività di supporto al Segretario Generale, provvedendo al coordinamento delle strutture in *staff* al medesimo e delle diverse aree dirigenziali.

Tra le attività svolte, si segnala la gestione quotidiana della corrispondenza indirizzata al Segretario Generale, consistente, in particolare, nella ricezione e nell'analisi della posta in entrata con il successivo smistamento ai vari Uffici, a seguito delle assegnazioni effettuate dal Segretario Generale. Oltre alla posta ordinaria, l'Ufficio di Gabinetto ha gestito la casella di PEC Istituzionale: tale attività ha riguardato la protocollazione della posta in entrata da sottoporre all'attenzione del Segretario Generale e, per quanto riguarda quella di carattere strettamente tecnico, l'inoltro alle rispettive Strutture della Camera.

In relazione alla documentazione in entrata ed uscita, la Segreteria si è occupata, altresì, dell'attività di gestione dell'archivio informatico e di quello cartaceo, nei quali sono conservati i documenti di pertinenza dell'Ufficio.

Oltre alle ordinarie attività di carattere prettamente interno, l'Ufficio ha curato le relazioni esterne con le principali Istituzioni operanti a livello territoriale e nazionale, nonché con il mondo della Rappresentanza, con le Associazioni e con i vari attori del Sistema camerale, quali Unioncamere, le società partecipate della Camera e le Aziende Speciali. Tra queste ultime si segnala, in particolare, l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, nella quale il Segretario Generale riveste il ruolo di Direttore Generale.

L'Ufficio di Gabinetto si occupa, inoltre, della segreteria degli Organi collegiali. Il personale incaricato ha espletato le tipiche attività di coordinamento e supporto alle sedute della Giunta e del Consiglio, curando la gestione dei rapporti con i Consiglieri, la predisposizione e l'invio dell'ordine del giorno delle sedute nonché del relativo materiale a supporto. In particolare, per ciascuna riunione, vengono raccolte le memorie provenienti dagli Uffici proponenti della Camera, ai quali vengono poi trasmesse, nella fase successiva alle riunioni, le deliberazioni di propria competenza assunte dagli Organi.

L'Ufficio si occupa, inoltre, di curare la fase di pubblicazione dei provvedimenti assunti dagli Organi collegiali (Giunta e Consiglio) sull'Albo *on line* della Camera. Il personale ha, altresì, coadiuvato il Segretario Generale nell'attività di verbalizzazione delle adunanze.

Un'ulteriore attività dell'Ufficio ha riguardato la gestione dei Decreti Presidenziali: analogamente ai provvedimenti della Giunta e del Consiglio, la Segreteria Generale ne ha curato la predisposizione per la firma, nonché l'inoltro agli Uffici competenti e la pubblicazione sull'Albo *on line* della Camera.

L'Ufficio di Gabinetto si è occupato, altresì, della realizzazione di alcuni progetti specifici. A titolo esemplificativo, come ogni anno, ha curato la predisposizione dell'istruttoria per l'onorificenza di Cavaliere "Al merito del Lavoro" ai sensi della Legge 15 maggio 1986, n. 194, per quanto di propria competenza. Il titolo è conferito annualmente dal Presidente della Repubblica ad un massimo di 25 soggetti che abbiano svolto attività nei campi dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e nel settore creditizio-assicurativo, distinguendosi per particolari meriti. Nell'ambito dell'istruttoria, di cui è titolare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, coadiuvato dalle Prefetture competenti per territorio, ciascun Prefetto richiede alla Camera di Commercio un'attestazione da cui risulti che i candidati abbiano operato con autonoma responsabilità, in via continuativa e per almeno 20 anni, nel settore per il quale la decorazione è proposta. In particolare, il Segretario Generale coordina la raccolta delle informazioni estrapolate dal Registro delle Imprese circa l'attività di ciascun candidato, nonché la trasmissione della relazione finale alla Prefettura.

In attuazione del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, l'Ufficio di Gabinetto ha provveduto all'espletamento degli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti adottati dagli Organi camerali, dal Presidente e dal Segretario Generale, nonché al costante aggiornamento del relativo *data base*.

La Camera inoltre ha rivolto attenzione anche al mondo dei più giovani. A tal proposito, nel corso dell'anno è proseguito il progetto, avviato a dicembre 2022, *"La Camera di Commercio incontra le scuole"*, che ha previsto, tra l'altro, lezioni a cura dal Segretario Generale, incentrate sull'economia della nostra città e su particolari temi legati al mondo del lavoro.

Infine, l'Ufficio ha curato l'organizzazione di una giornata dedicata ai figli e ai nipoti dei dipendenti della Camera e delle Aziende Speciali, con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi le principali attività svolte dall'Ente.

AREA I “Affari generali e del personale”

Nel corso dell'anno 2023 le Strutture Organizzative dell'Area hanno continuato a produrre un forte impegno nello sviluppo di progetti di innovazione di processo e di prodotto, di digitalizzazione e semplificazione amministrativa, nello svolgimento in modo trasparente, efficace ed efficiente delle competenze istituzionali affidate, secondo la logica gestionale manageriale, in funzione della qualità dei servizi e degli *outcome* generati.

L'azione svolta segue le linee previsionali del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025, adottato con la Delibera di Giunta del 30 gennaio 2023 n. 6, e aggiornato con le successive Delibere di Giunta n.129 del 18 Settembre 2023, n. 171 del 13 novembre 2023 e n.195 del 11 dicembre 2023, con la finalità di assicurare una maggiore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedere alla costante reingegnerizzazione dei processi presidiati, allo scopo di governare e gestire efficacemente i cambiamenti organizzativi.

La Camera, all'interno della visione strategica integrata di incremento del valore pubblico, ha riservato e riserva particolare attenzione al capitale umano che, ad ogni livello di responsabilità, garantisce l'esercizio delle funzioni amministrative, anche di particolare sensibilità, a supporto del tessuto imprenditoriale e dello sviluppo dell'economia locale.

È all'interno di questa cornice programmatica e di finalizzazione operativa che l'Ente ha assunto un ruolo incisivo nel percorso di ottimizzazione dell'uso delle risorse per il perseguimento degli obiettivi di *performance* organizzativa e di erogazione dei migliori servizi alla collettività di riferimento. Infatti, nel corso dell'anno 2023, è continuata la valorizzazione delle professionalità e le correlate competenze professionali acquisite nel tempo, anche a seguito della programmazione del fabbisogno, per sostenere i processi di innovazione organizzativa coerenti con il costante aggiornamento delle priorità strategiche, dei programmi e delle esigenze funzionali dell'Ente.

Nello sviluppo dinamico dell'organizzazione e dei servizi, invero, l'Ente ha sempre focalizzato l'attenzione sugli strumenti volti a valorizzare le conoscenze e le abilità del personale affermando il principio del merito valutato in relazione alla qualità del contributo apportato alla realizzazione degli obiettivi ed ai comportamenti organizzativi dimostrati.

Anche nel corso dell'anno 2023, l'Ente ha promosso presso il personale la diffusione della modalità agile di lavoro, ridefinendola in un quadro di responsabilità condivise e orientandola su soluzioni organizzative – gestionali che favoriscono l'incremento della qualità e della produttività della prestazione. Ciò, in coerenza con i principi espressi anche nelle più

recenti disposizioni normative e contrattuali in materia e in linea con i contenuti del Piano Organizzativo del Lavoro Agile confluiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione che, oltre ad evidenziare la natura volontaria e il ruolo centrale dell'accordo individuale, confermano la modalità in parola quale importante tassello della moderna organizzazione del lavoro orientata agli obiettivi, tale da consentire sia un'organizzazione più produttiva per il datore di lavoro, sia una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il lavoratore.

Inoltre, in un contesto lavorativo orientato alla digitalizzazione e attento alla sostenibilità ambientale, lo *smart working* si è rivelato un utile strumento per razionalizzare le risorse, non perdendo mai di vista il quadro complessivo del benessere organizzativo.

Nel corso del 2023 sono state concluse, due importanti procedure concorsuali che hanno portato al reclutamento di 10 unità di personale appartenenti all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione e di 34 unità di personale appartenenti all'Area degli Istruttori, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni di personale.

Tali acquisizioni, rafforzano l'intento della Camera, già avviato fin dal 2019, di consolidare la propria capacità amministrativa e funzionale attraverso l'apporto di professionalità dotate di nuove conoscenze, competenze e capacità tecniche e di allineare la propria organizzazione alle rinnovate esigenze del mondo del lavoro.

Le azioni delineate riscontrano l'impegno proattivo della Camera nel tradurre quotidianamente nella propria organizzazione la complessa e articolata disciplina che regola il lavoro pubblico, delineando una politica del personale sempre aggiornata e coerente nelle diverse componenti strategiche in cui si articola: dalla programmazione dei fabbisogni, alla forma di gestione e di sviluppo delle risorse presenti.

Pertanto, le assunzioni di personale si inseriscono all'interno del nuovo *status* giuridico-economico del personale dei livelli, definito, a decorrere dal 1° aprile 2023, con l'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione previsto dal CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022. Tale nuovo sistema si riconnette ad un nuovo inquadramento dei dipendenti nelle nuove Aree di classificazione, che hanno sostituito le precedenti categorie, adeguandolo alle peculiari esigenze organizzative e gestionali degli Enti. Le nuove Aree di classificazione godranno di un regime retributivo caratterizzato da appositi percorsi di carriera con la previsione di "*differenziali stipendiali*", da intendersi come incrementi stabili del trattamento economico, finalizzati a remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti.

Altro tassello strategico per le politiche dell'Ente è la formazione. La valorizzazione e l'aggiornamento delle competenze professionali, l'investimento sulle conoscenze e capacità

garantiscono l'arricchimento professionale dei dipendenti e ne stimolano la motivazione al conseguimento degli obiettivi; al contempo costituiscono uno strumento strategico volto al miglioramento continuo della qualità dei processi organizzativi, tesi a garantire l'efficienza, la flessibilità e l'innovazione dei servizi a favore del tessuto imprenditoriale e dell'economia del territorio.

Pertanto, anche nel corso dell'anno 2023, la Camera di Commercio ha assicurato la formazione obbligatoria, trasversale e specialistica a tutto il personale, secondo principi di continuità, imparzialità, pari opportunità e in relazione alle necessità riscontrate e alle verifiche in termini di efficacia.

Nell'ambito del complesso e articolato programma di formazione realizzato, è stato assicurato un percorso formativo rivolto a tutto il personale dipendente, in materia di protezione dei dati e tutela della privacy, per consentire di avere un quadro esaustivo sui rischi generali e specifici relativi al trattamento dei dati, delle misure esistenti e delle responsabilità e delle sanzioni connesse. Il percorso formativo ha consentito di approfondire l'aggiornamento sugli adempimenti introdotti dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), sulle modifiche apportate al Codice privacy e sulla sicurezza informatica.

Altri percorsi formativi realizzati a favore del personale hanno riguardato la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/ 2008, la prevenzione della corruzione e la trasparenza, in linea con quanto previsto dalla normativa in materia governare al meglio le trasformazioni in atto nella pubblica amministrazione e il necessario potenziamento delle professionalità camerali.

Sul fronte degli Affari Legali, la gestione del contenzioso ha registrato un aumento del numero di ricorsi al TAR rispetto agli anni precedenti, che hanno riguardato il Ruolo conducenti dei servizi di trasporto pubblico non di linea e l'erogazione di contributi alle imprese. Sono state inoltre avviate azioni legali nei confronti di alcuni istituti di credito per l'accertamento dell'indebita escussione della garanzia prestata dalla Camera per l'accesso al credito da parte delle PMI ed è stato amministrato il contenzioso legato ai diversi settori di attività della Camera.

Nelle valutazioni preliminari alla decisione sulla costituzione in giudizio, sulla proposizione di appelli o sulla notifica di atti di citazione è stata prestata attenzione, come di consueto, alla valutazione dei preventivi per i compensi professionali, procedendo anche ad una negoziazione con i legali in relazione a contenziosi seriali, con l'intento di bilanciare costi e benefici. Le prenotazioni di spesa per i futuri pagamenti degli onorari sono state allineate agli affidamenti degli incarichi di patrocinio, anche se va sempre ricordato che le risorse prenotate

nel 2023, in massima parte non sono state effettivamente corrisposte ai professionisti a causa della tendenziale durata pluriennale dei contenziosi.

Nell'ambito dell'attività consulenziale, si è continuato a fornire costante assistenza alle varie strutture dell'Ente, con risposte a quesiti, anche in materia di protezione dei dati personali, coinvolgimento dell'ufficio in procedure operative.

La Struttura ha continuato a curare il processo di compliance alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali assistendo gli uffici in concomitanza con la stipula di contratti con soggetti terzi chiamati ad effettuare trattamenti di dati di cui è titolare la Camera e predisponendo i conseguenti atti di nomina dei Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento da sottoporre alla firma del competente Dirigente.

È stato, inoltre, sottoposto a revisione il “Modello organizzativo, ruoli e sistema di responsabilità”, adottato per la prima volta nel 2019, apportando le modifiche che si sono rese necessarie alla luce dell'esperienza maturata negli scorsi anni. Infine sono proseguiti i lavori della Commissione nominata dalla Giunta, preposta alla Revisione della Raccolta Provinciale degli USI.

AREA II “Amministrazione finanziaria e patrimoniale”

Anche nel corso del 2023, l'Area ha assicurato l'assolvimento di tutte le attività finanziarie dell'Ente adempiendo i compiti che le sono stati istituzionalmente affidati; tra di essi si ricordano: la regolarizzazione delle entrate e delle uscite, gli adempimenti fiscali e la stesura dei documenti di bilancio. Come per il passato determinante è stata l'azione di supporto agli organi gestionali ed istituzionali dell'Ente, nonché il lavoro svolto con le varie aree dirigenziali e con le Aziende speciali. Ciò oltre a concretizzarsi in un'intensa attività di collaborazione con i vari soggetti interessati, sia interni che esterni, ha sviluppato una conoscenza diffusa delle tematiche di maggior rilevanza economico-finanziaria.

Con riferimento alle attività svolte dagli uffici interni all'Area si segnala:

Programmazione e Bilancio

Nella sua attuale configurazione, l'intero ciclo della gestione del Bilancio camerale previsto dal Regolamento di Contabilità D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27/03/2013, è presidiato da

tale struttura. Esso si sostanzia: nell'elaborazione del Preventivo economico e del Budget direzionale, nella predisposizione degli aggiornamenti di tali documenti e, infine, nell'elaborazione del Bilancio di esercizio. Include, altresì, la gestione contabile delle entrate istituzionali e commerciali della Camera nonché la tenuta dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei conti e con le Aziende Speciali dell'Ente.

Più in particolare per il Preventivo 2024, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica 2024 e con il Programma pluriennale 2021-2025, si è proceduto alla redazione di tutta la documentazione normativamente prevista, poi approvata dal Consiglio con propria deliberazione n. 27 del 30.11.2023; successivamente la Giunta con deliberazione n. 197 dell'11.12.2023 ha approvato il Budget direzionale che il Segretario Generale ha assegnato ai dirigenti con proprie determinazioni.

Per ciò che concerne l'aggiornamento del Preventivo si è proceduto all'effettuazione di variazioni negli stanziamenti previsti, sia in corso d'esercizio, sia in concomitanza con l'Aggiornamento vero e proprio, approvato con deliberazione del Consiglio n. 16 del 12 giugno 2023, ciò allo scopo di adeguare il bilancio stesso alle effettive esigenze manifestatesi nel corso dell'anno. La struttura ha fornito il necessario supporto alle varie aree dirigenziali nelle rispettive attività aventi implicazioni di natura contabile e risvolti diretti sul bilancio e sulle finanze dell'Ente. Infine per quanto attiene il Bilancio di esercizio sono state effettuate tutte le operazioni di analisi, verifica e rettifica necessarie ad assicurare la congruità del dato contabile finale.

Parimenti importante si delinea l'attività di verifica delle imputazioni di spesa a bilancio, che svolta nel corso dell'anno, non solo si rivela strumentale per le operazioni di consuntivazione, ma permette altresì di assicurare una corretta ed omogenea gestione dei singoli budget dirigenziali, sia sotto il profilo delle imputazioni che degli stanziamenti.

Numerosi, come è ormai consuetudine, sono stati i lavori di "reportistica contabile" necessari a comunicare ad organismi, sia interni che esterni, i dati di bilancio in versione più o meno integrale e riclassificata; si citano a mero titolo esemplificativo la trasmissione dei documenti di bilancio al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Unioncamere e all'Istat e del conto annuale per la parte di competenza.

Diversamente da quanto accaduto nelle precedenti annualità, già nel 2020 l'intera materia dei contenimenti di spesa è stata oggetto di ulteriori modifiche che, introdotte dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), hanno significativamente inciso sulle modalità applicative della normativa di che trattasi.

Rinviando alla specifica parte della presente relazione destinata ad illustrare nel dettaglio tutte le misure di contenimento in essere, si ricorda che i parametri di riferimento, imposti dalle citate normative, sono stati rispettati.

In ottemperanza a quanto disposto con il D.M. n. 25446 emanato dal MEF il 12 aprile 2011 e successiva circolare esplicativa n. 70844 del 14.04.2011, si è proceduto ad alimentare la banca dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici). Si tratta di un sistema di rilevazione telematica che, partendo da una codifica associata ai singoli conti di bilancio, è destinato a fornire dati sugli incassi e sui pagamenti effettuati dai tesoreri di tutte le amministrazioni pubbliche.

Il previsto riscontro tra le risultanze contabili dell'Ente e le rilevazioni effettuate dalla Tesoreria provinciale della Banca d'Italia ha dato esito positivo, come si evince dalla specifica documentazione allegata in calce alla presente relazione.

Tra gli adempimenti assolti si menziona l'invio telematico alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, dei conti giudiziali resi dagli agenti contabili dell'Ente per l'anno 2021, con la relativa documentazione a corredo, attraverso il portale "Sistema Informativo Resa Elettronica Conti (SIRECO)", in ottemperanza alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 174 del 26.08.2016 "*Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art. 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124*". È stata, inoltre, effettuata, ai sensi dell'art. 138, comma 1, del predetto Decreto, la comunicazione dei dati per l'aggiornamento dell'*Anagrafe degli agenti contabili*, tenuta in un apposito sistema informativo della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda la gestione contabile delle entrate rileva, in primo piano, quella del Diritto annuale, che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ente. Con riferimento alla stessa permane il costante monitoraggio degli incassi.

Le altre fonti di finanziamento camerali rappresentate, prevalentemente, dai Diritti di Segreteria e dai Ricavi per attività commerciali, vengono rendicontate in stretta collaborazione con gli uffici camerali preposti all'erogazione dei corrispondenti servizi.

Dal punto di vista dei servizi pubblici digitali, particolarmente importante e significativa è stata l'attività posta in essere per permettere, quale strumento per la regolarizzazione delle entrate dell'Ente, l'utilizzo della piattaforma dei pagamenti PagoPA. Infatti, la normativa in materia ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche, a partire dal mese di marzo 2021, rilevino le proprie entrate per il tramite di detta piattaforma rendendo più facile l'esecuzione del pagamento da parte dell'utente avendo, preliminarmente, la certezza dell'importo da pagare e la ricevuta da parte dell'ente creditore. La piattaforma consente, quindi, di gestire gli incassi in

modo efficiente, con un significativo risparmio in termini di risorse, tempi e costi e assicurando un servizio migliore ai cittadini.

L'utilizzo della piattaforma integrata per la gestione della contabilità, denominata CON2 e fornita dalla società Infocamere, che consente l'efficientamento dei processi contabili, ha richiesto un ulteriore impegno della struttura nel potenziamento delle procedure interne e delle impostazioni contabili per le rilevazioni dei fatti aziendali.

Con riferimento ai rapporti istituzionali sopra citati, si segnala, per la particolare rilevanza rivestita, la costante attività di relazione e supporto al Collegio dei Revisori dei Conti chiamato ad assolvere ad una serie di funzioni previste dall'ordinamento. Tale attività si è concretizzata sia nell'assistenza alla stesura dei Verbali e delle Relazioni concernenti i pareri sui bilanci dell'Ente, sia nell'assolvimento delle funzioni di segreteria attraverso la gestione dell'Agenda del Collegio e l'attività di verbalizzazione delle riunioni, garantendo il raccordo con gli Organi di vertice e il Dirigente.

Per quanto attiene ai rapporti con le Aziende Speciali della Camera, in materia di gestione contabile, è stata svolta una costante azione di monitoraggio dei progetti e delle iniziative che le stesse realizzano, in coerenza con gli indirizzi fissati dal Consiglio Camerale. Nel 2023 tale attività si è concretizzata nella redazione di relazioni e report trimestrali, che danno evidenza delle informazioni sul generale andamento della gestione economico - finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio camerale, è stato effettuato il controllo sui bilanci delle Aziende, assicurando la concordanza dei rispettivi dati contabili con quelli della Camera e la conseguente elaborazione di prospetti di sintesi e di raffronto dei dati analizzati, a supporto dell'attività del Dirigente e dell'Organo di Revisione.

Nell'ambito delle competenze svolte rientra l'istruttoria delle richieste di contributo sulla base delle esigenze illustrate e la gestione informatica dei relativi pagamenti.

Infine, si segnalano le funzioni di supporto operativo e gestionale al Dirigente, nella sua attività di coordinamento e direzione dell'Area, rivolte, in particolare, alla gestione delle procedure relative agli atti concernenti il personale e l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013, novellato dal D.Lgs 97/2016.

Flussi monetari e Istituto cassiere

La struttura si occupa della gestione dei flussi monetari della Camera, comprese le verifiche trimestrali di cassa e intrattiene i rapporti con l'Istituto cassiere, BdM Banca S.p.A. già Banca Popolare di Bari S.p.A.

Le procedure di cui si occupa, collegate ai pagamenti, hanno subito modifiche a seguito dei molteplici provvedimenti normativi.

A partire dal 2010, particolare rilievo assumono gli adempimenti introdotti dalla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e s.m.i. In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la normativa ha previsto che tutti gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma stessa, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il Codice Unico di Progetto (CUP), rilasciato dal CIPE. Tali codici, se obbligatori, devono essere riportati sui mandati di pagamento.

La Legge n. 136/2010 prevede, inoltre, all'art. 3 c. 7, che i destinatari dei pagamenti in esame comunichino alla Camera gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati su cui effettuare il versamento, nonché dei soggetti delegati ad operare su tali conti.

Occorre, altresì, menzionare i controlli che effettua la struttura in applicazione del Decreto MEF n. 40 del 18 gennaio 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni". La Legge 205/2017 ha ridotto, con decorrenza 1° marzo 2018, da 10.000 a 5.000 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dal citato art. 48-bis del DPR n. 602/1973. La consultazione è resa disponibile a tutte le amministrazioni pubbliche preventivamente registrate al portale Consip (www.acquistinretepa.it).

Per quanto riguarda il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), è stata perfezionata l'acquisizione dello stesso da parte delle stazioni appaltanti ed è stata istituita la procedura da adottare in caso di DURC irregolare e conseguente intervento sostitutivo presso l'INPS e/o l'INAIL. A far data dal 1luglio 2015, sono entrate in vigore le disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva" (DURC), pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale n.125 del 1giugno 2015, che, in tema di “semplificazione” prevedono la richiesta del DURC *Online*.

Dal 1° gennaio 2012 è diventato obbligatorio per le Camere di Commercio comunicare alla banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia, tramite il proprio Istituto Cassiere, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. Il SIOPE, Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici, è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriere di tutte le Amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese. A decorrere dal 1° gennaio 2019 le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo le regole emanate dall'AGID attraverso il sistema SIOPE+.

Da citare, in argomento, il Decreto MEF del 12 settembre 2022 che detta nuove modalità di colloquio tra le Banche Tesoriere e la Banca d'Italia per la trasmissione dei dati. In attuazione di tale decreto, con nota MEF RGS IGEP n. 274015 del 22 dicembre 2022 sono state aggiornate le istruzioni alle Ragionerie Territoriali dello Stato in materia di utilizzo della piattaforma SIOPE e dei dati da essa resi disponibili. È stata, altresì, intensificata l'azione di verifica che le Ragionerie Territoriali esercitano sugli Enti oggetto di rilevazione. In particolare, le Ragionerie sono chiamate ad aggiornare costantemente l'anagrafe SIOPE e ad effettuare verifiche mensili e trimestrali sulle risultanze che la piattaforma SIOPE, alimentata dai singoli Enti, invia tanto alle Banche Tesoriere/Cassiere, quanto alle Ragionerie stesse.

Anche per il 2023, ai fini dell'efficacia dei pagamenti, restano in vigore le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni”. In particolare, la verifica, prima dell'esecuzione del mandato, dell'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art.15, degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, nonché, secondo quanto disposto dagli artt. 26 e 27, la pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati e l'elenco dei relativi soggetti beneficiari.

Tali adempimenti costituiscono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione.

Ai sensi dell'art. 8 del D.L. 66/2014, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, e s.m.i., la Camera pubblica inoltre, con cadenza trimestrale e annuale, un indicatore dei propri tempi

medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato “Indicatore di tempestività dei pagamenti” e, anche per l’anno 2023, registra un indicatore pari a -21,43 gg che sta ad indicare una tempistica nei pagamenti che anticipa di molto la scadenza degli stessi.

L’indicatore citato è altresì definito come *Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti* di cui all’art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L.145/2018 richiamato nel recente art. 4 bis del D.L.13/2023 convertito con la L. n.41/2023 concernente “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”.

Pianificazione e Gestione fiscale

La Struttura Pianificazione e Gestione Fiscale ha assicurato l’adempimento di tutti gli obblighi fiscali in capo all’Ente, svolgendo una continua attività di studio e aggiornamento sulla normativa correlata e fornendo consulenza e supporto (attraverso rilascio di pareri) agli altri uffici su problematiche di carattere fiscale. Inoltre, per l’ambito di propria competenza, si è occupata degli adempimenti previdenziali dell’Ente.

La Struttura, utilizza da tempo, i software messi a disposizione dall’Agenzia delle Entrate per l’elaborazione delle dichiarazioni e per il pagamento delle imposte. Per il controllo ed autenticazione dei dati da trasmettere si avvale del “**Desktop Telematico**”, piattaforma che consente, all'interno di un unico contenitore, la gestione e l'utilizzo delle varie applicazioni distribuite dall’Agenzia delle Entrate e installate dall’utente sulla propria postazione di lavoro.

L’accesso all’Area Riservata dell’Agenzia delle Entrate consente l’utilizzo di varie funzionalità, quali:

- il “**Cassetto Fiscale**” dove è possibile consultare la posizione fiscale della Camera (come l’esito delle dichiarazioni presentate o l’estrazione delle quietanze dei versamenti delle imposte effettuati mediante mod. F24EP e mod. F23);
- la sezione denominata “**Fatture e corrispettivi**” attraverso la quale vengono trasmesse le liquidazioni periodiche dell’IVA inviate trimestralmente. Attraverso l’adesione al Servizio di consultazione gratuita è possibile, dal 2019, ricercare, consultare e acquisire le fatture elettroniche emesse e ricevute dal soggetto delegante attraverso il Sistema di Interscambio;
- la “**Piattaforma Cessione Crediti**” (a disposizione dal 2021), che prevede il monitoraggio dei crediti d’imposta e l’eventuale cessione a terzi.

In particolare si è provveduto, nei termini di legge, all’elaborazione e invio telematico delle dichiarazioni fiscali relative all’anno d’imposta 2021 (Dichiarazione IVA/2022, Modello REDDITI/2022 e a Dichiarazione IRAP/2022. In qualità di Sostituto d’Imposta si è proceduto,

alla trasmissione della Certificazione Unica/2023 relativa agli emolumenti, compensi e dei contributi erogati nel 2022 e soggetti alla ritenuta d'acconto. Sul fronte dei versamenti mensili delle ritenute fiscali e dei contributi erogati alle imprese, si è proceduto all'invio, nei termini di legge, della Dichiarazione dei Sostituti d'Imposta Mod. 770/2022 Ordinario.

Riguardo agli adempimenti relativi all'Imposta di Bollo, assolta in modo virtuale sugli atti emanati dalla Camera e sulle pratiche telematiche, si è provveduto, nel corso del 2023, all'elaborazione e alla presentazione della Dichiarazione per l'anno 2022, nonché al versamento delle rate d'acconto bimestrali dovute in acconto per l'anno in corso.

La Struttura ha assicurato il trattamento economico, fiscale e previdenziale spettante ai membri degli organi collegiali, delle commissioni camerali e dei professionisti, nonché quello inerente contributi erogati alle aziende. Tra gli altri adempimenti si segnalano:

- l'applicazione dello *Split Payment*, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge n.190/2014 con finalità di contrasto all'evasione fiscale, che ha riguardato le fatture di acquisto, a eccezione di quelle relative alle prestazioni di servizi svolte dai professionisti, come previsto dal decreto Dignità (D.L. n. 87/2018).
- la registrazione di alcune tipologie di contratti, quali i contratti di locazione (attraverso la Piattaforma dell'Agenzia delle Entrate RLI, che consente anche di effettuare i versamenti della relativa imposta).

La Fatturazione Elettronica, prevista dalla Legge n. 244/2007 (operante dal 31/3/2015 sul lato degli acquisti ed entrata in pieno regime sulle operazioni attive a partire dal 1/01/2019) rende più veloce il processo di contabilizzazione dei dati contenuti nelle fatture stesse, assicurando i tempi di registrazione nei 10 giorni, riducendo la tempistica dei pagamenti e dei costi amministrativi. Nell'ottica della semplificazione, con effetto, con Decreto MEF n. 132/2020 sono state ridefinite le cause e le modalità tecniche che consentono alle amministrazioni pubbliche destinatarie il rifiuto delle fatture elettroniche.

L'attività della Struttura, orientata anche all'ottenimento di agevolazioni fiscali, frutto di un'attenta analisi che viene eseguita ogni anno, è condizionata da una serie di adempimenti senza i quali risulta precluso il beneficio fiscale (rispetto di alcuni requisiti al fine di ottenere l'IVA agevolata o in esenzione sugli acquisti, presentazione di istanze, esercizio di opzioni in sede di dichiarazione dei redditi). A tal fine si evidenzia che la Camera, da vari anni beneficia dell'esenzione IVA sulle prestazioni effettuate dalle società Consortili, nonché del riversamento dei maggiori corrispettivi sui costi imputabili alle prestazioni stesse nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72.

Le principali agevolazioni fiscali di cui l'Ente ha beneficiato nel corso del 2023 sono le seguenti:

- ***ai fini IRAP:*** in ambito istituzionale, si è usufruito del beneficio fiscale derivante dalle spese sostenute per il personale disabili che riducendo il carico fiscale ha generato un credito d'imposta fiscale evidenziato in sede dichiarazione IRAP/2023 relativa al 2022 pari a € **40.734,00** e posto in compensazione a dicembre 2023;
- ***ai fini IRAP:*** in ambito commerciale, il risparmio annuo è stato pari ad € **50.962,00** a seguito dell'opzione del calcolo dell'imposta secondo il Valore della Produzione Netta;
- ***ai fini IRES, IMU:*** la presenza di due immobili soggetti al regime vincolistico previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004) consente di avere un abbattimento delle imposte del 50% con un risparmio complessivo pari a € **85.386,00**;
- ***ai fini della TARI (Tassa dei Rifiuti)*** si evidenzia infine un risparmio annuo pari ad € **32.088,00** per il riconoscimento dell'agevolazione ambientale per la Tariffa Rifiuti, poiché la Camera si è avvalsa del servizio di raccolta differenziata per gli immobili siti nel Comune Roma.

Per quanto riguarda i lavori di rinnovamento locali ascensore di Piazza di Pietra, realizzati con interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche (di cui al D.M. n. 236/1989), esistono delle agevolazioni fiscali che consentono di:

- usufruire dell'IVA agevolata al 4% anziché al 22% e ciò ha consentito così, sulle spese sostenute nel 2023 di un risparmio fiscale pari a € **15.825,00**;
- usufruire del bonus fiscale pari al 75% delle spese sostenute (introdotto dalla Legge di Bilancio 2022, esteso fino al 31 dicembre 2025 con la Legge di Bilancio 2023. L'agevolazione fiscale si traduce (nei limiti dei massimali consentiti) in una detrazione sull'IRES pari a € **37.500,00** che sarà ripartita in 5 anni dalla prossima dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2023.

Si segnala, inoltre che per *i lavori di efficientamento energetico effettuati nella sede di Via de' Burro*, la Struttura ha proposto in alternativa agli incentivi fiscali previsti, in termini di convenienza economica e temporale, la possibilità di richiedere alla G.S.E. S.p.A. (Gestore dei Servizi Energetici), la concessione dell'incentivo denominato "Conto Termico 2.0" (introdotto

dal D.M. 16 febbraio 2016). Tutto l'iter amministrativo inerente la richiesta di concessione dell'incentivo, inviata in data 12/08/2022, ha interessato per la parte di propria competenza sia la Struttura Fiscale che la Struttura Provveditorato. Il contributo pari a € **116.990,31**, è stato erogato dalla G.S.E. nel mese di settembre 2023.

Nel corso del 2023, la Struttura ha partecipato attivamente in sinergia con la Struttura "Sviluppo del territorio e competitività delle imprese" al "PROGETTO DI GESTIONE DIGITALE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE", la cui proposta nasce nell'ottica di semplificazione e reingegnerizzazione, già iniziata nel 2021. L'obiettivo primario è stato quello di rimodulare i processi attività che coinvolgono sia l'Area III (fase istruttoria, concessione e liquidazione) sia l'Area II (adempimenti contabili e fiscali), tenuto conto che il sostegno al sistema economico negli ultimi anni ha registrato un notevole incremento sia in termini di numero dei soggetti beneficiari che in termini di benefici concessi.

Nei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti la struttura ha puntualmente fornito tutta la documentazione necessaria sia per l'espletamento delle verifiche periodiche a corredo delle dichiarazioni fiscali sottoposte al controllo e alla sottoscrizione dell'organo collegiale.

Tecnologie Informatiche

Posta Elettronica e Servizio Filtri Web

Il servizio di posta elettronica per tutto il personale della Camera è gestito dalla suite Gmail. Il servizio filtri web viene utilizzato per proteggere la navigazione su Internet come previsto dalle misure minime di sicurezza della P.A. art 17 del C.A.D.

Caselle P.E.C. Legalmail

La gestione delle caselle di Posta Elettronica Certificata affidata a questa struttura viene effettuata tramite piattaforma informatica realizzata dal gestore Infocert S.p.A. società fornitrice del servizio. Nel corso del 2023 sono state confermate 24 caselle P.E.C.

Gestione documentale digitale

Il servizio fornito da Infocamere (GE.DOC.) è l'applicazione di gestione documentale rilasciata da Infocamere per la protocollazione, la ricezione e invio di P.E.C., la firma digitale e la fascicolazione dei documenti informatici.

Gestione atti amministrativi

Nel mese di novembre l'applicativo fornito da Infocamere (LWA) per la gestione del processo di produzione ed elaborazione degli atti amministrativi interni, quali le delibere degli organi collegiali, le determine dirigenziali e di struttura e gli ordini di servizio è stato sostituito, per la parte relativa alla produzione di determine dirigenziali e di struttura, dal nuovo applicativo GDEL.

Rinnovo servizio VPN

La Camera di Commercio di Roma, con l'obiettivo di garantire a tutto il personale camerale che svolge attività lavorativa in smart-working in sicurezza, ha rinnovato con Infocamere il servizio di VPN per 74 licenze. L'utilizzo di una rete privata virtuale (VPN), infatti, consente l'accesso da remoto alla rete intranet camerale in modalità perfettamente sicura, permettendo così l'utilizzo degli applicativi e dei sistemi interni.

Servizio di Videoconferenza

I 3 apparati per le videoconferenze, installati presso le diverse sedi camerali, hanno reso possibile la pianificazione di numerose sessioni di collegamento virtuale sia intra che extra camerali.

Dato il notevole incremento di richieste per la programmazione giornaliera di videoconferenze, si è inoltre reso necessario il rinnovo delle 4 licenze del software "Zoom".

Rinnovo licenze software Supremo

Sono state acquistate 30 licenze da amministratore del software "Supremo", attraverso il quale da un lato è possibile fornire il servizio di assistenza da remoto a tutto il personale camerale, indipendentemente dal fatto che sia in presenza ovvero in smart-working, e dall'altro è consentito l'accesso a distanza alle macchine virtuali.

Collegamento Wi-Fi

Tale servizio permette l'accesso alla rete internet tramite collegamento Wi-Fi in alcune precise zone della sede di Via de' Burro, come l'area del Tempio di Adriano (a disposizione degli ospiti in occasione degli eventi organizzati), la Sala Giunta e quella del Consiglio, la Presidenza,

la Segreteria, la Sala “Luigi Tanzi”, il corridoio del secondo piano lato Dirigente Area I, la sala riunioni D309 e nel corso del 2023 è stata estesa la copertura anche all’intera area della nuova Biblioteca.

Analogo servizio è stato, inoltre, predisposto anche presso la sede di Viale Oceano Indiano, tanto al settimo piano, in prossimità delle stanze in uso alla Struttura Sistemi Informatici, quanto nella sala “Alberto Placidi” del piano terra e nella zona degli sportelli per consentire agli utenti di usufruirne.

Noleggio stampanti multifunzione di rete

La struttura gestisce le stampanti multifunzione di rete (individuazione dei fabbisogni, configurazione, assistenza agli utenti interni e verso i fornitori, approvvigionamento e installazione toner).

Rete Geografica

Il servizio permette la connessione delle sedi della Camera di Commercio di Roma alla Rete nazionale di Infocamere (ICRete), nonché il collegamento geografico delle varie sedi della Camera. Tale servizio consente nello specifico il collegamento ad Internet, alla Posta Elettronica e a tutti gli applicativi interni ed esterni.

Rete Locale

Nel corso dell’anno è stato stipulato un contratto con Infocamere per il rinnovamento e la gestione di tutti gli apparati di rete della Camera, l’attività ha avuto inizio nelle sedi di Via dè Burro, Via Appia, Via dell’Umiltà e Civitavecchia, proseguirà e terminerà nel 2024 con l’intera sede di Viale Oceano Indiano.

Contestualmente, presso la sede di Viale Oceano Indiano, è stato completamente sostituito il cablaggio della rete, che è passato da categoria 5 a una molto più performante categoria 6.

Servizio VoIP

La telefonia è gestita tramite servizio VoIP basato sui collegamenti di rete geografica esistenti e collegata alla rete telefonica pubblica commutata.

Servizio di Fornitura di toner per stampanti e smaltimento toner

Il Servizio permette l'approvvigionamento e lo smaltimento dei toner utilizzati per le stampanti locali.

La struttura si occupa degli ordini e dell'installazione dei toner.

Servizio Intranet con hosting e manutenzione

Il servizio è fornito da Infocamere, la struttura si occupa della gestione dei contenuti del sito Intranet dell'Ente.

Rinnovo licenze Acrobat Pro DC

Nell'ambito del progetto sulla accessibilità, in funzione delle esigenze rappresentate da tutte le Aree della Camera, al fine di creare documenti informatici in formato accessibile per tutti gli utenti, con particolare riguardo per quelli diversamente abili, sono state rinnovate le 14 licenze del software Acrobat Pro DC ed assegnate ad altrettanti dipendenti.

Supporto informatico riunioni di Giunta e Consiglio

Nel corso dell'anno si è reso necessario l'acquisto di n.30 tablet per la consultazione in formato digitale dei documenti utilizzati in sede di riunione sia della Giunta che del Consiglio, in sostituzione della voluminosa documentazione cartacea.

Aggiornamento hardware e software dei pc della Camera

Nel corso dell'anno la struttura ha provveduto ad investire parte delle risorse economiche per l'aggiornamento di hardware e software dei pc e dei server in uso presso la Camera.

Assistenza sistemistica

Nel corso dell'anno la struttura ha richiesto un servizio di consulenza/assistenza per l'aggiornamento dei server di rete in dotazione alla Camera.

Provveditorato

Le procedure adottate dalla Struttura per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari a garantire le esigenze funzionali della Camera, sono state effettuate tenuto conto tanto delle disposizioni normative vigenti, quanto del rispetto dei limiti di contenimento delle spese di funzionamento posti dagli obiettivi di finanza pubblica.

Anche nell'anno 2023, la Camera ha adeguato le procedure relative agli acquisti sotto soglia alla normativa dei decreti semplificazioni (D.L. n. 76/2020) e semplificazioni bis (D.L. n. 77/2021), che hanno consentito una consistente accelerazione delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori.

Con l'emanazione del nuovo Codice degli Contratti Pubblici, D.Lgs. n.36/2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023, divenuto efficace a decorrere dal 1° luglio 2023, è stato previsto un complesso periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, e l'ultravigenza di alcune disposizioni del D.Lgs. n.50/2016.

In adempimento all'obbligo relativo all'utilizzo dei mezzi di comunicazione esclusivamente di natura elettronica, gli Uffici hanno proseguito nell'utilizzo di un apposito software per la gestione telematica delle gare, non altrimenti effettuabili mediante ricorso al Mercato Elettronico della PA. In particolare tale strumento è stato utilizzato per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di assistenza sanitaria integrativa del SSN per il personale dipendente della Camera.

Grazie inoltre all'utilizzo sistematico del portale www.acquistiinretepa.it di Consip e ad economie di scala ottenute grazie agli affidamenti a società in house riguardanti i servizi strettamente strumentali al funzionamento degli uffici, si è riusciti contenere l'ammontare dei costi sostenuti nel 2023.

I risultati conseguiti sono avvenuti nel rispetto degli standard qualitativi e della tempestività delle forniture.

Nello specifico nell'anno 2023 per soddisfare le esigenze manifestate dalle strutture camerali sono state portate a termine le seguenti procedure:

- 206 affidamenti mediante ordinativi del Responsabile di Struttura per fornitura di beni, servizi e lavori
- 29 affidamenti del Responsabile di Struttura
- 124 affidamenti del Dirigente

Si sottolinea, che come negli anni passati, le suddette procedure non hanno dato luogo ad alcun contenzioso da parte degli operatori economici interessati.

- Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 la Camera ha approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 7 del 16.02.2023 il programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2023-2024.

In linea con quanto programmato sono state portate a termine le procedure relative all'acquisizione di beni e servizi previste con la programmazione, incluse le adesioni a convenzioni Consip e le manifestazioni fieristiche ripristinate dopo le restrizioni imposte dalla pandemia. In seguito, con Determinazione del Segretario Generale n. 53 del 15.12.2023 si è ravvisata la necessità di inserire un nuovo intervento all'interno del programma biennale, con lo scopo di indire una procedura di gara ad evidenza pubblica attraverso la quale individuare il miglior operatore economico cui affidare il servizio di vigilanza privata, guardiania e controllo degli accessi di tutte le sedi della Camera.

- Piano triennale per la razionalizzazione e il contenimento delle spese di funzionamento

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, la Giunta camerale con deliberazione n. 7 del 30 gennaio 2023 ha approvato il Piano triennale 2023/2025 per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese di funzionamento, fissando per il periodo considerato gli adempimenti da rispettare in materia di autovetture di servizio, beni immobili e telefonia mobile.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio (art. 2 comma 594 lett. b L. 244/07), la camera utilizza due autovetture, modello Fiat 500 X, entrambe noleggiate presso Tecnoservicecamere S.c.p.a.

In riferimento ai Beni immobili di servizio (art. 2 comma 594 lett. c L. 244/07), attualmente alla Camera fa capo un unico contratto di locazione passiva, riguardante un immobile adibito a magazzino.

Lato Telefonia mobile (art. 2 comma 595 L. 244/07) invece, la norma di riferimento circoscrive l'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità. Nel rispetto della normativa e a seguito dei processi di razionalizzazione e ottimizzazione realizzati negli anni precedenti, il numero delle utenze di telefonia mobile risulta determinato in 13 unità.

- Attività realizzate dall'Ufficio Tecnico

Nel corso dell'anno 2023 l'Ufficio Tecnico ha proceduto, nell'ambito e nel rispetto degli stanziamenti di budget appositamente previsti, a porre in essere tutte le attività necessarie ad una corretta ed efficace attività di gestione del patrimonio immobiliare camerale.

Tali attività, svolte a servizio delle sedi o uffici detenuti dalla Camera in proprietà e/o in locazione, si sono svolte nell'ambito delle principali direttrici volte al mantenimento, nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare che ammonta a circa 32.500 mq.

Lavori effettuati nell'anno 2023

Per quanto concerne i lavori di manutenzione straordinaria, sempre nell'ottica di contenimento dei costi, la Camera ha proseguito nel suo impegno di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare. Gli interventi hanno riguardato, in particolare, la sede istituzionale di via de' Burrò/Piazza di Pietra, il cui pregio storico-artistico è accresciuto dalla presenza dei resti del Tempio di Adriano.

Tenuto conto di quanto sopra, nel corso dell'anno 2023 si è dato corso e portato a termine le seguenti attività:

Via de' Burrò, 147:

- Interventi di riqualificazione del terrazzo del piano II
- Lavori di manutenzione straordinaria edile del piano seminterrato
- Interventi di adeguamento funzionale della biblioteca localizzata al piano primo
- Lavori di adeguamento funzionale ambienti Lost & Found e zona conferenze Adrianeum
- Lavori di finitura, ripristini e sostituzione di controsoffitti

Via Capitan Bavastro, 116: Lavori di adeguamento funzionale

Via Appia Nuova n.214-216: Interventi di manutenzione straordinaria

Via Appia Nuova n.218: Interventi di manutenzione straordinaria (in corso al 31.12.2023)

Via Casilina n.1670: Lavori di installazione, programmazione ed avviamento di sistema antincendio.

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Anche nel 2023 la Camera si è impegnata per assicurare una puntuale attuazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Presso la sede di Via Appia Nuova, è proseguita l'attività di una società specializzata che continua a selezionare e confezionare i rifiuti speciali potenzialmente pericolosi prodotti dal laboratorio della Camera e a conferirli presso un centro di raccolta per il corretto smaltimento. Presso la stessa sede si sono seguite le operazioni di sicurezza, previste per i nuovi locali adibiti a sportello, affacciati sulla Via Appia stessa; posizionamento estintori, apposizione di segnaletica di sicurezza e dotazione nuovo punto DAE.

Tra le altre attività svolte, si possono ricordare le quattro sessioni di formazione sull'utilizzo dei defibrillatori (DAE); le manutenzioni periodiche eseguite sui defibrillatori in dotazione; le manutenzioni degli armadi compattabili e degli archivi rotanti della sede di Viale Oceano Indiano; il controllo periodico sugli estintori a servizio delle varie sedi dell'Ente e sui due autorespiratori a circuito aperto presenti presso il laboratorio chimico.

- Attività di Corrispondenza

In merito all'attività del Servizio di Corrispondenza generale, gli invii raccomandati, nel corso dell'anno 2023, si sono mantenuti, sostanzialmente, ai livelli dell'anno precedente, attestandosi su una spesa complessiva di circa 15.000,00 euro.

Con riferimento, invece, all'invio di plichi raccomandati legati alla notifica di atti giudiziari si è registrato un decremento passando dai 35.320 del 2022 ai 28.040 del 2023. Le ragioni di tale diminuzione risiedono nelle iniziative di efficientamento adottate dagli uffici che, pur incrementando l'attività sanzionatoria, hanno proceduto, quando possibile, all'invio dei verbali d'illecito ai trasgressori sotto forma di ordinanza ed ingiunzioni tramite Posta Elettronica Certificata.

Si evidenzia, infine, che i servizi di cui sopra sono stati affidati a Poste Italiane Spa per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1.1.2023 con determinazione del dirigente n.164 del 15.12.2022.

Gestione fideiussioni e accesso al credito delle PMI

La struttura “Gestione fideiussioni e accesso al credito delle PMI” è incaricata di analizzare, nell’ambito delle Convenzioni sottoscritte dalla Camera con alcuni istituti di credito, le richieste di escussione provenienti dalle banche convenzionate nonché, laddove effettuati, i relativi pagamenti.

La Camera, difatti, sulla base di specifiche Convenzioni, al solo fine di sostenere lo sviluppo economico del territorio, si era costituita fideiussore a garanzia di finanziamenti concessi in favore di piccole e medie imprese.

In perfetta buona fede e in coerenza con la ratio stessa per cui erano state ideate e stipulate le Convenzioni medesime, ha quindi corrisposto le somme richieste dalle banche a seguito dell’inadempimento delle imprese finanziate.

Successivamente, ricevute sempre più numerose richieste di escussione, ha ritenuto di porre in essere una rigorosa verifica per valutare l’effettivo rispetto da parte degli istituti di credito di tutti gli obblighi e degli impegni assunti nelle Convenzioni, costituendo, a tal fine, prima una task force e poi una struttura dedicata.

Risulta infatti evidente come il puntuale rispetto di tutte le previsioni convenzionali sia da un lato oggetto tanto di una precisa obbligazione facente capo alle banche quanto, dall’altro, condizionante l’impegno della Camera a costituirsi garante.

Nel corso del 2023 la struttura “*Gestione fideiussioni e accesso al credito delle PMI*”, ha analizzato oltre 1.000 linee di credito.

Per le posizioni pagate, è stato richiesto agli istituti di credito di trasmettere, in ossequio ai principi di trasparenza e di leale collaborazione tra le parti, la documentazione idonea ad una completa verifica del rispetto di tutto il disposto della Convenzione nonché della ratio della Convenzione medesima. Inoltre, laddove sono emerse anomalie, è stata richiesta la restituzione degli importi corrisposti. Per le altre posizioni, se riscontrate criticità o carenze, è stata invece comunicata l’impossibilità di procedere al pagamento.

AREA III “Promozione e Sviluppo”

L'attività promozionale della Camera, nel corso dell'esercizio 2023, si è incentrata sulla realizzazione di progetti di vasto respiro finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993 e s.m.i., per il triennio 2023-2025, secondo le linee di intervento approvate con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022 ed autorizzate con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, nonché nella gestione delle misure relative al triennio precedente.

Le diverse linee progettuali sono state declinate secondo le indicazioni fornite da Unioncamere e sono di seguito rappresentate:

1. La doppia transizione: digitale ed ecologica;
2. Turismo e Cultura;
3. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione);
4. Formazione Lavoro.

In particolare l'azione dell'Ente è stata rivolta ad affiancare le imprese, sia consolidando e potenziando le azioni già realizzate nell'ambito della digitalizzazione sia affrontando il tema della “Doppia transizione”, in quanto la stessa rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio nell'economia locale e nazionale.

Il Progetto, continuazione ed evoluzione del progetto “Punto Impresa Digitale” realizzato negli scorsi trienni, è finalizzato a promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese, sia per rilanciare la ripresa post pandemia e dare slancio a produzione e investimenti, sia per concretizzare e attuare le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresentano un'importante occasione per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del Paese.

Oltre alla digitalizzazione, quindi, il Progetto si caratterizza per la nuova linea progettuale della transizione ecologica, che rappresenta l'elemento di novità per il triennio 2023-2025.

Con Deliberazione di Giunta n. 110 del 10 luglio 2023, sono state individuate le attività realizzate nel corso del 2023 per entrambe le linee progettuali, la digitalizzazione e la transizione ecologica delle imprese.

Le linee strategiche di sviluppo del progetto vanno ad integrare le attività già realizzate (seminari, assessment, voucher, orientamento), e riguardano principalmente: il potenziamento

delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e green; il potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione; l'accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e il counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

Per quanto riguarda la digitalizzazione, l'impegno della Camera è continuato con la realizzazione della nuova edizione della misura, Bando Voucher Digitali Impresa 4.0, che prevede la concessione di € 7.000.000,00 di voucher per la digitalizzazione d'impresa negli ambiti di cui al Piano Nazionale "Impresa 4.0", al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici attraverso la diffusione della "cultura digitale" e l'innalzamento della consapevolezza sulle soluzioni offerte dal digitale e sui loro benefici.

Per quanto concerne gli interventi per la transizione ecologica, invece, la Camera, già a partire dall'ultimo trimestre 2022, si è attivata per analizzare gli aspetti più rilevanti di tale ambito di intervento, nella prospettiva di proporre una nuova misura a favore delle imprese nel corso del 2023.

Il tema della transizione ecologica e dell'efficientamento energetico delle imprese, infatti, occupa un posto di assoluto rilievo e centralità sia a livello nazionale e internazionale, sia per lo sviluppo locale del territorio e il sostegno alle attività economiche nell'attuale congiuntura economica: basti pensare alle opportunità nascenti dal PNRR, che destina ingenti risorse per la rivoluzione verde e la transizione ecologica del Paese, e ai recenti aumenti dei costi energetici registrati dalle imprese nei propri consumi.

Nell'ambito delle attività previste dal Progetto, è stata approvata la nuova misura di intervento, denominata Bando voucher transizione energetica anno 2023, elaborata sulla base delle linee guida fornite da Unioncamere e degli approfondimenti condotti dalla Camera in materia, per tracciare le esigenze delle imprese e del territorio anche in relazione agli interventi delle altre Istituzioni competenti in materia di efficientamento energetico ed ecologia.

La misura, elaborata sulla base delle linee guida fornite da Unioncamere e degli approfondimenti condotti dalla Camera in materia, prevede di destinare complessivi € 2.500.000,00 per contributi (voucher) alle imprese finalizzati a sostenere gli investimenti rivolti al miglioramento delle condizioni ambientali e dell'efficienza energetica aziendale nell'ambito del processo di transizione ecologica del territorio.

L'innovazione scientifica e tecnologica, la digitalizzazione dei processi produttivi e dei servizi resi, infatti, unitamente con la capacità di diffonderne e valorizzarne economicamente

le ricadute, sposta il baricentro della competizione concorrenziale dal costo al prodotto ad elevato valore aggiunto ed elevata marginalità.

In tal senso, per assistere le imprese con tempestività e concretezza, si è reso necessario riflettere sulle prospettive di ripresa e ripartenza, individuando strumenti e soluzioni per guidare gli operatori del territorio verso la trasformazione necessaria a conseguire nuovi livelli di competitività sia interna, sia internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2023, la Camera ha inoltre declinato il suo tradizionale sforzo proattivo di supporto del sistema imprenditoriale attraverso una serie di interventi economici di breve e medio termine, finalizzati a:

- a) sostenere la competitività delle imprese esistenti e la nascita di nuove imprese attraverso il supporto a forme di accompagnamento e di orientamento imprenditoriale, nonché attraverso l'abbattimento del costo di alcuni servizi prodromici all'avvio dell'attività imprenditoriale e allo start up di impresa;
- b) sostenere la competitività delle imprese attraverso la digitalizzazione di processi e prodotti, fornendo agli operatori sia un primo livello di alfabetizzazione digitale, sia più rilevanti servizi innovativi, per superare il digital divide e permettere una maggior diffusione delle tecnologie nell'ambito "Impresa 4.0";
- c) supportare le imprese negli investimenti rivolti al miglioramento delle condizioni ambientali e dell'efficienza energetica nell'ambito del processo di transizione ecologica del territorio;
- d) sostenere la formazione delle competenze e il livello occupazionale del territorio, quale strumento per assicurare il ricambio generazionale delle imprese e l'arricchimento del tessuto produttivo di Roma e provincia, in uno sforzo di sviluppo strategico che intercetti aspetti di concreta rilevanza per l'intero sistema Paese;
- e) sostenere la competitività delle imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali;
- f) realizzare, in collaborazione con gli Enti e Organismi competenti, attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, nonché allo sviluppo e alla promozione del turismo in considerazione dell'alto valore di tali asset per lo sviluppo dell'intera economia locale e per la crescita della sua competitività. La Camera, infatti, considerando il binomio turismo-cultura un parametro fondamentale per lo sviluppo economico e sociale ed un essenziale fattore di innalzamento dell'attrattività del territorio, ritiene che la realizzazione di eventi ed iniziative culturali particolarmente qualificati, da attuarsi mediante azioni sinergiche con i principali attori ed operatori istituzionali del settore, sia in grado di fornire

un notevole supporto allo sviluppo e alla competitività del tessuto economico locale, contribuendo a qualificare l'offerta culturale locale in una strategia complessiva di sistema e di rete;

g) sviluppare una politica di “turismo di sistema” in sinergia con le altre istituzioni locali, tesa a promuovere non solo la città di Roma, quale meta di forte richiamo e centro catalizzatore dei flussi turistici dell'intera Nazione, ma anche gli itinerari meno noti del suo hinterland;

h) rendere le filiere produttive più competitive, incentivando gli investimenti in ricerca, innovazione e ammodernamento delle infrastrutture;

i) promuovere il patrimonio agroalimentare tipico del territorio e la filiera corta, in relazione all'evoluzione degli interventi legislativi a favore della modernizzazione del settore agricolo.

In tutti i sopraindicati ambiti, l'azione dell'Area III “Promozione e sviluppo”, si è indirizzata verso l'inserimento di modalità procedurali e di gestione dei processi di istruttoria amministrativa tendenti alla completa digitalizzazione, in quanto meglio orientati a soddisfare sia gli obiettivi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione nell'agire delle Amministrazioni Pubbliche, sia le finalità di dematerializzazione cartacea indicate, anche in chiave di semplificazione, dal Codice dell'Amministrazione digitale, come recentemente aggiornato e modificato.

La Camera, in vista del Giubileo 2025, ha avviato un'intensa attività di condivisione e collaborazione con le principali Istituzioni del territorio, per definire un progetto di sviluppo socio-economico di Roma condiviso e corale che individui le linee strategiche e gli ambiti di intervento per disegnare la città del futuro.

In particolare, la Camera nell'anno 2023 ha intensificato le azioni di condivisione delle scelte strategiche e iniziative congiunte con Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di intraprendere un percorso comune per lo sviluppo e la crescita della produttività e dell'efficienza delle imprese, aumentando la competitività del sistema imprenditoriale locale e il tessuto sociale della città. In tale ambito, la Camera e la Città Metropolitana hanno sottoscritto in data 24 febbraio 2023 un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città Metropolitana di Roma 2023 – 2025, quale strumento per la condivisione e l'intervento in una serie di ambiti ritenuti prioritari (Infrastrutture e Sviluppo Economico, Attrazione di investimenti e Marketing territoriale, Semplificazione amministrativa, Eventi di rilievo nazionale e internazionale, Cultura Turismo ed Eventi sportivi, Scuola - Lavoro, Inclusione lavoro).

Di seguito vengono presentati i principali interventi realizzati da quest'Area nel corso dell'anno 2023, articolati sulla base degli obiettivi strategici della Camera.

AREA STRATEGICA “C”

SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese e orientamento al lavoro e alle professioni

Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up

Nel corso del 2023, è stata riproposta l'iniziativa “Bando Nuove Imprese”, finalizzata a favorire la nascita di nuove imprese attraverso l'abbattimento dei costi per l'avvio dell'attività, con uno stanziamento complessivo di € 750.000,00. Il progetto ha previsto l'erogazione di un contributo a favore di aspiranti imprenditori per il costo di taluni servizi prodromici alla costituzione d'impresa, erogati dai soggetti attuatori convenzionati con la Camera. Il contributo è stato erogato solo per quei soggetti che hanno costituito concretamente un'impresa e solo dopo tale avvenuta costituzione.

Programma operativo C.1.2 – Formazione e lavoro

In tale ambito, la Camera ha realizzato il progetto “Formazione e Lavoro”, finanziato attraverso l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Il Progetto si pone in stretta continuità con l'omonimo progetto del triennio precedente, di cui rappresenta un'evoluzione, ed è finalizzato ad avviare un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), già alternanza scuola-lavoro, co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere.

La nuova iniziativa prevede attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la valorizzazione della rete costituita dal sistema camerale sul territorio,

capace di interagire con tutte le diverse realtà e gli stakeholder locali, e la realizzazione di percorsi di sviluppo su specifici temi, quali: la certificazione delle competenze; il supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy; il supporto alle imprese innovative e sociali; la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione.

Nell'ambito della certificazione delle competenze, si è provveduto ad attivare prioritariamente gli strumenti operativi per i settori: turismo (in collaborazione con la Rete nazionale istituti alberghieri); meccatronica (in collaborazione con la Rete italiana tra istituti, scuole e aziende del settore della meccanica, meccatronica e automazione); tessile-abbigliamento-moda (in collaborazione con la Rete nazionale degli istituti settori tessile, abbigliamento moda); agrario-agricoltura (in collaborazione con la Rete degli istituti agrari italiani).

Le attività oggetto dell'intervento sono state realizzate sia direttamente dalla Camera, sia attraverso l'Azienda Speciale Forma Camera.

Accanto a tali attività, il Progetto prevede tre misure di intervento, elaborate sulla base dei modelli forniti da Unioncamere, come di seguito riportato:

- ☐ Bando voucher per le imprese per la formazione di studenti attraverso il tutoraggio aziendale nell'ambito di percorsi per la certificazione delle competenze, che prevede uno stanziamento di € 75.000,00;
- ☐ borse di studio per incentivare l'iscrizione degli studenti ai percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS-Academy), con uno stanziamento di € 25.000,00;
- ☐ nuova edizione Premio "Storie di Alternanza", destinata agli studenti delle scuole superiori, attraverso gli Istituti Scolastici di appartenenza, per la valorizzazione dei percorsi di alternanza al fine di diffondere presso i ragazzi di Roma e provincia la cultura d'impresa in occasione dei percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento cui partecipano.

Al fine di irrobustire gli effetti di quest'ultima misura e per sensibilizzare le imprese del territorio in ordine alle opportunità che possono nascere dall'alternanza scuola/lavoro nello sviluppo del tessuto produttivo e nella diffusione di un rapporto costante e proficuo tra mondo della formazione e mondo del lavoro, la Camera ha fornito, inoltre, servizi di assistenza diretta alle imprese del territorio, attraverso la propria Azienda Speciale Forma Camera, per sostenere le attività da svolgere nel matching fra domanda e offerta e nella realizzazione di percorsi di alternanza personalizzati, nonché nella indispensabile attività di informazione e promozione mirata.

Obiettivo strategico C.2 – Interventi per l'incremento della competitività delle imprese

Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi

La Camera, nella sua tradizionale funzione di Ente chiamato a sostenere e supportare il sistema imprenditoriale locale, ha posto in essere una serie di incisivi interventi promozionali per il coinvolgimento delle imprese operanti in diversi settori economici, allo scopo precipuo di fornire un contributo concreto per il miglioramento dei fattori di competitività del territorio e per l'attrazione di investitori qualificati sia italiani che stranieri.

Attraverso tali interventi, la Camera intende contribuire al miglioramento del tessuto e dell'ambiente produttivo, rendendolo più vivace, stimolante e ricco di opportunità per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali, nella consapevolezza dei benefici che tali azioni sono in grado di generare a favore del sistema generale delle imprese non solo della provincia di Roma, ma di tutto il territorio regionale.

L'attività dell'Ente è stata indirizzata, pertanto, ad intercettare prospettive di sviluppo e di valorizzazione di "eventi", in grado di catalizzare l'attenzione, anche mediatica, della collettività sul territorio, in un'ottica di marketing territoriale e di sviluppo di progettualità di investimento a favore delle imprese.

Sulla delle considerazioni e degli indirizzi contenuti nel Programma Pluriennale e declinati nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2023, la Camera ha avviato un'azione di condivisione di scelte strategiche e iniziative congiunte con Città Metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di avviare un percorso comune per lo sviluppo e la crescita della produttività e dell'efficienza delle imprese, aumentando la competitività del sistema imprenditoriale locale e il tessuto sociale della città. In particolare, La Camera e Città Metropolitana di Roma Capitale, a tale proposito, hanno sottoscritto in data 24 febbraio 2023 un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città Metropolitana di Roma 2023 – 2025, quale strumento per la condivisione e l'intervento in una serie di ambiti ritenuti prioritari (Infrastrutture e Sviluppo Economico, Attrazione di investimenti e Marketing territoriale, Semplificazione amministrativa, Eventi di rilievo nazionale e internazionale, Cultura Turismo ed Eventi sportivi, Scuola - Lavoro, Inclusione lavoro).

Nell'ambito del sopracitato Protocollo d'Intesa, la Camera e Città Metropolitana hanno sottoscritto un'apposita Convenzione attuativa al fine di instaurare una collaborazione per la realizzazione delle attività propedeutiche alla redazione del Piano del Cibo Metropolitano, iniziativa che intende rispondere alla necessità di realizzare sul territorio metropolitano politiche del cibo coordinate e coerenti con le indicazioni dettate dall'Unione Europea, quali

l'adozione di sistemi alimentari sostenibili, mirate al superamento del rigido dualismo tra aree urbane ed aree rurali. Il Piano, oltre a promuovere azioni di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, mira a ridurre il consumo di risorse naturali attraverso processi di razionalizzazione e rafforzamento della logistica dedicata alla produzione locale e all'accorciamento delle filiere commerciali e distributive e si propone di salvaguardare la biodiversità e la vocazione agricola dei territori, di promuovere nuovi modelli di educazione alimentare e di ridurre gli sprechi alimentari estendendo all'intera comunità l'accesso ad un cibo sano.

La Camera, inoltre, con Deliberazione di Giunta n. 77 del 15 maggio 2023, ha aderito a Unioncamere Europa Asbl, Associazione senza fine di lucro con sede in Belgio a Bruxelles, alla quale partecipava indirettamente per il tramite di Unioncamere Lazio, ma con la liquidazione della stessa tale partecipazione è, ovviamente, venuta meno.

L'adesione in parola, pertanto, ha reso possibile di non vanificare il patrimonio di conoscenze dirette e di relazioni costruito negli anni e di rappresentare al meglio le esigenze delle imprese del territorio nel contesto europeo in considerazione dell'importanza che rivestono sempre più i rapporti con la normativa europea e con le varie iniziative che l'Unione sta mettendo in campo negli ultimi tempi a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale.

L'Associazione, in particolare, collabora con gli associati al fine di coordinare le relazioni tra il sistema italiano delle Camere di Commercio e le Istituzioni comunitarie, fornisce servizi di assistenza sulle politiche e sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea, organizza e realizza studi, analisi e ricerche utili allo sviluppo del sistema camerale italiano.

Per quello che attiene alla valorizzazione delle filiere produttive, la Camera nel corso del 2023, in continuità con gli anni precedenti, ha rinnovato la Convenzione con la Regione Lazio finalizzata a sostenere la partecipazione delle imprese di minori dimensioni ad importanti manifestazioni fieristiche, individuate alla luce delle vocazioni produttive strategiche del territorio, attraverso la compartecipazione operativa e finanziaria dei due sottoscrittori secondo la modalità prevista dall'art. 2 lett. g) della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016.

In tale ambito, la Camera nell'anno 2023, ha assicurato la partecipazione delle imprese del territorio, attraverso l'acquisto di spazi e servizi, alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- Casaidea: Casaidea 2023, giunta alla sua 47° edizione, è uno degli appuntamenti più importanti del settore arredo e design: si è svolta dal 18 al 26 marzo presso la Fiera di

Roma, nove giorni di manifestazione in cui i visitatori hanno potuto scoprire gli allestimenti delle migliori aziende nazionali del settore. In mostra soluzioni per l'abitare altamente qualificate e specializzate di mobiliari provenienti dalle diverse regioni d'Italia. Spazio anche all'artigianato di alta qualità che rappresenta maestria e tradizione del territorio;

□ Romics - Edizione primavera: La manifestazione “Romics, Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games – Edizione Primavera 2023”, giunta alla XXX edizione, si è svolta dal 30 marzo al 2 aprile 2023 presso la Fiera Roma ed ha registrato un grande successo di pubblico; ha visto le migliori firme internazionali del fumetto, dell'animazione e del cinema alternarsi nei 5 padiglioni con oltre 350 espositori italiani e internazionali negli oltre 70.000 mq espositivi. Romics ha festeggiato la sua Trentesima Edizione con grandi eventi e celebrazioni speciali, un programma fittissimo per celebrare il grande fumetto internazionale e gli straordinari mondi della creatività, dal cinema al games fino alla musica. Anche questa edizione ha confermato il grande successo delle precedenti, registrando un'attenzione mediatica unica per un festival di genere. Grandi autori, mostre a tema, presentazioni di libri e fumetti, spazi dedicati al cinema e ai games e le consuete grandi partnership istituzionali;

□ Ride On – Motodays: L'iniziativa “Ride On - Motodays”, si è svolta dal 9 all'11 giugno 2023 nella location di Fiera Roma; l'evento-raduno ha riunito il mondo del motociclismo, in particolar modo quello dei club, dei gruppi alle attività di solidarietà da questi portate avanti. Ride On 2023 è stata una tre giorni di esposizione, esibizioni, attività, itinerari in moto, incontri. La manifestazione è stata il prologo del ritorno di MotoDays, storica iniziativa di Fiera Roma dedicata alle due ruote, fissata nel calendario 2024 dall'8 al 10 marzo. Il format ha mantenuto invariati alcuni punti di forza tradizionali: Riding Experience, le prove su strada fuori dal quartiere fieristico lanciate proprio da MotoDays, prima manifestazione a farne esperienza nel 2012. Ancor più sviluppato il focus turismo in moto, in cui MotoDays si propone di diventare un punto di riferimento nazionale;

□ Romics - Edizione autunno: La manifestazione “Romics, Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games – Edizione Autunno 2023”, giunta alla XXXI edizione, si è svolta dal 5 all'8 ottobre 2023 presso la Fiera di Roma registrando come la precedente edizione un grande successo di pubblico; ha visto le migliori firme internazionali del fumetto, dell'animazione e del cinema alternarsi nei 5 padiglioni per immergersi in tutti i mondi della creatività, dal fumetto all'illustrazione, dalla narrativa al cinema: tutte le novità, le grandi case editrici, le fumetterie, i collezionisti, i videogiochi, i

gadget e gli imperdibili incontri con autori ed editori. Assoluta novità di questa edizione anche la collaborazione con l'Istituzione Sistema Biblioteche e Centri Culturali di Roma Capitale che per la prima volta è stata presente con un proprio spazio espositivo all'interno della manifestazione per presentare la rete delle quaranta biblioteche dislocate nei quindici municipi della città;

□ MIA – Mercato Internazionale dell’Audiovisivo: La nona edizione del MIA Mercato Internazionale dell’Audiovisivo si è svolta dal 9 al 13 ottobre 2023 nel distretto Barberini, con accesso da Palazzo Barberini e al Cinema Barberini e sulla piattaforma MIA Digital, che ha consentito agli accreditati di accedere anche da remoto a tutte le sessioni in diretta e on demand. Il MIA è, oggi, uno dei principali appuntamenti di mercato internazionali dedicati all’industria audiovisiva. Nato nel 2015, rappresenta per tutti gli operatori internazionali il luogo d’eccellenza per l’industria audiovisiva, un hub fondamentale per lo sviluppo del business e per una crescita del network delle aziende e dei professionisti, capace di attrarre player di tutto il mondo, provenienti dai 5 continenti. Sono state registrate presenze in crescita rispetto all’edizione 2022 con 2600 partecipanti provenienti da 66 paesi del mondo (+10% di paesi in più rispetto al 2022). Tutti esauriti i 2 piani di Palazzo Barberini, dove i principali player partecipanti al MIA hanno preso parte agli incontri del mercato di co-produzione internazionale e dove i distributori internazionali hanno incontrato i buyer theatrical. Sempre a Palazzo Barberini, uno spazio dedicato all’innovazione tecnologica con incontri giornalieri e presentazioni di Virtual Production presso il Tech Pavilion in cui si sono svolte anche conferenze del programma MIA XR, in cui sono potute vivere esperienze immersive e di Virtual Reality;

□ Blue Planet Economy – Expoforum 2023: La III^a edizione di Blue Planet Economy Expoforum 2023 si è svolta dal 10 al 12 ottobre 2023 presso la Fiera di Roma. Il tema di quest’anno del Forum è stata “La sfida della transizione ecologica per il Mediterraneo: sviluppo sostenibile, rigenerazione e contributo delle giovani generazioni per un Futuro Blu”. Tre giorni di conferenze, incontri di business, approfondimenti e presentazioni sulle prospettive dell'Economia Blu, le cui tematiche principali sono state affrontate in chiave di lettura sull'area Euro Mediterranea, con una visione nella quale i confini dell'area Mediterranea sono ormai fluidi e non convenzionali e includono, quindi, insieme ai Paesi che si affacciano sulle due sponde del “mare di mezzo” altri territori costieri dell'Africa e dell'Asia. Accanto ai focus tradizionali sulle risorse, sull'energia e sulle attività connesse, grande attenzione è stata rivolta all'importanza della formazione teorica e maggiormente a quella esperienziale degli studenti di istituti superiori e università. In tal senso, il progetto

ha previsto il coinvolgimento attivo di studenti, atenei, enti di ricerca nazionali e internazionali: esperti, imprese, istituzioni e scienziati si sono interrogati proponendo idee e soluzioni. "Blue Planet Economy Expoforum" è stata, quindi, innovazione e crescita nei settori dell'economia marina e costiera, dall'energia ai trasporti, alla formazione, alle esperienze professionali degli operatori di domani. Ciò senza trascurare i tradizionali comparti: le risorse ittiche, i sistemi turistici costieri, le fonti energetiche dal mare e l'economia circolare e la logistica sostenibile. Con oltre 8.000 chilometri di coste il nostro Paese si presenta come osservatorio ideale e decisivo, dove lo sviluppo della Blue Economy è fondamentale a livello nazionale e anche, e soprattutto, nel quadro dei programmi di sviluppo delle realtà amministrative regionali. Durante lo svolgimento dell'iniziativa è stato centrale, inoltre, il focus sui reali protagonisti dei mercati di riferimento, con un programma di incontri B2B che ha permesso agli espositori di affacciarsi o consolidare la presenza sui mercati dell'area Mediterranea e dell'Africa Settentrionale e non solo.

□ Villaggio Coldiretti: si è svolto dal 13 al 15 ottobre 2023 presso il Circo Massimo a Roma; strutturato come un vero e proprio villaggio contadino, ha visto la presenza di migliaia di imprenditori agricoli provenienti da diverse regioni e nasce per promuovere la biodiversità e la sostenibilità dell'agricoltura italiana e la qualità del made in Italy agroalimentare. Il Villaggio Coldiretti ha rappresentato l'incontro tra il mondo dell'agricoltura e la società, il luogo del cibo di prossimità, di incontro, dialogo e comunità. La manifestazione ha avuto quindi l'obiettivo di far incontrare agricoltori e cittadini, il mondo dell'agroalimentare con le istituzioni. Villaggio Coldiretti si è dimostrato un grande mercato a chilometri zero con Campagna Amica, con aree dedicate alla solidarietà per aiutare le categorie più deboli. Un intero settore è stato dedicato alla pet therapy e al ruolo degli animali nella cura del disagio così come uno spazio giochi con un coinvolgente percorso per i più piccoli, con finalità di rispettare e difendere il bosco italiano. Sono stati presenti esponenti istituzionali, rappresentanti della società civile, studiosi, sportivi e artisti che hanno discusso su esclusivi studi e ricerche elaborate per l'occasione dalla Coldiretti sui temi dell'alimentazione, del turismo dell'ambiente e della salute, ma non sono mancati spettacoli di animazione, folklore, concerti.

□ Welfair – La Fiera del Fare Sanità: dal 18 al 20 ottobre 2023 si è svolta presso la Fiera di Roma la manifestazione “Welfair – La Fiera del Fare Sanità”, in un format rinnovato sono stati riuniti tutti gli attori coinvolti nei diversi stadi della filiera sanitaria: medici, società medico scientifiche, istituzioni sanitarie e manager di settore a stretto

contatto con start-up, multinazionali dell'high tech e dell'IT per proporre e trovare soluzioni sui singoli processi sanitari e sui grandi assi di sviluppo del Servizio sanitario nazionale. L'innovazione delle cure e la sfida di armonizzare la crescente complessità sono stati il filo conduttore della manifestazione, mirate a migliorare l'accesso per i cittadini a medical devices, terapie e tecnologie mediche di ultima generazione. In questa quarta edizione 2023 molti i temi del confronto, a partire da PNRR e il processo di innovazione sia tecnologica che assistenziale che esso comporta declinato in grandi aree tematiche: telemedicina, industria 4.0, invecchiamento in salute, autonomia differenziata, investimento in sicurezza e risk management, digitalizzazione e cyber risk, uso dell'intelligenza artificiale e futuro dell'assistenza domiciliare e territoriale. Inoltre, è stato sottolineato il bisogno di formare personale sempre più specializzato, di affrontare la solitudine come malattia dell'anno e di garantire un'assistenza sanitaria e sociale adeguata soprattutto per gli anziani. Infine, si è parlato dell'importanza di un sistema sanitario che sappia integrare le varie informazioni relative al cittadino, sfruttando la tecnologia per migliorare i servizi sanitari e garantire un'assistenza più efficiente, nel rispetto delle normative sulla privacy. Oltre 200 relatori con 40 tavoli sono stati presenti a Welfair dal 18 al 20 ottobre. Con Welfair, la città e la Fiera di Roma sono tornate protagoniste di un tema di rilevanza nazionale che ha il suo centro nella capitale. Roma è, infatti, il crocevia del Servizio Sanitario Nazionale: il luogo del confronto tra il Ministero della Salute, le Regioni, le Agenzie nazionali; il punto di raccordo tra scienza, economia e politica nel quale si decide il futuro non sono delle cure, ma dello sviluppo tecnologico e industriale del Paese;

□ Roma Sposa - Salone Internazionale della Sposa: la manifestazione Roma Sposa, giunta alla 59esima edizione, si è svolta dal 24 al 27 ottobre 2023 presso il Palazzo dei Congressi di Roma; è un appuntamento importante per la filiera del wedding per tutti coloro, futuri sposi e non solo, che vogliono scoprire novità, tendenze e curiosità sul mondo del wedding, con tante sfilate e proposte che anticipano le mode per le nozze dei prossimi anni. I rappresentanti delle istituzioni hanno confermato l'interesse per una manifestazione capace di valorizzare la filiera produttiva e dell'artigianato di qualità del wedding: l'evento è infatti una vetrina dal respiro nazionale e internazionale oltre che un'opportunità commerciale per le aziende espositrici di Roma e del Lazio che operano in un settore rilevante per la nostra economia. Sono state oltre 250 le aziende espositrici, appartenenti a ben 11 settori merceologici che ruotano intorno al mondo del matrimonio e cerimonie, capaci di rappresentare più di 2 mila marchi del settore attraverso

l'organizzazione di sfilate ed eventi di vario tipo in grado di coinvolgere il pubblico che numeroso ogni anno arriva in visita negli spazi della fiera; oltre 30mila visitatori hanno potuto scoprire tendenze e novità del settore, proposte dagli espositori. In passerella più di 1000 abiti con un'agenda ricca di sfilate.

□ MoaCasa - Mostra dell'Arredo e del Design: la manifestazione dedicata a tutto per la casa, giunta alla sua 48esima edizione, si è svolta dal 28 ottobre al 5 novembre 2023 presso la Fiera di Roma; è uno degli eventi più importanti in campo nazionale per quanto riguarda l'arredo ed il design moderno, registrando ogni anno il parere favorevole del grande pubblico tanto da aver raggiunto in questa edizione la quota di oltre 60.000 visitatori. La manifestazione organizzata da Moa Società Cooperativa ha portato in mostra su due padiglioni della Fiera di Roma tante proposte per zona giorno, zona notte e arredi da esterni. Tra le soluzioni delle migliori aziende italiane presenti in fiera ha prevalso la ricerca di un design sofisticato ed elegante che mantiene una forte attenzione al green, in continuità con gli ultimi anni. Sono sempre più le novità per la casa che sposano una visione condivisa di salvaguardia del pianeta, alimentata soprattutto dalle nuove generazioni. Questa tendenza va oltre il semplice impiego di materiali naturali ma si focalizza su numerosi aspetti della filiera produttiva, dal riciclo dei materiali all'uso di vernici atossiche, fino alla progettazione di soluzioni ad alto risparmio energetico. Il format di MoaCasa ha promosso i marchi più significativi del Made in Italy attraverso un nuovo concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand degli oltre 200 espositori nazionali ed internazionali presenti, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue;

□ RO.ME Museum Exhibition: giunta alla sesta edizione, la manifestazione internazionale sui musei, sui luoghi e sulle destinazioni culturali si è svolta presso la Fiera di Roma dal 15 al 17 novembre 2023. Dopo le edizioni speciali post-pandemia del 2021 e del 2022 tenutesi in luoghi della cultura della Capitale, la manifestazione ritrova il proprio format originale alla Fiera di Roma con un allestimento di oltre 6.000 mq. La manifestazione è diventata un evento unico e ormai consolidato nel panorama italiano, una piattaforma di approfondimento e networking professionale, un marketplace internazionale per le istituzioni, le aziende e i professionisti che operano nei musei, nei luoghi e nelle destinazioni culturali. Tema di quest'anno le sfide e le crisi che la comunità globale continua ad affrontare e che si riflettono anche nel settore dei musei. Incontri, approfondimenti con 80 speaker nazionali e internazionali;

□ Più libri Più liberi – Fiera della Piccola e Media Editoria: l’evento editoriale dedicato esclusivamente agli editori italiani piccoli e medi e organizzato dall’Associazione Italiana editori (AIE), si è svolto dal 6 al 10 dicembre 2023 presso il Centro Congressi La Nuvola a Roma; con oltre 115mila presenze ha raggiunto il record assoluto di presenze. Quest’anno 594 espositori, provenienti da tutto il Paese, hanno presentato al pubblico le novità e il proprio catalogo. Moltissimi gli ospiti italiani e internazionali che hanno partecipato agli oltre 670 appuntamenti di questa edizione in cui scrittrici e scrittori italiani e internazionali hanno presentato libri, nuove uscite, e poi trattato grandi temi, scienza, utopie e analizzato fenomeni emergenti come l’impatto dell’Intelligenza Artificiale e le politiche per la sostenibilità dentro le case editrici.

La Camera ha, inoltre, proseguito nella sua azione di supporto strategico alla neoimprenditorialità femminile, anche attraverso l’attuazione di iniziative di successo svolte su impulso ed in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell’Imprenditorialità Femminile, composto dalle rappresentanti delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, delle Organizzazioni sindacali e delle associazioni a tutela dei consumatori, che opera per favorire e facilitare la nascita e la crescita delle imprese al femminile nell’ambito del territorio provinciale. In particolare è stata realizzata l’undicesima edizione dell’iniziativa “Bando idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile”, ideata con lo scopo di premiare, per i diversi settori produttivi, l’idea imprenditoriale al femminile maggiormente innovativa e competitiva.

Nell’ambito delle iniziative rivolte alla valorizzazione della cultura della legalità, è stato approvato il Protocollo d’Intesa tra la Camera, la Prefettura di Roma e Infocamere S.C.p.A., sottoscritto in data 26 luglio 2023, per la messa a disposizione della Prefettura dei servizi informatici della piattaforma “Business Intelligence”, già avviato in via sperimentale fino al 31 dicembre 2022 con esiti molto positivi. Attraverso il sopracitato Protocollo d’Intesa, la Camera, in virtù dei propri compiti istituzionali mette a disposizione:

- le proprie competenze, attraverso il coinvolgimento di Infocamere, mediante l’attivazione del Portale “Business Intelligence” a favore della Prefettura, al fine di rendere disponibili dati e servizi informatici del Registro e del R.E.A., per lo svolgimento delle attività istituzionali della Prefettura nell’ambito delle competenze previste dal Codice Antimafia;
- i dati elaborati dall’Osservatorio sulle politiche per il contrasto alla criminalità economica, a seguito dell’analisi condotta sulle infiltrazioni criminali nel tessuto

economico del territorio, e si rende disponibile a svolgere analisi mirate su specifici settori economici indicati dalla Prefettura attraverso lo stesso Osservatorio.

Il Protocollo d'Intesa ha validità biennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e comporta un onere finanziario complessivo di € 50.000,00 per il primo anno, di cui si faranno carico la Camera e Infocamere S.C.p.A. in parti uguali. Per il secondo anno, l'importo previsto per il servizio è di € 20.000,00, sempre da ripartire in parti uguali, il cui impegno per la Camera è stato inserito in sede di Preventivo economico per l'esercizio 2024.

Si segnala, inoltre, che la Camera, con Deliberazione di Giunta n. 89 del 29 maggio 2023, ha approvato un primo sostegno alle attività produttive delle province dell'Emilia-Romagna maggiormente colpite dall'alluvione che si è verificata a partire dal 1° maggio 2023, approvando un contributo straordinario complessivo di € 1.000.000,00. La risposta che la Camera ha dato a tale difficile avversità è stata ispirata a tre principi: il principio di solidarietà, che lega tutte le attività produttive del Paese; il principio di tempestività, che concerne i tempi per attivare l'aiuto, che deve essere immediato; il principio di sussidiarietà prevedendo con il coinvolgimento delle tre Camere di Commercio delle province interessate, in quanto rappresentano i soggetti istituzionali più vicini alle imprese, che ne conoscono istanze, interessi e necessità. Le risorse stanziare dalla Camera sono state destinate a realizzare specifici progetti di intervento e iniziative a favore delle imprese e delle attività produttive in collaborazione con le Camere di Commercio di Bologna, della Romagna (che riunisce i territori provinciali di Forlì-Cesena e di Rimini) e di Ferrara e Ravenna, nella misura di un terzo ciascuna, attraverso la sottoscrizione di tre Protocolli d'Intesa.

Similmente a quanto previsto per le province dell'Emilia-Romagna colpite dall'alluvione, la Camera, con Deliberazione di Giunta n. 169 del 13 novembre 2023, ha inteso fornire un primo sostegno alle attività produttive delle province della Toscana maggiormente colpite dall'alluvione verificatasi nel novembre 2023, approvando un contributo straordinario di € 1.000.000,00, al fine di favorire una più rapida ripartenza delle imprese toscane danneggiate in modo da evitare ripercussioni, anche in via indiretta per le imprese di Roma e provincia, proprio in virtù dei forti legami che uniscono i due territori. Le risorse stanziare dalla Camera sono state destinate a realizzare specifici progetti di intervento e iniziative a favore delle imprese e delle attività produttive in collaborazione con le Camere di Commercio di Firenze, Pisotia-Prato e della Toscana Nord-Ovest, nella misura di un terzo ciascuna, attraverso la sottoscrizione di tre Protocolli d'Intesa.

Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita

Con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 3 aprile 2017, è stato approvato il “Regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio dell’Ente per eventi ed iniziative promozionali organizzate da terzi”, al fine di indirizzare gli interventi promozionali della Camera a favore di iniziative strutturali volte ad incidere significativamente sull’assetto economico di Roma e provincia, nonché allo sviluppo della produttività e dell’efficienza delle imprese, all’aumento della competitività del tessuto imprenditoriale del territorio e alla preparazione delle piccole e medie imprese ai mercati internazionali.

In particolare, l’art. 5 del Regolamento prevede che nel Preventivo Economico annuale sia inserito uno stanziamento destinato a supportare iniziative per promuovere lo sviluppo di programmi di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio, al fine di orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali dell’Ente e delle organizzazioni imprenditoriali verso obiettivi condivisi e selezionati.

Sulla scorta di tale previsione, la Camera, nel corso del 2023, ha provveduto alla realizzazione, in due edizioni, del “Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio”. Il Bando disciplina le modalità di attribuzione dei contributi a favore di progetti di promozione economica e territoriale dell’area metropolitana di Roma che coinvolgano una molteplicità di imprese del territorio nei settori di attività core dell’Ente, quali: il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up; il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali; il supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; l’orientamento al lavoro e alle professioni e l’alternanza scuola-lavoro; supporto alla digitalizzazione delle imprese del territorio e iniziative per la diffusione e lo sviluppo delle strategie Impresa 4.0. Nella seconda edizione Bando, tra i settori previsti dall’art. 2, è stata proposta un’ulteriore misura, relativa ai “Progetti a favore delle imprese per valorizzare le opportunità di sviluppo connesse con il Giubileo”. Tale settore riguarda un ampio novero di attività che possono essere fornite alle imprese del territorio in occasione del Giubileo 2025. Nell’ambito delle due edizioni del Bando, sono stati assegnati complessivamente € 3.384.950,00 di contributi a sostegno di progetti per le imprese del territorio.

Si segnalano, inoltre, i contributi straordinari a Tecnoborsa S.C.p.A., ai sensi dell’art.10 dello Statuto della società, a sostegno della realizzazione delle iniziative di seguito rappresentate:

- progetto “Il Listino della Borsa immobiliare a servizio di una Città intelligente”, che mira ad un’integrazione delle categorie che aiutano a definire il valore di un immobile, sulla base delle caratteristiche del contesto in cui è collocato, rendendo il Listino Ufficiale uno strumento sempre più aderente ai bisogni degli addetti ai lavori e un catalizzatore di informazioni qualificate collegate al patrimonio residenziale della Città;
- progetto “Comunicare per competere”, finalizzato a riaffermare la centralità del ruolo dell’agenzia immobiliare nel percorso di compravendita di un immobile.

Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale

Fra gli obiettivi centrali dell’azione istituzionale della Camera, riveste un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, attraverso la ricerca e il trasferimento delle tecnologie e la creazione di centri della conoscenza e dell’intelligenza produttiva. Tale sostegno permette alle imprese provinciali l’acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale sia internazionale, e di una maggiore sensibilità verso l’innovazione, che ne aumenti il potenziale di crescita e di sviluppo.

In tale ambito, con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022, la Camera ha approvato, il progetto “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, di seguito il “Progetto”, finanziato attraverso l’incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Il Progetto, continuazione ed evoluzione del “Punto Impresa Digitale” realizzato negli scorsi trienni, è finalizzato a promuovere un’economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese, sia per rilanciare la ripresa post pandemia e dare slancio a produzione e investimenti, sia per concretizzare e attuare le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresentano un’occasione irripetibile per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del Paese.

Il progetto prevede, altresì, il supporto alle attività del network camerale, già avviato nel triennio precedente, per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati. In particolare, si tratta di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di commercio e/o le loro aziende speciali, al fine di garantire un sostegno efficace e di realizzare iniziative di

formazione, informazione, assistenza tecnica a favore delle imprese di diversi settori per colmare il gap digitale e superare gli ostacoli del digital divide, come previsto nel Piano Nazionale “14.0”.

Il Progetto, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nell’ambito della digitalizzazione, intende affrontare il tema della “doppia transizione”, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio dell’economia locale e nazionale.

Nell’ambito del Progetto con Deliberazione di Giunta n. 110 del 10 luglio 2023, è stato approvato il Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 anno 2023, che ha destinato complessivi € 7.000.000,00 per contributi (voucher) alle imprese finalizzati all’introduzione di tecnologie 4.0 nella propria realtà aziendale, confermando la digitalizzazione delle imprese quale driver principale per lo sviluppo economico del territorio.

Le risorse per la realizzazione della misura per l’esercizio 2023 derivano in parte dall’incremento del diritto annuale nell’ambito del progetto “La doppia transizione: digitale ed ecologica” (€ 1.350.000,00), in parte dagli stanziamenti dall’Ente nell’ambito degli interventi promozionali (€ 5.537.018,07) e in parte dalle risorse residue dei progetti finanziati con l’incremento del diritto annuale nel triennio 2020-2022 (112.981,93). Il voucher riconosciuto a favore delle imprese ammesse consiste in un contributo secondo il regime de minimis a copertura del 70% delle spese ammissibili presentate, fino all’importo massimo di € 10.000,00 a beneficiario, con un limite minimo di spesa pari a € 3.000,00.

Nell’ambito della presente edizione, sono pervenute alla Camera n. 2.834 domande. Per quanto concerne i settori economici relativi alle imprese partecipanti, il 68,4% (1.941 imprese) riguarda i settori dei servizi e del commercio (rispettivamente 43,4% pari a 1.231 imprese e 25% pari a 710 imprese); il 3,9% (111 imprese) l’industria; il 2,9 % (83 imprese) l’artigianato; l’0,6 % (17 imprese) l’agricoltura. Il rimanente 24,2 % riunisce gli altri settori, fra i quali si segnalano, in particolare, il turismo (4,4 % - 126 domande) e l’edilizia (2,75% - 78 domande).

L’istruttoria delle domande presentate ha permesso l’ammissione a contributo di 785 progetti, per complessivi € 6.810.470,62. Il residuo del plafond destinato all’iniziativa verrà concesso entro i primi mesi del 2024. Relativamente ai progetti ammessi a contributo, per quello che concerne le principali tecnologie attivate, si rileva che sono stati finanziati n. 320 progetti per l’inserimento di soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali (40,7 % del totale), n. 242 progetti per la realizzazione ed implementazione di sistemi e-commerce (30,8%), n. 57 progetti per l’introduzione di sistemi per lo smart

working e il telelavoro (7 %), n. 60 progetti per cyber security e business continuity (7,6%) e n. 55 progetti che prevedono soluzioni tecnologiche per l'automazione del sistema produttivo e di vendita (7%). Si evidenzia, altresì, che nell'ambito delle domande ammesse a contributo, sono presenti progetti inerenti a tutte le tecnologie principali previste dal Bando. Gli investimenti proposti dalle imprese riguardano in maniera assolutamente preponderante l'acquisto di beni e servizi strumentali per la digitalizzazione aziendale per circa il 73% dei progetti ammessi; il 25 % è relativo alle spese di consulenza; il 2% è utilizzato per spese di formazione.

Le attività e iniziative volte alla diffusione della cultura digitale e alla transizione ecologica fra le imprese del territorio, la gestione del Punto Impresa Digitale di competenza della Camera, per entrambi gli aspetti del Progetto, e i servizi di front office relativi ai bandi in parola e di assessment (self4.0, zoom4.0, orientamenti one to one e connessa gestione del database), sono stati realizzati attraverso il coinvolgimento diretto dell'Azienda Speciale Innova Camera, mediante il contributo di € 875.000,00, a valere sulle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, come previsto nel Preventivo Economico dell'Ente per l'esercizio 2023, aggiornato con Deliberazione del Consiglio n. 16 del 12 giugno 2023. In particolare, l'Azienda Speciale, al fine di rafforzare la partecipazione e la presenza camerale nell'ambito del Progetto ed agevolare le imprese nella fruizione dei servizi relativi a "Impresa 4.0", si è occupata dell'organizzazione di "Maker Faire Rome The European Edition", fiera dei maker e degli artigiani digitali: una manifestazione per le imprese che mette al centro della propria mission creatività ed inventiva, con l'obiettivo di promuovere imprese ed artigiani innovativi che fanno della nuova cultura digitale open source il mezzo per posizionarsi sui mercati, integrando la creatività italiana a modelli di business alternativi.

Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia

A seguito dell'emergenza legata alla pandemia, le imprese hanno registrato numerose difficoltà soprattutto in un territorio, come quello di Roma e provincia, costituito da realtà di piccole o piccolissime dimensioni, che si trovano a ricorrere a strumenti di indebitamento per reagire alla congiuntura economica, con tutte le conseguenze che tradizionalmente incontrano nella difficile fase di accesso al credito. In particolare: reperire le necessarie garanzie per ottenere l'affidamento; conseguire un rating di solvibilità in grado di non comportare una maggiorazione dei costi del finanziamento; trovare le risorse per onorare quanto contratto; costruire le condizioni per non compromettere la vita aziendale e reagire al momento di

difficoltà.

In circostanze simili, l'intervento della Camera di Roma è stato indirizzato a porre in essere una serie di articolati interventi a sostegno del tessuto produttivo del territorio per contrastare e rimuovere i fattori che minano il normale svolgimento dell'attività imprenditoriale e agevolarne la ripartenza.

In tale contesto si inquadra il Bando voucher transizione energetica anno 2023, approvata dalla Camera con Deliberazione di Giunta n. 177 del 13 novembre 2023, nell'ambito delle attività previste dal sopracitato progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica", di seguito il "Progetto", finanziato attraverso l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023. La misura, elaborata sulla base delle linee guida fornite da Unioncamere e degli approfondimenti condotti dalla Camera in merito alle esigenze delle imprese materia di efficientamento energetico, destina complessivi € 2.500.000,00 per contributi (voucher) alle imprese, finalizzati a sostenere gli investimenti rivolti al miglioramento delle condizioni ambientali e dell'efficienza energetica aziendale nell'ambito del processo di transizione ecologica del territorio. L'entità massima dell'agevolazione prevista è pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 10.000,00 a impresa, relativamente alle seguenti categorie: spese per servizi di consulenza, spese per servizi di formazione, spese per impianti, macchinari e attrezzature.

Si segnala, altresì, il Bando Sviluppo Impresa, linea di intervento con uno stanziamento di complessivi € 2.000.000,00, rivolta a sostenere le imprese del territorio attraverso una misura finalizzata alla valorizzazione dell'investimento effettuato dall'impresa in uno degli ambiti previsti, attraverso il riconoscimento di un voucher a copertura delle spese sostenute per servizi ad alto valore come di seguito indicato:

- A) accompagnamento e tutoraggio start up;
- B) monitoraggio e sostegno alle PMI;
- C) digitalizzazione e innovazione.

L'entità del voucher è stata modulata sia rapportandola alla spesa che l'impresa sostiene in uno dei tre ambiti principali, fissando un tetto massimo di intervento contributivo, sia alla tipologia di impresa richiedente, al fine di meglio corrispondere alle diverse esigenze dei soggetti interessati ad accedere all'agevolazione camerale. Il valore massimo del voucher è pari a € 3.500,00 indipendentemente dalla forma giuridica.

Per valorizzare l'investimento sostenuto dall'impresa, a tale misura di intervento

principale sono state affiancate due misure accessorie:

- 1) abbattimento tassi in conto interesse;
- 2) abbattimento costo garanzia.

Programma operativo C.2.6 – Interventi per lo sviluppo economico e per la competitività del Lazio”

La Camera di Commercio di Roma ha inteso attuare, a partire dall'esercizio 2022, il ruolo configurato dal Legislatore nel comma 1 ter dell'art. 6 della L. n. 580 del 1993 e s.m.i., agendo in modo diretto, anche attraverso le proprie Aziende Speciali, per rafforzare le potenzialità dell'intero sistema camerale della Regione e intervenire in maniera più efficiente ed efficace nei servizi resi per le imprese del territorio del Lazio.

La Camera ha declinato il proprio intervento per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio, sia svolgendo il ruolo di rappresentanza del territorio presso la Regione Lazio, sia attraverso interventi diretti alle imprese del territorio, anche valorizzando lo strumento collaborativo dell'accordo con gli altri soggetti del sistema camerale laziale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 1990.

L'azione della Camera in tale modello di intervento è stata finalizzata a conseguire maggiore efficienza ed efficacia per le iniziative poste in essere per la valorizzazione dei territori e del sistema delle imprese del Lazio intero, in considerazione delle profonde radici culturali e strettissime interconnessioni economiche che legano i territori delle province del Lazio e indirizzano le rispettive Camere di Commercio a valorizzarne il potenziale e le prospettive di sviluppo attraverso specifiche azioni di intervento congiunto per l'incremento della competitività delle imprese e la crescita del tessuto economico. D'altronde, le azioni realizzate congiuntamente sono in grado di innescare effetti moltiplicativi degli investimenti effettuati, permettendo di utilizzare al meglio le risorse disponibili e di attivare un percorso di confronto volto alla condivisione di scelte e interventi in grado di sostenere adeguatamente le esigenze delle realtà imprenditoriali dei rispettivi territori.

In particolare, i territori delle province di Roma, di Rieti e di Viterbo contano profonde radici culturali e strettissime interconnessioni economiche che indirizzano le rispettive Camere di Commercio a valorizzarne il potenziale e le prospettive di sviluppo attraverso specifiche azioni di intervento congiunto per l'incremento della competitività delle imprese e la crescita del tessuto economico.

A tale proposito, nella prospettiva di una riorganizzazione e razionalizzazione del

sistema camerale del Lazio, la Camera ha sottoscritto, in data 18 febbraio 2022, un Accordo-Quadro di collaborazione interistituzionale con la Camera di Commercio di Rieti-Viterbo per disciplinare lo svolgimento di funzioni e di iniziative di interesse comune.

L'Accordo di durata triennale prevede che la realizzazione del programma e delle singole linee di intervento è definita attraverso specifiche convenzioni attuative, approvate dalle rispettive Giunte, che stabiliscono, di volta in volta, l'individuazione delle risorse destinate da ogni Camera alla misura condivisa, il trasferimento delle stesse e l'eventuale apporto finanziario di soggetti esterni al presente Accordo.

Nell'ambito del sopracitato Accordo, nel corso dell'anno 2023 è stata approvata un'apposita Convenzione attuativa per la realizzazione di iniziative congiunte a favore delle imprese delle province di Rieti e Viterbo, con un impegno finanziario complessivo per la Camera di € 750.000,00.

AREA STRATEGICA “D”

SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE

Obiettivo strategico D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere

Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

Il turismo è un'industria trasversale che interessa molteplici settori produttivi e può costituire un formidabile strumento di comunicazione dello “stile italiano”, che riceve grandissimi consensi in termini di appeal e di potenzialità di valorizzazione imprenditoriale da parte degli investitori esteri e nazionali. Dall'analisi dello scenario attuale emerge che la capacità di attrazione turistica dipende da molti fattori che agiscono in combinazione tra loro. Il settore dell'enogastronomia, con un'ampia gamma di prodotti e piatti tipici, ha una fortissima incidenza sulle scelte dei turisti; la cultura, con la sua vasta offerta – da quella museale a quella cinematografica e musicale – influenza in misura rilevante le tendenze commerciali provenienti dall'estero.

L'emergenza connessa al diffondersi del coronavirus ha avuto un notevole impatto sui settori del turismo, della cultura e dell'intrattenimento: ne è emersa la necessità di adottare

misure in grado di ridisegnare la strategia complessiva di intervento a favore dell'intera filiera, soprattutto turistica.

Con Deliberazione del Consiglio Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022, è stato approvato il “Progetto Turismo e Cultura”, finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023. Il progetto prevede un'articolata proposta progettuale rivolta a promuovere una serie di interventi per incentivare l'affluenza turistica nella Città, concentrando gli sforzi sulla promozione delle eccellenze produttive di Roma, in quei settori che tradizionalmente caratterizzano l'intervento dell'Ente “sul territorio” e “per il territorio”, quali l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione d'impresa, la creatività e le filiere produttive d'eccellenza, fino al rapporto che lega la cultura all'economia.

Nell'ambito del settore dell'audiovisivo si segnala il contributo annuale dell'Ente alla Fondazione Cinema per Roma, di cui la Camera è socio fondatore dal 2007, al fine di promuovere il settore in sintonia con i bisogni e le istanze di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il contributo annuale erogato a quest'ultimo soggetto, incrementato rispetto alla previsione del preventivo economico dell'Ente, tra i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale e hanno portato alla realizzazione di attività ulteriori rivolte alla valorizzazione degli asset produttivi del turismo e della cultura.

Nel corso del 2023, inoltre, l'Ente ha proseguito le azioni di sostegno e valorizzazione della filiera culturale ed artistica del territorio provinciale, in considerazione della sua strategicità per la crescita del tessuto imprenditoriale locale, pur in un'ottica di progressivo ridimensionamento delle risorse disponibili. Tra le iniziative più significative si segnalano:

- “Premio Strega” edizione 2023, affermatosi a livello nazionale come uno dei più importanti e ambiti premi letterari, cui la Camera ha contribuito alla realizzazione, sulla base di un apposito Protocollo d'Intesa con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci.
- “Festival internazionale di Letteratura e Cultura ebraica”, consolidato e tradizionale appuntamento per la promozione e diffusione della cultura ebraica che affonda le sue radici nella tradizione millenaria della Città;

Nell'ambito della collaborazione con le Istituzioni culturali del territorio è stata rinnovata la tradizionale collaborazione con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Fondazione Musica per Roma mediante un contributo al fondo di gestione per l'anno 2023, previa stipula di appositi Protocolli d'Intesa con ciascuna delle Fondazioni in parola. Nell'ambito di tali interventi, la Camera sostiene la crescita della filiera del turismo e investe nella valorizzazione del

patrimonio culturale e artistico provinciale quale fattore di attrattività del territorio, contribuendo a qualificare l'offerta culturale locale in una strategia complessiva di sistema e di rete. L'obiettivo dell'Ente è quello di contribuire ad incrementare e diversificare l'offerta culturale e turistica del territorio provinciale romano al fine di rafforzare la capacità competitiva del tessuto economico locale, generando ricadute positive sia per i cittadini che per le attività imprenditoriali che insistono sul territorio.

Per quello che riguarda l'aspetto attuativo del Protocollo d'Intesa per lo Sviluppo e per la Competitività del Sistema Roma 2022-2024, sottoscritto in data 8 giugno 2022 con Roma Capitale, la Camera, al fine di valorizzare i fattori di attrattività del territorio e di incrementarne la competitività e lo sviluppo economico attraverso la qualificazione dell'offerta culturale locale, ha inteso sostenere la realizzazione delle iniziative "Festival Romaeuropa" 2023 e "Vivicinema e Teatro" 2023, mediante la sottoscrizione di due apposite Convenzioni. Le iniziative si inseriscono in un quadro comune fra le due Amministrazioni finalizzato al più efficace perseguimento degli obiettivi di sviluppo economico delle imprese e della competitività del territorio.

La Camera mediante la sottoscrizione di un'apposita Convenzione con Città Metropolitana di Roma Capitale ha collaborato alla realizzazione di un progetto per il finanziamento congiunto di attività volte alla valorizzazione e promozione delle imprese del territorio del settore cinematografico e teatrale, individuando alcune iniziative di particolare interesse e valore

Nell'ambito dell'impegno sinergico a favore della filiera culturale, artistica e turistica del territorio, la Camera, al fine di promuovere i fattori di attrattività del territorio attraverso la valorizzazione di luoghi e monumenti dotati di particolare significato storico e simbolico, sta collaborando, tramite la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'Intesa con l'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este per sostenere il progetto espositivo "Io sono il passato: Adriano, i ritratti".

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto concerne il Piano degli Investimenti, l'operazione di aumento del capitale sociale del Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A., deliberata dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 5 agosto 2022 per l'importo di 22 milioni di euro, si è perfezionata nel corso del 2023

con la sottoscrizione da parte di Roma Capitale e della Camera di complessivi 13,5 milioni di euro, di cui 7,27 milioni di euro di competenza della Camera. Pertanto, la quota di partecipazione della Camera è così passata dal 33,03% al 36,41%.

L'operazione in parola è finalizzata a supportare il Progetto di ampliamento della propria struttura intrapreso dal C.A.R. che consentirà alla Società di valorizzare quanto fatto finora e di potenziare la propria attrattività con l'obiettivo finale di sviluppare un'idea progettuale innovativa che rafforzi da un lato la missione del C.A.R. quale "polo del cibo", sia di origine locale che nazionale, e dall'altro la particolare vocazione logistico-distributiva che già lo caratterizza. Il Progetto è finalizzato a trasformare l'infrastruttura attuale in un nuovo modello di distribuzione agroalimentare più sostenibile ad impatto ambientale minimo ovvero un moderno "Food Hub": una cerniera di nuove funzioni innovative interne (di produzione, vendita e logistica) ed esterne (in ambito sociale e servizi) integrate nel paesaggio e nel contesto urbano.

In particolare, la Società prevede, nella sua strategia di medio/lungo periodo, l'espansione dell'area attuale da 140 ha a circa 242,5 ha al fine di aumentare il numero di operatori e filiere presenti che possano ampliare la gamma di servizi a valore aggiunto offerti direttamente ed indirettamente e sviluppare un progetto in grado di trasformare il ruolo del centro logistico come non solo luogo di lavorazione, refrigerazione e distribuzione ma anche luogo di innovazione, culturale ed economica.

La Camera, inoltre, con Deliberazione di Giunta n. 29 del 27 febbraio 2023 e n. 118 del 10 luglio 2023, ha aderito alla Fondazione Roma & Co, successivamente ridenominata Fondazione per l'attrazione Roma & Partners, in qualità di Socio Fondatore iniziale, assieme a Roma Capitale e Aeroporti di Roma S.p.A., con un contributo di € 150.000,00 al Fondo di dotazione.

L'obiettivo della Fondazione è quello di promuovere la Città di Roma a livello internazionale e sostenere lo sviluppo economico del territorio con particolare attenzione ai settori dell'ospitalità, del commercio e dei grandi eventi. La Fondazione si delinea come il soggetto che promuove e veicola le risorse che hanno o che possono avere una finalità di attrazione della città e rappresenta lo strumento per attrarre sul territorio eventi, iniziative e investimenti, anche al fine di valorizzare le opportunità di crescita a favore delle imprese e del territorio.

L'adesione della Camera alla Fondazione si inserisce nel percorso di collaborazione istituzionale con Roma Capitale riversato nel Protocollo d'Intesa per lo Sviluppo e per la Competitività del Sistema Roma 2022-2024. In particolare, l'art. 2 del Protocollo prevede, tra

gli ambiti di intervento la condivisione di strategie al fine di sfruttare pienamente l'appeal della città e le opportunità di crescita che essa offre, per aumentarne attrattività e competitività e raggiungere con maggior efficacia nuovi mercati e nuovi consumatori.

Al fine di ampliare il ruolo svolto dall'Ente nella realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, la Camera, inoltre, con Deliberazione di Giunta n. 136 del 18 settembre 2023, ha aderito alla Fondazione La Quadriennale di Roma, in qualità di partecipante principale, mediante l'apporto di complessivi € 200.000,00, di cui € 100.000,00 quale apporto al fondo di dotazione ed € 100.000,00 quale contributo al fondo di gestione per l'anno 2023.

La Fondazione provvede all'organizzazione e alla gestione delle Esposizioni quadriennali d'arte; svolge attività di ricerca, con competenza scientifica nel settore delle arti visive del XX e del XXI secolo; promuove la diffusione e la conoscenza, anche all'estero, della cultura artistica italiana con particolare riguardo ai settori delle arti visive, dell'architettura, delle arti decorative e del design. La Quadriennale di Roma, oltre alla gestione dell'Archivio Biblioteca, che accoglie la documentazione sulle arti visive dagli anni Venti del Novecento ad oggi, organizza La Quadriennale d'Arte nel Palazzo delle Esposizioni di Roma.

VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE AZIENDE SPECIALI

La Camera ha coordinato, nel corso del 2023, le attività promozionali delle Aziende Speciali, curando le fasi di realizzazione dei progetti finanziati con il contributo camerale e inseriti nel programma delle iniziative presentato dalle Aziende.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla parte dedicata all'analisi dei risultati ottenuti nel 2023 dalle Aziende Speciali.

AREA IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”

Nel corso del 2023, le condizioni di instabilità legate ai conflitti in Europa e, da ultimo, in Medio Oriente non consentono un completo rilancio dell'economia nazionale, che stenta a ripetere i buoni risultati del recente passato post pandemico. Tale situazione pone le imprese in una condizione di precarietà nel medio e lungo termine e ne condiziona gli investimenti.

La Camera di Commercio di Roma, istituzionalmente al fianco degli imprenditori del territorio, ha dovuto, per quanto di competenza, confermare e, nei limiti del possibile,

aumentare i propri sforzi per sostenere, con iniziative mirate, l'economia provinciale. A tale riguardo, va segnalato, quale primo elemento significativo, lo scarto positivo di quasi due punti percentuali del tasso di nati-mortalità delle imprese romane con + 8.629 imprese iscritte rispetto a 2022.

Al 31.12.2023, il Registro delle Imprese di Roma contava 444.687 imprese, numero inferiore rispetto alla precedente annualità (450.825) solo per effetto delle operazioni di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative di cui si dirà nel prosieguo.

Di seguito, il dettaglio delle attività messe in campo.

1. *Processi di informatizzazione e semplificazione*

Flussi pratiche telematiche

L'attività core dell'Area, relativa ai procedimenti di iscrizione, modifica e cancellazione nel Registro delle Imprese e nel Repertorio economico-amministrativo su domanda, ha prodotto un risultato particolarmente positivo nel 2023 in termini di incassi per diritti di segreteria che hanno fatto registrare la somma di € 27.141.712,17, superiore di oltre 5 milioni di euro rispetto allo stesso dato del 2022. L'aumento, oltre ad una importante crescita delle interrogazioni da remoto, è in buona parte imputabile all'attivazione del Registro dei Titolari Effettivi, in attuazione del D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. (cd. Decreto Antiriciclaggio) a partire dal 10 ottobre 2023. Ciò ha comportato la lavorazione di un numero complessivo di pratiche telematiche pari a 507.064, di cui 119.176 riferite proprio alla titolarità effettiva e 138.362 (numero più alto registrato negli ultimi anni) inerenti ai bilanci.

Sportello Unico Attività Produttive telematico

Altro dato incoraggiante da segnalare è l'incremento dei Comuni aderenti al SUAP camerale (Sportello Unico per le Attività Produttive), pari - al 31/12/2023 - a 90. Nel dettaglio, si hanno 55 Comuni operanti in regime di delega e 35 in regime di convenzione (con accreditamento autonomo presso il MIMiT).

Per favorire la massima diffusione di [impresainugiorno.gov](https://impresainugiorno.gov.it), nel corso del 2023 sono state realizzate n. 7 iniziative di carattere formativo/informativo rivolte ai SUAP di nuova attivazione ovvero ai nuovi addetti di SUAP già collegati al sistema camerale. In particolare, sono state coinvolte le amministrazioni comunali di Agosta, Civitavecchia (new entry importante, in ragione della dimensione), Nettuno e Anzio. Per il SUAP di Civitavecchia, in considerazione del bacino di utenza e della complessità del tessuto produttivo presidiato, la formazione è stata effettuata sia in fase di prima attivazione, che in follow up per l'analisi di casistiche concrete e criticità dovute all'utilizzo del portale telematico.

2. Servizi al pubblico

Gestione dell'Albo delle Imprese artigiane

Nel corso del 2023 sono state approvate n. 11.731 pratiche riferite ad adempimenti per l'Albo delle Imprese Artigiane, suddivise in n.4.879 iscrizioni; n. 2.751 modificazioni (contiene il dato inerente alle istanze dei coadiuvanti) e n. 4.104 cancellazioni.

Inoltre, nell'ambito delle attività di monitoraggio delle pratiche sospese e non regolarizzate nei termini assegnati dalla segreteria dell'Albo sono stati adottati n. 593 provvedimenti di rifiuto e, nell'ambito della verifica dei requisiti sono stati adottati n. 35 provvedimenti di cancellazione.

Ai fini di una maggiore attendibilità degli archivi a fini statistici e di una più puntuale previsione delle Entrate per Diritto Annuale, anche per l'Albo delle Imprese Artigiane è stato avviato un progetto di cancellazione delle imprese individuali che, benché ancora iscritte, presentano evidenti segni di inoperatività. Per l'accertamento dell'inoperatività sono stati presi in esame i seguenti parametri: la mancata comunicazione della PEC; il mancato pagamento del diritto annuale, per più annualità; la chiusura della partita IVA; il decesso del titolare; la perdita dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività. Sulla base dei riscontri effettuati anche con gli archivi dell'Agenzia delle Entrate e degli uffici anagrafici (con particolare riferimento a quelli di Roma Capitale), sono stati avviati n. 992 procedimenti di cancellazione d'ufficio e adottati n. 1.210 provvedimenti di cancellazione (ivi compresi i procedimenti avviati nel 2022).

Analogo progetto è stato avviato anche per le società di persone e le società di capitali che si cancellano dal Registro delle Imprese, con o senza l'avvio della fase di liquidazione e omettono la presentazione della cancellazione all'Albo delle Imprese Artigiane. Per tali posizioni si procede immediatamente all'avvio del procedimento di cancellazione, anche per rendere più agevoli e meno dispendiose le procedure di notifica. Nel 2024 il progetto è partito in via sperimentale con n.14 posizioni societarie, sulla base dei riscontri che perverranno si prevede di mettere a regime tale attività nel corso dell'anno.

Procedimenti R.E.A. per l'iscrizione/cancellazione e/o modifica di dati riguardanti l'attività dichiarata

L'attività di monitoraggio delle istanze sospese e non regolarizzate è continuata anche nel 2023, non solo per le istanze inerenti all'Albo delle Imprese Artigiane, ma anche per quelle riferite alle imprese individuali e alle denunce delle società. In tale ambito, sono stati adottati n. 3.264 provvedimenti di rigetto.

Quanto ai procedimenti nei quali la Camera di Commercio è competente al rilascio

dell'abilitazione all'esercizio dell'attività (i.e. autoriparazione, facchinaggio, impiantistica, pulizia, ma anche ausiliari del commercio di cui si dirà nel paragrafo che segue) sono stati avviati n. 126 procedimenti di cancellazione dell'attività, per requisiti autocertificati ma non confermati in sede di verifica, che hanno portato all'adozione di n. 52 provvedimenti di cancellazione e divieto di prosecuzione dell'attività, per mancata conformazione.

Disciplina degli ausiliari del commercio

Con riferimento agli ausiliari del commercio ed alla necessità della verifica periodica dei requisiti per la permanenza nel Registro delle Imprese o nel REA, è proseguito il controllo sulla categoria degli agenti e rappresentanti. Di questi, n. 505, in quanto non rispondenti alla verifica avviata negli anni precedenti, sono stati interessati da un provvedimento di divieto di prosecuzione, con la conseguente annotazione nel REA della cessazione dell'attività. E' stato, inoltre, controllato ex novo un elenco di n. 4.084 imprese: per n. 2.971 di esse è stato comunicato l'avvio della verifica periodica in seguito alla quale sono pervenute n. 1.788 pratiche telematiche (di cui n. 84 respinte) ed evase n. 1.704 (controlli su requisiti morali casellario e antimafia, incompatibilità e verifica dell'esattezza dei dati inseriti al Registro Imprese).

Analogamente, è stata nuovamente avviata e conclusa la verifica periodica delle imprese esercenti l'attività di spedizioniere e mediatore marittimo (circa 90 posizioni), mentre per gli agenti di affari in mediazione è continuata l'attività di verifica per coloro che hanno denunciato l'attività nel biennio 2014-2016 (circa n. 1.100 posizioni); in particolare sono state individuate le imprese inadempienti e disposti n. 129 provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività.

Sono state avviati n. 169 procedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività relative a modifiche intervenute nell'ambito di società che richiedono la verifica del possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività economica medesima e, di conseguenza, disposti per mancata regolarizzazione n. 55 divieti di prosecuzione (anch'essi archiviati otticamente). Sono pervenute n. 56 segnalazioni in merito a irregolarità e comportamenti scorretti tenuti da agenti immobiliari nell'esercizio della loro attività di cui n. 5 sono state rinviate all'esame del Comitato Ristretto, che vigila sull'operato degli agenti immobiliari, per l'avvio dell'eventuale provvedimento disciplinare e per n. 6 posizioni segnalate sono state comminate sanzioni amministrative per esercizio abusivo e mancato deposito moduli. Sono state richieste, altresì, n. 25 verifiche alla polizia amministrativa per le segnalazioni ricevute ed a seguito di provvedimenti di inibizione dell'attività.

Gestione Esami di Agenti di affari in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatari marittimi

Per quanto riguarda la gestione degli esami, nell'anno 2023, è ripreso lo svolgimento di quelli per agenti di affari in mediazione con una frequenza di n. 2 giornate a settimana che hanno portato alla convocazione di n. 475 candidati, riducendo i tempi di attesa ad una media di 30/45 gg. dal giorno della presentazione dell'istanza.

Gli esami dei mediatori marittimi si sono svolti nella seconda metà del mese di dicembre attraverso la convocazione di coloro che avevano partecipato ai bandi di esame precedenti, ivi compreso il bando pubblicato poco prima della pandemia sanitaria.

Per le tre sessioni di esami per Agenti di affari in mediazione e la sessione per Mediatori Marittimi sono stati incassati € 38.577,00 per diritti di segreteria.

Nel settore va segnalato l'avvio di un progetto specifico nell'ambito del PNRR (predisposizione e realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione on line delle istanze di partecipazione agli esami degli aspiranti agenti di affari in mediazione). Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione di InfoCamere ed alla partecipazione della Camera all'avviso pubblico denominato *MISURA 1.4.4 – estensione dell'utilizzo delle piattaforme d'identità digitale – SPID E CIE – per le amministrazioni diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche – settembre 2022* PNRR MIC1 INVESTIMENTO 1.4 “servizi e cittadinanza digitale per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale SPID/CIE per quanto concerne l'erogazione dei propri servizi online erogati ai cittadini.

Gestione Ruolo Periti e degli Esperti

Anche per il Ruolo Periti sono proseguite le operazioni di revisione degli iscritti al 31/12/2017. 95 di essi hanno risposto comunicando l'interesse al mantenimento dell'iscrizione e inoltrando il modello di autocertificazione della permanenza dei requisiti e la ricevuta di pagamento di € 31,00 per la conferma dell'iscrizione per un incasso di € 2.945,00; 20 posizioni sono state, invece, cancellate su richiesta di parte. Si è, inoltre, provveduto al rilascio di n. 167 tessere agli iscritti al Ruolo che ha prodotto un incasso di € 580,00.

Gestione Ruolo Conducenti e relativo esame

Per la gestione del Ruolo Conducenti dei Servizi pubblici non di linea, sono pervenute n. 1.842 domande di esame con contestuale richiesta di iscrizione subordinata – ovviamente – al superamento dell'esame. Il flusso rilevante ha prodotto incassi per diritti di segreteria di oltre 250 mila euro (€ 163.492,00 per iscrizioni ed € 87.716,00 per cambi di sezione). Le due sessioni d'esame presso la Città Metropolitana di Roma Capitale sono state svolte nel periodo aprile-maggio e nel periodo novembre-dicembre. Pertanto, alla fine dell'anno, sono stati

convocati in totale n. 1.050 candidati; completate, ai fini dell'iscrizione, n. 1.326 iscrizioni, ivi comprese le istanze di cambio di sezione (cancellazione e contestuale iscrizione) e rilasciate n. 1.500 visure.

Anche sul Ruolo conducenti sono stati effettuati controlli per la verifica del perdurare dei requisiti, interessando 3.000 posizioni (situazione anagrafica e requisiti morali). In tal caso, sono state individuate 98 posizioni per le quali è stato disposto un provvedimento di cancellazione d'ufficio (decesso, carenza dei requisiti morali e residenza in altra provincia).

Vidimazione e bollatura dei libri sociali e dei formulari

L'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma è competente nella bollatura dei libri sociali di imprese aventi sede legale o secondaria nell'ambito della provincia di Roma e nella vidimazione di registri e formulari. Nel 2023, sono stati vidimati 19.976 libri, per un totale di 2.964.322 pagine e incassi per € 207.210,00 (212.460,00 con i libri digitali). Con riferimento, invece, al rilascio di visure e certificati del Registro delle Imprese e del R.E.C. è stata incassata la somma di € 20.947,00 a titolo di diritti di segreteria.

Rilascio dispositivi di firma digitale

Nel percorso verso la digitalizzazione delle imprese la Camera offre una serie di servizi finalizzati ad incrementare la diffusione di una cultura digital oriented. Dal 2021, questa Amministrazione riveste il ruolo di Registration Authority (RA) per conto di InfoCamere (Certification Authority) rilasciando dispositivi di firma digitale/CNS. Attualmente, vengono venduti al pubblico sia le Smart card, munite di chip, e per le quali è necessario dotarsi di un apposito lettore, sia i Digital DNA, token di ultima generazione che possono funzionare anche in modalità wireless senza bisogno di connetterli ad una porta USB. Per le vendite presso lo sportello viene richiesta la presenza dell'intestatario del dispositivo, che viene riconosciuto personalmente a mezzo documento d'identità. La procedura si conclude con il caricamento dei certificati sul dispositivo prescelto che è immediatamente funzionante, avvalendosi del software CMS di InfoCamere.

Dal 29 luglio 2022 la Camera ha aderito al servizio di Emissione centralizzata per la vendita dei dispositivi di firma digitale di InfoCamere. Si tratta, sostanzialmente, di un rilascio da remoto dei dispositivi per i quali si procede al riconoscimento online del richiedente ed alla spedizione direttamente presso l'indirizzo indicato.

Nel 2023, sono stati n. 8.005 i rilasci totali per un incasso di € 151.044,00. Entrando nello specifico, n. 3.733 firme sono state rilasciate presso gli sportelli storici di Viale dell'Oceano Indiano e Civitavecchia, cui si aggiunto, a partire dal 2 ottobre 2023, il nuovo Punto Impresa Digitale, fiore all'occhiello della Camera nell'ambito del sostegno alla

digitalizzazione delle imprese del territorio. Sempre in quest'ottica vanno segnalati i 2.011 rilasci da remoto; mentre i rinnovi sono stati n. 2.261.

Dal mese di luglio 2023, la Camera rilascia anche identità digitali SPID sempre tramite InfoCamere, in seguito alla sottoscrizione di apposita convenzione; 47 le richieste evase.

Nel progetto di digitalizzazione rientra a pieno titolo il cassetto digitale dell'imprenditore, le cui adesioni, al 31/12/2023, hanno raggiunto il numero sorprendente di 183.676, (n. 42.221 nuove aperture solo nel 2023), con un incremento di circa il 30% rispetto alla scorsa annualità.

E' il caso di rilevare come l'annualità 2023 abbia visto, nel corso dell'ultimo trimestre, un significativo incremento delle richieste dei servizi digitali, dovuto, senz'altro, all'adempimento relativo al titolare effettivo (il relativo decreto è stato pubblicato in data 9 ottobre 2023 in G.U.).

Sanzioni amministrative

Dal 2023, concluso il progetto di riallineamento temporale dell'accertamento, si è finalmente giunti ad una fase di pieno regime per l'accertamento delle violazioni inerenti alla presentazione delle domande di iscrizione, deposito e denunce al Registro delle Imprese ed al R.E.A. (entro 90 giorni dall'evento). Il gettito delle sanzioni è stato pari a € 204.815,66; mentre sono stati incassati € 290.383,38 per "Rimborsi e recuperi diversi" per il rimborso delle spese di procedimento e notifica, a fronte di una previsione più bassa di 25 mila euro.

Nell'ambito dell'attività di accertamento svolta, occorre menzionare la sanzioni applicate per effetto della piena attuazione dell'art. 37 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, concernente l'assegnazione d'ufficio dei domicili digitali alle imprese inadempienti. I procedimenti sopra indicati si sono svolti nel pieno rispetto del regolamento adottato in materia dal Consiglio camerale, con delibera n. 23 del 07/11/2022, come meglio specificato di seguito. L'attivazione è avvenuta con pubblicazione della diffida (per le imprese individuali) e comunicazione di avvio del procedimento (per le società) presso l'Albo camerale per la durata di 45 giorni, invitando le imprese - prive di indirizzo di posta elettronica certificata iscritto presso il Registro delle Imprese - a mettersi in regola. Successivamente, terminato il periodo di pubblicazione obbligatoria, per le imprese che risultavano ancora prive di indirizzo PEC, si è provveduto all'attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale e alla contestuale emissione di verbale per l'accertamento della violazione amministrativa, con l'applicazione di sanzioni.

In considerazione dei volumi da gestire particolarmente consistenti, le fasi operative

sono state gestite massivamente, tramite l'apposita procedura "Sanzioni massive-omessa PEC", improntata da InfoCamere e comune su tutto il territorio nazionale. Il sistema prevede lo svolgimento di più passaggi tecnici, con gestione differita di ognuno, e supporta un numero massimo di 1.000 imprese per lotto di lavorazione.

A fronte di n. 59.872 procedimenti avviati, sono stati attribuiti n. 53.717 domicili digitali e contestate altrettante violazioni a mezzo verbale d'accertamento, notificato direttamente al domicilio digitale d'ufficio. I restanti 6.155 procedimenti avviati non si sono conclusi con l'attribuzione del domicilio per varie motivazioni (ad. esempio nelle more del procedimento l'impresa ha autonomamente comunicato l'indirizzo PEC, oppure è risultata cancellata dal Registro delle Imprese). Il procedimento in esame viene periodicamente rinnovato, coordinandolo con l'omologo logicamente preordinato di cancellazione d'ufficio degli indirizzi di posta elettronica certificata non validi, per perseguire la massima qualità dei dati iscritti nel Registro delle Imprese.

Infine, in merito alla fase dell'invio dei rapporti all'organo sanzionatore ai sensi dell'art. 17 della L. 24 novembre 1981 n. 689, sono state esaminate 90.663 posizioni, riferite ai verbali emessi negli anni 2021 e 2022 e risultati non oblati nei termini di legge. Dopo attenta verifica in merito al perfezionamento della notifica ed al mancato pagamento, sono state trasmesse all'Area VI, in qualità di organo sanzionatore, n. 45.477 posizioni.

Procedimenti d'ufficio e pulizia del Registro Imprese

Progetto di aggiornamento degli indirizzi PEC

Relativamente al progetto di cancellazione d'ufficio degli indirizzi PEC revocati, inattivi, non univoci o invalidi, nel rispetto dell'art. 37 del D.L n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, nel corso del 2023 sono stati avviati n. 3 procedimenti di cancellazione per PEC inesistenti, n. 60.725 per PEC revocate e n. 167 per PEC multiple del professionista, tramite pubblicazione sul sito camerale dei relativi elenchi unitamente alla nota di avvio. Sono state, invece, definitivamente cancellate, con Provvedimento del Conservatore, n. 56.018 PEC revocate e n. 39 PEC multiple tra imprese, oltre a n. 11 PEC inesistenti con decreto del Giudice del Registro delle Imprese.

Cancellazione dalla sezione Start up

Viene esercitata un'attività di controllo sulle società iscritte nella sezione speciale delle Start up, in relazione alle quali il monitoraggio è fondamentale per i numerosi benefici, anche economici, cui accede questa particolare tipologia di imprese. La verifica riguarda le posizioni – estratte con il Cruscotto Qualità di InfoCamere o segnalate dagli uffici interni – che devono

essere cancellate dalla sezione speciale Start up e che possono essere di sette diverse tipologie: 1) mancata conferma dei requisiti; 2) decorso del termine di permanenza nella sezione speciale; 3) inattività dell'impresa ovvero iscrizione della messa in liquidazione; 4) iscrizione contemporanea nella sezione delle Imprese sociali e sezione start up; 5) il valore della produzione superiore a 5 milioni di euro; 6) imprese senza valore della produzione; 7) imprese senza alcun requisito valorizzato.

Nel corso del 2023, sono state analizzate n. 836 posizioni contro le 75 del 2022, attivati n. 561 procedimenti di cancellazione contro i 35 del 2022 e cancellate dalla sezione speciale n. 296 imprese contro le 50 del 2022.

Cancellazione dei bilanci irregolari

Per le pratiche di deposito di bilancio irregolari, segnalate da altre Strutture della Camera, la Struttura Procedimenti d'ufficio-Conservatoria analizza i depositi e, in caso di accertata irregolarità, procede con l'avvio del procedimento di cancellazione del deposito stesso.

Nel corso del 2022 sono state analizzate n. 75 domande di deposito bilancio, avviati n. 58 procedimenti di cancellazione e cancellati n. 14 depositi.

Cancellazioni d'ufficio delle imprese non più operative

La cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative rappresenta un'attività doverosa di manutenzione del Registro delle Imprese.

La permanenza delle posizioni inattive e prive ormai di una qualsiasi reale finalità imprenditoriale, sia individuale che collettiva, deteriorano la funzione certificativa del Registro. Da un lato, infatti, delineano un quadro imprenditoriale provinciale assolutamente fuorviante e, dall'altro, pesano in termini puramente contabili sull'accertamento del credito del diritto annuale.

Entrando nel merito, si rammenta che gli strumenti normativi previsti sono il D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247, l'art. 2490 c.c. e, da ultimo dall'art. 40 D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e che l'attività è stata condotta, anche nel 2023, in continuità con il Progetto sulle cancellazioni d'ufficio 2021 che la Camera ha portato avanti con l'ausilio di Info camere S.c.p.a. Chiaramente l'operatività dell'art. 40 del citato D.L. n. 76/2020 si è notevolmente ridotta rispetto alle annualità precedenti, potendo soltanto proseguire nella lavorazione delle posizioni residue e non potendo più beneficiare di una consistente "massa critica" da intaccare. Ciononostante sono state cancellate dal Registro delle Imprese n. 14.863 imprese, tra le quali n. 81 società di capitali ex art. 40 D.L. 76/2020, n. 5.488 imprese individuali ex art. 2 D.P.R. 247/2004, n.

6.877 società di persone ex art. 3 del D.P.R. appena citato, n. 1.503 società di capitali ai sensi dell'art. 2490 c.c. e n. 927 società cooperative con decreto del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*.

Sempre in tema di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative, la Struttura Procedimenti d'ufficio-Conservatoria gestisce il procedimento finalizzato alla cancellazione di società (ex art. 2190 c.c.) per le quali è stata iscritta la chiusura del fallimento ma non risulta presentata la domanda di cancellazione dal Registro delle Imprese da parte del curatore e/o dell'amministratore. Nel corso del 2023, sono state analizzate n. 4.616 posizioni contro le 1.196 del 2022 ed attivati n. 1088 procedimenti contro i 406 del 2022. Tale attività ha portato alla cancellazione, con Decreto del Giudice del Registro, di n. 409 posizioni contro le 195 del 2022 e di ulteriori n. 225 cancellazioni su domanda.

3. ***Diritto Annuale***

Riscossione ordinaria e coattiva

Altro risultato importante da segnalare riguarda l'altra fonte di finanziamento delle Camere di Commercio che è il diritto annuale. Il 2023 registra un incasso, riferito al solo tributo, di € 33.200.765,39 (circa 1,5, milioni in più rispetto al 2022), cui vanno aggiunti € 162.008,12 per sanzioni ed € 41.139,01 per interessi: il totale cumulativo è pertanto pari ad € 33.403.912,52. Va da sé che il dato comunicato, in questa sede, dovrà essere integrato con le risultanze contabili fornite da InfoCamere, che saranno disponibili a breve.

L'incremento apprezzabile è senz'altro dovuto alle diverse azioni mirate messe in campo: dal *mailing* periodico alle imprese neo iscritte; al periodico *recall* sulla possibilità di versare, dopo la scadenza ordinaria, con il ravvedimento operoso. Lo strumento del *mailing* massivo conferma, pertanto, la propria efficacia quale mezzo di persuasione all'adempimento pur mostrando, tuttavia, un grande limite legato alla modalità di trasmissione del messaggio. Come sappiamo non tutte le imprese rispettano l'obbligo di comunicare il domicilio digitale, perciò, per questi soggetti, non può essere intrapresa una performante politica di *moral suasion*.

Per quanto concerne le neoiscritte, si segnala che l'intervento mirato al recupero dell'incasso di competenza, eseguito durante tutto il 2023, ha permesso di contattare n. 4.449 posizioni, per un recupero totale di € 67.569,16.

Nell'ambito delineato, l'ulteriore misura del blocco dei servizi della Camera alle imprese che hanno omesso il versamento del tributo negli ultimi cinque anni appare, senza alcun dubbio, vincente, poiché consente di riscuotere proprio da coloro che sono *attivi* e che,

opportunamente hanno abbandonato oramai l'idea di poter, ad esempio, ottenere un certificato, senza aver mai versato il tributo. Riveste un ruolo fondamentale, in questo ambito sia il supporto all'utenza da remoto con i mezzi di *information technology* che in presenza, grazie alla riapertura dello sportello Diritto Annuale dal 9 febbraio 2022. Si rappresenta che nel 2023 sono stati serviti, allo sportello, n. 2.199 utenti ed è stato dato riscontro a n. 5.120 richieste.

Nondimeno, va segnalato l'importante risultato in termini di incassi relativi alle annualità pregresse per la somma di € 9.580.540,28. Nel dettaglio, € 6.749.708,23 riguardano esclusivamente la riscossione coattiva tramite ruolo. Anche sotto il profilo del recupero sulle annualità pregresse si evidenzia un buon risultato dovuto non solo alla ripresa dell'attività di notifica a decorrere già dal 1° settembre 2021, ma altresì all'ampia adesione alla definizione agevolata (c.d. rottamazione quater) introdotta con L. 29 dicembre 2022, n. 197. Nell'anno 2023 gli incassi da riscossione coattiva hanno fatto registrare un incremento, rispetto al 2022, per € 799.379,23. Il risultato positivo ottenuto nell'anno 2023 permette di valutare favorevolmente anche l'istituto della definizione agevolata, la quale, pur consentendo agli aderenti di versare senza il pagamento delle sanzioni, amplia, senz'altro, la platea dei paganti il solo diritto.

Sempre sotto il profilo della riscossione coattiva l'attività è proseguita nei lavori preparatori per il ruolo comprendente le violazioni sui versamenti del diritto annuale 2021 con l'esame di circa n. 4.017 posizioni: in proposito, si fa presente che il 7 dicembre 2023 è stato trasmesso ad Agenzia delle Entrate-Riscossione il ruolo completo oltre ai recuperi per gli anni 2020 e 2019 per un totale di posizioni pari a n. 222.737 ed un carico, comprensivo di sanzioni ed interessi, di € 25.351.503,87.

Per il quinto anno consecutivo sono stati trasmessi, in data 20 dicembre 2023, i ruoli di secondo livello per n. 3.968 posizioni ed un carico di € 516.715,48.

Per quanto concerne il ruolo ordinario, si sottolinea una progressiva riduzione delle posizioni rispetto alle medesime attività 2022, a dimostrazione che il recupero *ex ante*, coniugato all'attività delle cancellazioni d'ufficio delle posizioni non più operative, sta diventando sempre più efficace. In proposito, vale la pena menzionare che, nel corso del 2023, è stato intrapreso il progetto sul Pre Ruolo proprio per l'annualità 2021. A tale riguardo, è stata chiesta ad InfoCamere l'estrazione delle posizioni in stato di omesso versamento con la finalità di procedere direttamente ed anticipatamente all'*iter* sanzionatorio. Ciò, ha permesso l'emissione di n. 5.544 atti per un totale riscosso di € 72.821,00.

Strettamente connessa alla riscossione coattiva è l'attività, consequenziale, di

contestazione della stessa da parte degli utenti. Nel corso del 2023, l'Ufficio ha dato riscontro a n. 955 istanze a vario titolo per il riesame delle cartelle di pagamento e a n. 332 richieste pervenute da Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 228.

È importante segnalare, sempre nell'ambito della riscossione, un numero considerevole (9.629) di atti di accertamento della violazione ed irrogazione della sanzione emessi ai sensi del D.M. 27 gennaio 2005, n. 54.

Sempre nel corso del 2023, sono state inviate n. 644 domande di insinuazione al passivo verso imprese sottoposte a liquidazione giudiziale, curando la corrispondenza con i relativi curatori. Al contempo, è stata trasmessa la situazione dei crediti per il diritto annuale per n. 55 procedure alternative alla predetta. Sul fronte degli incassi, si segnala la somma di € 11.158,95, senz'altro esigua se raffrontata all'impegno profuso, ma va rimarcata l'obbligatorietà per la Camera di procedere ai recuperi di somma indebitamente non versate.

L'ufficio si è poi costituito in n. 205 giudizi di impugnazione pendenti innanzi alle Corte tributarie, sia di primo che di secondo grado, avverso le cartelle emesse per le violazioni sul diritto annuale.

4. Attività di studio e ricerca: progettazione e realizzazione

Nel corso del 2023, l'attività è stata incentrata principalmente sull'analisi delle caratteristiche strutturali e delle dinamiche evolutive del sistema economico locale in un costante confronto con il dato nazionale, supportata da tabelle e grafici esplicativi. In questo ambito sono stati redatti: *“L'economia provinciale. Dati al 1° semestre 2022”* e *“Il sistema economico della provincia di Roma. Anno 2022”*. L'Ufficio ha, inoltre, rivolto la propria attenzione su diverse tematiche di interesse per il tessuto economico provinciale, approfondendo, in numerosi lavori, aspetti riguardanti settori specifici dell'economia. Sono state, pertanto, redatte le seguenti monografie:

- *“Il settore Turismo a Roma. Demografia d'impresa e flussi registrati nel corso del 2022”*, nella quale vengono approfondite le dinamiche dei flussi turistici mondiali;
- *“Le imprese edili della Città Metropolitana di Roma Capitale. L'evoluzione demografica nel triennio 2019-2022”*, che propone una fotografia del settore, mettendone in evidenza la struttura e le dinamiche evolutive intervenute nel triennio 2019-2022;
- *“La redditività delle imprese edili romane. L'andamento nel triennio 2020-2022”*, che propone un approfondimento circa le *performance* economiche del comparto riferite al triennio 2020-

2022, sulla base delle informazioni desumibili dai bilanci depositati presso il Registro delle Imprese;

- “*Crisi pandemica e fallimenti delle imprese romane*”, nella quale si propone una analisi dei dati relativi ai fallimenti registrati nel Registro delle Imprese di Roma - aggiornati alla data del 31 dicembre 2022 – allo scopo di evidenziare eventuali peculiarità - in termini di andamento e composizione degli stessi – correlabili allo *shock* economico indotto dalla pandemia e alle conseguenti misure adottate per contrastarlo, rispetto ai dati pre-pandemia;

- “*Roma Città di mare – La nautica in provincia di Roma*”. La monografia presenta le strutture portuali in grado di ospitare i natanti da diporto lungo la costa provinciale;

- “*Il tessuto imprenditoriale romano: la compagine straniera*”, che offre una fotografia del fenomeno dell'imprenditoria straniera, nell'ambito della Città Metropolitana di Roma Capitale, aggiornata al 30 giugno 2023, evidenziandone le caratteristiche, sia in termini quantitativi che qualitativi, in un costante confronto con i dati nazionali;

- “*Le imprese giovanili romane. La dinamica evolutiva nell'ultimo decennio*”, che offre un quadro di tale segmento dell'imprenditoria romana, osservandone la struttura e le dinamiche evolutive intervenute nel corso del decennio dicembre 2012- dicembre 2022, anche alla luce delle tendenze demografiche della popolazione residente oltreché in un costante confronto con gli omologhi dati nazionali;

- “*L'imprenditoria artigiana tradizionale romana. Una analisi demografica. Dati al 30 settembre 2023*”, che si propone di offrire una fotografia aggiornata al 30 settembre 2022 delle imprese dell'artigianato cosiddetto “tradizionale” (fornai, idraulici, fotografi, falegnami, tappezzieri, sarti, calzolai ecc.) evidenziandone l'andamento demografico nell'ultimo decennio;

- “*Prodotti agroalimentari. Dinamica dei prezzi al I semestre 2023*”, che offre, attraverso il monitoraggio costante dei mercati in esame, una analisi delle dinamiche dei prezzi dei principali prodotti del settore ortofrutticolo e alimentare nel periodo considerato.

Nel corso del 2023, è stato curato, infine, l'aggiornamento della *brochure* “La Città Metropolitana di Roma Capitale in cifre”, che si pone l'obiettivo di veicolare, in modo immediato, ma allo stesso tempo efficace, una serie di informazioni che possano aiutare a comprendere le caratteristiche socio-economiche della capitale e del suo *hinterland* (quali, a titolo esemplificativo popolazione, sistema produttivo, ricchezza, occupazione, cultura, turismo, mobilità, export).

Oltre alle monografie suddette, sono stati realizzati i seguenti report semestrali: • 2 report denominati “Il Sistema produttivo della provincia di Roma”, pubblicazione che illustra la dinamica degli ultimi dodici mesi del sistema produttivo romano, comparata con quello

nazionale; • 2 report denominati “Il Commercio con l'estero della provincia di Roma” nei quali si analizzano le dinamiche dell'interscambio commerciale di beni e servizi con l'estero, rilevate sia a livello provinciale che nazionale; • 2 report denominati “Startup e PMI innovative a Roma” che offrono una fotografia del fenomeno delle startup e delle Pmi innovative nella Città Metropolitana di Roma Capitale.

Nei primi mesi dell'anno, nell'ambito del Progetto/Osservatorio riguardante la sicurezza economica per le imprese e sulla base della pregressa attività di informazione/formazione, l'ufficio, in collaborazione con “Osservatorio sulle politiche per il contrasto alla criminalità economica” della Camera, ha preso parte alla realizzazione di un corso di educazione finanziaria denominato “Rapporti con le Banche e rischi finanziari”, rivolto ai piccoli imprenditori non nati Italia, gestendo l'attività organizzativa e di accoglienza di partecipanti e docenti. Il corso, realizzato con il contributo di Banca d'Italia, CNA di Roma e Questura di Roma e strutturato in quattro moduli, ha fornito gratuitamente un supporto informativo alla piccola imprenditoria su alcune competenze finanziarie e sui possibili rischi connessi all'usura e al riciclaggio.

5. Attività di informazione economica esterna e reporting a supporto del sistema camerale

E' proseguita la doverosa attività di supporto per gli uffici di vertice (Presidenza e Segreteria Generale), fornendo elaborazioni statistiche e *report* mirati in risposta a specifiche richieste.

Con riferimento, infine, agli adempimenti istituzionali dell'Ente sono stati elaborati: il Report sull'andamento dell'economia provinciale, a supporto della Relazione sulla Performance 2022; il Report sull'andamento dell'economia provinciale, a supporto della Relazione Previsionale e Programmatica per il Bilancio 2024; la Relazione al Parlamento sulle attività della Camera di Commercio secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 112/1998 predisposta, sulla base dei dati inviati dalle Strutture della Camera e dalle Aziende Speciali.

6. Statistica e Prezzi

Attività statistiche: Pubblicazioni, banche dati e indagini

Nel 2023 è proseguito l'aggiornamento delle informazioni sul sistema economico dei Comuni della provincia, pubblicando periodicamente, nell'apposita sezione del sito, tavole contenenti dati estratti dall'archivio del Registro delle Imprese (consistenza degli esercizi commerciali al dettaglio e all'ingrosso, settore auto e intermediari del commercio, consistenza delle imprese e imprenditoria femminile, straniera e giovanile). Inoltre, è stato aggiornato e pubblicato nella sezione “Studi e ricerche” del sito, il volume “*Roma e provincia attraverso la Statistica - Anno 2022*”, che presenta tavole statistiche raggruppate in aree tematiche che

spaziano dalla demografia alla cultura, dai trasporti al turismo, dal sistema imprenditoriale al commercio, dalla giustizia al mercato del lavoro. I dati provengono da fonti sia interne che esterne al sistema camerale.

Nell'ambito della collaborazione con gli altri Enti, l'ufficio ha preso parte alla Rilevazione periodica sulla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), indagine promossa e organizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. In qualità di rispondente, invece, ha partecipato alla Rilevazione EUP dell'Istat sugli elementi identificativi, le risorse e le attività degli uffici statistici del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) e alla Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche, sempre dell'Istat, fornendo le informazioni richieste tramite questionari *online*.

È proseguito, altresì, il coordinamento a livello locale delle attività finalizzate a favorire la partecipazione delle imprese all'Indagine Excelsior, promossa da UnionCamere e Anpal, sulle previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali, per il quale è stato ricevuto un rimborso di € 26.765,16.

Da ultimo, a supporto del Registro delle Imprese, è stato curato il rilascio di Elenchi di imprese su richiesta dell'utenza privata e istituzionale, per un totale di n. 30 elenchi che hanno prodotto un incasso, a titolo di diritti di segreteria, di € 9.266,92.

Attività di rilevazione prezzi

La rilevazione dei prezzi è stata svolta in modalità indiretta, tramite la ricerca, la raccolta e la successiva elaborazione di dati dai listini della Borsa Merci di Roma, dai listini del Centro Agroalimentare di Roma (C.A.R.), dai listini dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) e dai mercuriali relativi alle quotazioni delle carni e del pollame del Mercato all'Ingrosso delle Carni, per il continuo monitoraggio dei mercati agro-alimentari a livello locale.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 12 report mensili intesi ad offrire un'analisi sulle dinamiche dei prezzi dei principali prodotti nel settore ortofrutticolo e alimentare.

L'ufficio ha aderito, inoltre, alla Rete Camerale creata da BMTI per ricevere comunicazioni aggiornate e costanti su prezzi e tariffe (comunicati sui listini delle C.U.N., mercato dei cereali, mercato ittico, borsa della spesa, indice dei prezzi all'ingrosso).

Il monitoraggio costante dell'andamento del mercato agro-alimentare ha consentito di poter continuare a collaborare con l'ISTAT nella rilevazione dei prezzi nel settore agricolo per la pubblicazione degli Indici dei prezzi dei prodotti venduti e acquistati dagli agricoltori. Nel dettaglio, l'ufficio ha partecipato all'indagine dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori, mediante l'aggiornamento mensile della banca dati, che misura le variazioni nel

tempo dei prezzi praticati dagli agricoltori per la vendita di alcuni prodotti agricoli presenti nel paniere considerato. Tali indici sono utilizzati, in ambito nazionale, per aggiornare i canoni di affitto dei fondi rustici e per elaborare i Conti Economici dell'Agricoltura (CEA); a livello comunitario, per definire la PAC (Politica Agricola Comune). Per lo svolgimento di tale attività, la Camera ha ricevuto un contributo spese di circa € 750.

Nella seconda metà dell'anno 2023 è stata avviata la partecipazione al Progetto di monitoraggio dei prezzi dei prodotti agroalimentari, realizzato dal Garante per la sorveglianza dei prezzi, in collaborazione con Unioncamere e con gli Uffici prezzi delle Camere di Commercio, mediante l'invio mensile di schede di rilevazione per la raccolta dei dati. E' proseguita la tradizionale partecipazione alle riunioni *online* della "Commissione Comunale di Controllo per la Rilevazione dei Prezzi al Consumo", che ha il compito di monitorare l'inflazione tramite l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) e di cui l'Ufficio Statistica della Camera fa parte dei diritto. Ed infine, sono state gestite le richieste di acquisto dei volumi della pubblicazione "Prezzi dei materiali e delle opere edili in Roma per un incasso totale pari a € 80,00 e le, per un incasso di € 159,00, le procedure di deposito dei listini prezzi da parte delle società con sede legale nel territorio provinciale, con conseguente vidimazione e rilascio di copie conformi, utili per la partecipazione a gare pubbliche sul territorio nazionale.

AREA V "Certificazione di prodotto – Laboratorio chimico merceologico"

L'attività svolta nel corso del 2023 dall'Area V - Laboratorio Chimico Merceologico può essere collocata nelle attività tipiche che caratterizzano la struttura, con particolare riferimento allo svolgimento di accertamenti tecnici e analisi.

Più precisamente, il Laboratorio Chimico Merceologico ha concorso con le proprie competenze alla realizzazione di progetti diretti alla valorizzazione e tutela delle filiere produttive con particolare riguardo alla filiera dell'olio; ha effettuato prove chimico-fisiche, microbiologiche e sensoriali su prodotti, al fine di controllarne la corrispondenza ai requisiti fissati da leggi e regolamenti, rilasciando i relativi rapporti di prova; ha verificato la conformità dei prodotti a marchio collettivo "I prodotti della Campagna Romana".

Si riassumono di seguito le principali attività che hanno caratterizzato l'operatività della Struttura.

LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO

Per quanto riguarda l'attività analitica svolta presso lo sportello aperto al pubblico nella sede del Laboratorio Chimico Merceologico della Camera, istituito ai sensi della L. 1767 del 13/11/1940 ed operante nel rispetto delle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017, nel corso dell'anno 2023, è stata effettuata l'accettazione di complessivi n. 339 campioni di varie matrici da analizzare, per un totale di n. 863 prove analitiche effettuate, di cui è stato curato anche il relativo aspetto amministrativo. Di esse:

- n. 812 hanno riguardato le analisi nel settore agroalimentare su prodotti quali vini, liquori, oli, formaggi, caffè, settore acque, ecc. Tali richieste sono state presentate sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati, anche ai fini dell'esportazione e del controllo di qualità dei propri prodotti. A tale proposito il Laboratorio fornisce alle imprese anche un servizio di consulenza riguardante le analisi chimico-fisiche previste dalle varie normative internazionali in materia di etichettatura e di esportazione - n. 51 hanno riguardato le analisi microbiologiche;

Anche nell'anno 2023, come di consueto, il personale dell'Area ha fornito il supporto tecnico all'azienda speciale Sviluppo e Territorio, Ente promotore e organizzatore in collaborazione con Agro Camera, azienda speciale della Camera per la promozione del settore agroalimentare, per la realizzazione della XXX edizione del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva del Lazio "Premio Roma EVO" – selezione per la partecipazione al premio nazionale "Ercole Olivario".

Il Concorso è un importante evento da inquadrarsi nell'ambito del più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, un asset strategico delle attività del sistema camerale regionale finalizzate a valorizzare il patrimonio agroalimentare di qualità del Lazio. Più nello specifico il Concorso "Premio Roma EVO" si configura come un'iniziativa promozionale a sostegno del settore agricolo, un momento significativo sia per stimolare i produttori verso un percorso di crescita qualitativa, sia per indirizzare i consumatori verso l'acquisto di oli extravergini di oliva di qualità del territorio. In particolare, l'Area V ha contribuito in modo significativo alla realizzazione di questa importante manifestazione, mettendo a disposizione alcuni prelevatori, scelti tra quelli presenti nell'elenco ufficiale dei prelevatori di campioni di prodotti agroalimentari della Camera, incaricati di recarsi presso le aziende partecipanti al concorso per prelevare i campioni di olio da sottoporre alle analisi sensoriali e chimico fisiche. Contestualmente, ha indicato all'Ente organizzatore, il Capo Panel ed alcuni componenti del Panel Ufficiale di Assaggio della Camera di Commercio di Roma, per contribuire, unitamente

alle altre Camere di Commercio del Lazio, alla costituzione di una Commissione di degustazione composta esclusivamente da iscritti nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini deputati allo svolgimento delle previste analisi sensoriali, per le quali il Laboratorio ha messo a disposizione le sue sale di degustazione che risultano conformi ai requisiti prescritti dalla normativa COI -Consiglio Oleicolo Nazionale- COI/T.20/Doc. n. 6/Rev 1.

Da ultimo, i campioni di olio delle aziende partecipanti alla competizione sono stati oggetto delle prescritte analisi chimico fisiche svolte dal personale tecnico del Laboratorio.

Oltre ai premi attribuiti in ambito regionale per le varie categorie di oli partecipanti, i migliori campioni di olio delle categorie DOP ed extravergine sono stati selezionati per la partecipazione al prestigioso premio nazionale "Ercole Olivario".

E' motivo di vanto per la Camera intervenire in modo significativo ad una manifestazione che occupa un posto di rilievo nella strategia a supporto della filiera olivicola che, nel corso degli anni, sta assumendo una visibilità ed un prestigio sempre crescenti ed è intenzione dell'Ente rafforzare nel futuro il suo ruolo in questo settore destinando in modo rilevante le risorse del Laboratorio Chimico alla valorizzazione dei migliori oli extravergine di oliva provenienti dai diversi ambiti del territorio laziale, nell'ottica di favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza, non solo sul mercato nazionale ma anche su quelli esteri promuovendo gli oli di qualità del territorio regionale che hanno le potenzialità per ottenere un notevole apprezzamento da parte dei consumatori.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2023, l'Area V, sempre nell'ambito dello svolgimento di progetti diretti alla valorizzazione e tutela delle filiere produttive, ha partecipato, altresì, allo svolgimento della prima edizione del "Premio per i migliori vini di Roma e del Lazio – Premio Roma" organizzato dall'Azienda Speciale Agro Camera in sinergia con l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio e con il sistema camerale regionale. Il Premio è riservato ai soli vini prodotti nel territorio di Roma e del Lazio, relativamente alle categorie indicate nello specifico Regolamento.

L'iniziativa si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio che presentano peculiari caratteristiche di pregio, storicità o particolare innovazione, favorendone la conoscenza e consolidando la loro presenza nei mercati nazionale ed esteri.

Il Concorso in parola è volto, inoltre, a premiare i prodotti di qualità che possono conseguire l'apprezzamento dei consumatori, stimolando i produttori vitivinicoli al miglioramento della qualità del prodotto ed alla sua diversificazione, incentivando

contestualmente lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile di settore. I campioni di vino rispettosi dei requisiti di partecipazione richiesti sono stati oggetto, come previsto dal suindicato Regolamento, di una valutazione organolettica ad opera di una Giuria di degustazione che ha visto tra i suoi componenti anche i tecnici del Laboratorio Chimico Merceologico e, al termine di detta valutazione, sono stati premiati i vini risultati nelle prime posizioni di ciascuna categoria.

Inoltre, l'Area V ha collaborato allo svolgimento del Concorso Regionale per le migliori birre di Roma e del Lazio "Premio Roma Birre Preziose". Il concorso, promosso dalla Camera di Commercio di Roma attraverso Sviluppo e Territorio, Azienda Speciale per lo sviluppo e la crescita di Roma e della regione Lazio, in collaborazione con l'Azienda Speciale Agro Camera, si propone di valorizzare le migliori birre provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri premiando i prodotti di qualità che possano conseguire l'apprezzamento dei consumatori. Il concorso si propone, altresì, di far emergere le birre più innovative provenienti dal predetto territorio favorendo un confronto costruttivo tra le imprese locali ed incentivando i mastri birrai verso un costante percorso di miglioramento della qualità del prodotto sostenendo, al contempo, anche lo sviluppo delle startup e dell'imprenditoria giovanile. Nell'ambito dello svolgimento del concorso, i campioni di birra che hanno presentato i requisiti richiesti sono stati sottoposti ad una valutazione organolettica ad opera di una Giuria di esperti assaggiatori di cui ha fatto parte il personale tecnico del Laboratorio Chimico Merceologico. Inoltre, i campioni di birra che hanno raggiunto un punteggio tale da consentirne la collocazione nelle prime posizioni della graduatoria dell'esame organolettico di ogni specifica categoria, sono stati sottoposti obbligatoriamente alle analisi chimico fisiche e microbiologiche, a garanzia della sicurezza alimentare, eseguite sempre dal personale tecnico del Laboratorio Chimico Merceologico.

Anche per l'anno 2023 il personale tecnico del Laboratorio ha aderito al Ring Test olio d'oliva vergine organizzato dal Laboratorio Samer, Azienda speciale della Camera di Commercio di Bari. Inoltre, nell'ottica di potenziare la valorizzazione dei prodotti locali, il Laboratorio ha partecipato con successo al Ring Test sulla birra e al Ring Test Grappa a pieno titolo, organizzati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per confermare gli standard qualitativi e acquisire una maggiore specializzazione nelle relative materie.

I Ring Test sono strumenti utili per garantire qualità e affidabilità dei metodi analitici e, di conseguenza, dei risultati delle prove condotte in laboratorio. Infatti il raffronto dei propri risultati analitici con quelli ottenuti da altri laboratori rappresenta un mezzo per garantire il corretto svolgimento delle analisi, verificando le capacità di prova dei tecnici e, allo stesso

tempo, la performance e l'affidabilità dell'intero laboratorio. Per quanto riguarda, poi, l'attività della Camera diretta a consolidare il suo ruolo a supporto della filiera olivicola al fine potenziare la gamma di eccellenze locali che caratterizzano la produzione degli oli della Regione Lazio, si segnala l'intenzione dell'Ente di dare un nuovo impulso all'attività del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini.

A tale proposito, nel corso del primo semestre del 2023, su disposizioni della Giunta, il Dirigente dell'Area V ha dato avvio alla procedura prevista dalla normativa vigente al fine di costituire un nuovo Comitato di Assaggio professionale della Camera di Commercio di Roma di cui possono fare parte esperti assaggiatori riconosciuti a livello nazionale ed iscritti nel relativo elenco, la cui validità è scaduta il 9 maggio 2023. E' stato pubblicato un Avviso sul sito internet della Camera rivolto agli iscritti nell'articolazione della Regione Lazio dell'Elenco Nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini ed è stata nominata dal Segretario Generale una Commissione, composta dal Dirigente dell'Area V, dal Capo Panel incaricato e da un funzionario in servizio presso la medesima Area V, investita del compito di presiedere allo svolgimento della selezione in parola al fine di garantirne la massima trasparenza.

Nel corso del secondo semestre si è svolta la selezione pubblica in esito alla quale è stato nominato un nuovo Comitato di Assaggio professionale che è diventato operativo dopo aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.), avvenuto con Decreto n. 661220 del 30 novembre 2023 che ha automaticamente iscritto il panel nell'elenco nazionale dei panel di assaggiatori riconosciuti. Tale riconoscimento è stato acquisito a seguito di parere positivo espresso dal capo panel del comitato di assaggio ufficiale operante presso il CREA (Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni Alimentari), inviato al Ministero con motivato rapporto attestante la sussistenza dei requisiti richiesti (requisiti di ogni singolo componente, delle attrezzature e delle strutture presso cui opera il panel) e, soprattutto, a seguito del superamento del I° Ring Test obbligatorio. Nel 2023 sono stati richiesti ed effettuati n.3 Panel Test.

Si segnala, inoltre, che anche nell'anno 2023 il personale dell'Area V, secondo quanto disposto dal D.M. del 18 giugno 2014, come modificato dal D.M. del 7 Ottobre 2021, e dalla

Deliberazione regionale n. 354 del 20/06/2017 in merito alla procedura prevista per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, ha ricevuto 24 domande di soggetti interessati ad operare sul suo territorio e, dopo aver eseguito la relativa istruttoria, ha trasmesso tutta la documentazione prevista alla Regione Lazio, Ente competente ad effettuare l'iscrizione nell'articolazione regionale dell'elenco e a comunicare contestualmente detta iscrizione al MIPAAF (ora denominato MASAF) e, per il tramite della

Camera, agli interessati. Il Ministero, una volta ricevute le nuove iscrizioni nei vari elenchi regionali, cura la pubblicazione sul proprio sito dell'elenco nazionale aggiornato con tutti i nominativi dei nuovi iscritti.

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

Nel corso dell'anno 2023, il personale dell'Area ha, inoltre, continuato il monitoraggio dei pagamenti dovuti e non ancora effettuati dalle aziende assoggettate al sistema di controllo OCM vino per la filiera vitivinicola e alla filiera dell'Abbacchio Romano IGP, per il quale la Camera aveva svolto il ruolo in qualità di Organismo di Controllo rispettivamente fino al 31 luglio 2021 e al 15 marzo 2020, e al fine di proseguire nell'azione di recupero crediti di quanto dovuto dalle aziende avviata con il coordinamento della Struttura Programmazione e Controllo di Gestione.

Per quanto riguarda, infine, l'attività di controllo della Camera nel settore caseario per il prodotto agroalimentare "Caciofiore di Columella" (nell'ambito del Marchio "I Prodotti della Campagna Romana"), l'Area V per l'anno 2023 ha curato l'organizzazione delle Commissioni di Assaggio per la valutazione organolettica sui lotti di formaggio presentati dai soggetti appartenenti alla filiera intenzionati ad ottenere l'autorizzazione alla loro commercializzazione con la denominazione di formaggio "Caciofiore di Columella". Nel corso dell'anno 2023 sono state pertanto effettuate n. 17 commissioni di assaggio e sono state rilasciate n. 6.138 fascette numerate progressivamente per il confezionamento di n. 17 lotti di formaggio.

AREA VI "Attività abilitative e ispettive-sanzionatorie"

Il 2023, in termini generali, si è caratterizzato per una ulteriore ripresa rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, il perdurare delle situazioni di crisi internazionale – in particolare il conflitto russo-ucraino – e gli ulteriori scenari di conflitto, hanno determinato il perdurare della situazione di congiuntura internazionale e nazionale, in parte mitigata da una riduzione dell'incremento dell'inflazione interna nell'ultimo periodo dell'anno in esame, porta a dover considerare non certamente superato il contesto di crisi economica, ma anche sociale, in cui il Paese si è trovato a partire dal 2020. Tale contesto ha inciso chiaramente su tutte le attività, ivi compresa quelle delle pubbliche amministrazioni.

Premesso quanto sopra, l'incidenza del contesto descritto su ciascuna attività è evidenziata compiutamente nelle parti che seguono.

Settore Tutela del Mercato

Procedimento sanzionatorio

L'attività di irrogazione delle sanzioni amministrative di competenza della Camera di Commercio è tuttora compiutamente disciplinata dalla L. 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i. e dal regolamento di cui al d.P.R. 29 luglio 1982, n. 571. Va da sé che, oltre alla predetta disciplina generale, la legislazione di carattere speciale è, nel tempo, intervenuta a regolare particolari settori di competenza – fra gli altri, ad esempio il c.d. Codice del Consumo (*cfr.* D.Lgs 6 settembre 2005, n. 206). In concreto, le attività poste in capo alle Camere di Commercio si concretizzano nell'istruttoria dei verbali di accertamento e di sequestro redatti in presenza di illeciti amministrativi e nella conseguente, eventuale, emissione di sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie (*i.e.* ordinanze ingiuntive di pagamento e di convalida/confisca). Fanno da corollario tutte le attività connesse all'irrogazione delle sanzioni come: a) la notifica dei provvedimenti; b) l'esame delle istanze di annullamento e/o di modifica dei medesimi; c) le audizioni in presenza di specifica richiesta; d) la gestione dei ruoli esattoriali ed e) la gestione dell'eventuale contenzioso per lo più instaurato dinanzi ai Giudici di Pace.

Entrando nel merito dei flussi effettivamente gestiti nel 2023, sono stati prodotti complessivamente n. 9.374 provvedimenti amministrativi, ed, in particolare, 8.925 ordinanze ingiuntive. Va in questa sede rammentato che la gran parte del gettito derivante dalle ingiunzioni di pagamento sono di spettanza dell'Erario. Quanto alle somme direttamente incassate dalla Camera, è stato rilevato un incasso complessivo di € 138.329,17, cui concorrono, per € 64.345,11, le sanzioni amministrative di cui la Camera di Commercio è beneficiaria *ex lege* (esempio sanzioni REA), e, per € 73.984,06, le somme recuperate sulle spese di procedimento e notifica delle ordinanze ingiuntive. Il lieve minore introito rispetto alle previsioni di 90 mila euro potrebbe essere attribuito ad aspettative di futuri condoni e rottamazioni, che consentirebbero al sanzionato il vantaggio di procrastinare il pagamento senza maggiorazioni.

Quanto alla fase di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie non pagate, sono state mandate a ruolo 5.347 posizioni, per un importo complessivo nell'anno pari ad € 2.936.781,64, al lordo di maggiorazioni ed interessi. Va precisato come in tale importo, come sopra già indicato, vi è una quota nettamente maggioritaria di spettanza erariale.

Per quel che riguarda la fase del contenzioso, sono state presidiate 80 udienze. L'efficacia dell'azione in presenza innanzi ai vari organi giudicanti, e - comunque - la puntuale predisposizione di memorie, ha determinato un limitato numero di casi di soccombenza, fissando la spesa sostenuta per sentenze notificate nell'anno in quella di € 4.471,61 euro, rispetto ai 15

mila previsti in bilancio. Non va nemmeno taciuta la circostanza che, in alcuni casi di rigetto delle opposizioni, con conseguente vittoria in giudizio, alla Camera sono state riconosciute anche le spese di lite (€ 5.224,50 nel 2023), e ciò nonostante la difesa sia affidata a funzionari delegati e non ad un legale.

Proprietà intellettuale e industriale - Brevetti e Marchi

Alle Camere di Commercio è affidato il compito di supportare gli utenti che vogliono presentare istanze di privativa su marchi e brevetti in formato analogico, anziché avvalersi della trasmissione telematica all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Nel corso dell'anno, presso la struttura deputata sono state ricevute oltre 2100 domande. Allo sportello, sono state presentate 1.936 istanze (primo deposito; rinnovo e cosiddetti "seguiti"), ivi comprese 54 domande di brevetto europeo e 10 di marchio internazionale; mentre 250 domande, relative ai c.d. "postali", sono state lavorate per conto dell'UIBM, per la relativa digitalizzazione e successiva trasmissione telematica al Ministero. L'attività ha comportato incassi a titolo di diritti per la somma di € 96.030,00.

Registro dei Protesti

Con riferimento alla tenuta del Registro informatico dei protesti, l'attività, per ragioni di trasparenza e di immediatezza nei confronti dei terzi, si è sempre più concentrata sul rispetto delle tempistiche di pubblicazione degli elenchi e sulla cancellazione dei singoli nominativi. Particolare attenzione è stata data all'assistenza al pubblico in modo da rendere il più fluido e efficiente il procedimento di evasione delle istanze, con l'obiettivo di mantenere i tempi di evasione entro due giorni dalla domanda di cancellazione che, nel 2023, sono state 1.378. Quanto alle somme incassate per tale attività, € 23.479,00 di diritti di segreteria sono stati versati direttamente allo sportello (i.e. per cancellazione effetti; visure ad uso riabilitativo), mentre la consultazione da remoto della banca dati ha fruttato introiti per € 79.974,77. La gestione ha, dunque, comportato un importo totale di € 103.453,77.

Assistenza alle imprese promotrici di concorsi a premio

Nel corso dell'anno di riferimento sono state gestite n. 105 richieste di assistenza ai sensi del D.P.R. n. 430/2001, e presidiati, complessivamente 548 accessi, con ricavi, al netto dell'IVA, pari ad € 218.770,00. Il dato evidenzia minori incassi, se considerati al netto dell'IVA, rispetto alle previsioni (€ 240.000,00) a causa di una ripresa delle attività certamente più significativa rispetto agli anni passati – è stato infatti registrato un incremento del 31 % rispetto

al biennio 2021/2022 -, sebbene non del tutto speculare rispetto al periodo precedente alla pandemia.

Struttura Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero

Controlli casuali – Esecuzione provvedimenti M.I.MIT e di altre Autorità

Nel 2023 sono state eseguite 505 verifiche ispettive, sia ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del del DM n. 93/2017 sugli strumenti in servizio onde verificarne l'affidabilità metrologica, che dell'art.14 comma 3 sulle attività degli Organismi. Nel corso dell'attività non sono stati riscontrati comportamenti non conformi. Il personale ispettivo è stato, altresì, impegnato nell'esecuzione di n. 13 provvedimenti ministeriali ed ordinanze di confisca, restituzione, distruzione di merce/strumenti sequestrati per violazioni amministrative sia nel settore della sicurezza prodotti che nel settore della metrologia legale.

Da ultimo, si segnala che, nell'ambito delle attività di tutela del mercato e della lealtà nelle transazioni commerciali, sono stati svolti dei controlli su incarico del Ministero delle imprese e del *Made in Italy* sulla conformità di 160 letti per dialisi (letti bilancia) presso 12 strutture ospedaliere pubbliche e private, finalizzata all'accertamento di conformità ai certificati CE.

Servizi a richiesta: controlli in contraddittorio - verifiche prime/collaudi nazionali

Per quanto concerne i controlli in contraddittorio, cioè controlli su richiesta del titolare dello strumento o altra parte interessata nella misurazione (art. 5 comma 2 del citato DM), l'attività si è svolta nel solo settore dei contatori d'acqua. A tale riguardo, sono state ricevute 49 nuove richieste a fronte di 35 sopralluoghi, con prelievo e sostituzione del contatore, eseguiti tutti in collaborazione con i tecnici della società Acea Ato2. Nel periodo in commento, sono stati 25 i contatori inviati all'Organismo accreditato incaricato dell'esecuzione delle prove di correttezza metrologica. Per quanto riguarda gli esiti delle suddette prove, sono stati 27 i rapporti di prova trasmessi ai soggetti interessati e 15 le archiviazioni per rinuncia alla fase delle prove / analisi di laboratorio; 3 sono state le procedure interrotte nella fase iniziale con rimborso delle somme versate per il sopralluogo.

Sempre nel settore dei servizi metrici a richiesta sono stati eseguiti n. 11 collaudi di strumenti nazionali per l'erogazione di metano.

Entrando nel merito delle somme incassate per collaudi nazionali, allestimento punzoni e controlli in contraddittorio, sono state emesse 106 fatture per importi di € 14.887,22 IVA compresa (*Fonte Con2*). Sono state gestite 11 richieste di rimborso.

Metalli preziosi (RAMI)

Nel settore Metalli preziosi, in particolare nella gestione e tenuta del Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione di cui al D. Lgs. n. 251/1999 ed al D.P.R. n. 150/2002, si contano n. 16 iscrizioni di nuovi assegnatari di marchio di identificazione e n. 19 cancellazioni per mancato rinnovo o per cessazione delle attività. Come di consueto, ad inizio anno, è stato inviato un avviso di cortesia a tutti gli assegnatari al fine di rammentare modalità e termini del rinnovo, contestualmente fornendo informazioni ed assistenza per il corretto utilizzo della piattaforma PagoPA. Analogamente, nella seconda metà, è stata altresì inviata la nota di sollecito e preavviso di cancellazione ai soggetti ancora inadempienti, con allegato avviso di pagamento per agevolare il relativo adempimento.

In parallelo, sono proseguite tutte le altre attività diverse alla tenuta del Registro, quali: l'allestimento punzoni gestendo 15 richieste; l'assistenza *in loco* per associazione/attivazione di 7 nuovi *token* utilizzati nel settore della marcatura *laser*; la segnalazione alla Questura Centrale dei punzoni non restituiti e per i quali la visita ispettiva del personale interno non è andata a buon fine; l'invio in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 29 del citato D.P.R. n. 150/2002 del comunicato contenente gli estremi degli assegnatari cancellati dal RAMI.

Nel settore della sorveglianza sono stati eseguite n. 5 ispezioni presso la sede di assegnatari *attivi*, finalizzate al controllo della corretta detenzione dei punzoni in dotazione e della presenza della legalità e leggibilità dei marchi impressi sugli oggetti in metallo prezioso detenuti ed esposti per la vendita. Quattro sono stati, invece, i sopralluoghi presso i Laboratori annessi ad attività commerciale per il controllo del possesso dei requisiti richiesti e della idonea strumentazione e sette sopralluoghi per il ritiro dei punzoni non restituiti spontaneamente dagli assegnatari a seguito di decadenza o cessazione attività (cinque quelli effettuati senza possibilità di ritiro).

Quanto agli incassi per la gestione dei metalli preziosi, l'importo complessivo dei diritti di segreteria tra rinnovi e nuove iscrizioni è stato di € 21.098,00 (*Fonte CON2 – modalità di pagamento PAGOPA – conto corrente postale*)

Centri Tecnici

Nell'ambito della Gestione dei Centri tecnici per tachigrafi digitali e analogici di cui al recente D.M. 23 febbraio 2023, sono state rinnovate 44 autorizzazioni e istruita una nuova richiesta, la cui documentazione acquisita è stata trasmessa al Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, per l'adozione del relativo provvedimento.

Il personale ispettivo è stato, inoltre, impegnato nella gestione delle richieste di estensione dell'autorizzazione ad operare nel settore dei tachigrafi intelligenti presentate da 3 Centri Tecnici e di 5 domande di variazione con conseguente attività istruttoria e visite ispettive per il controllo del possesso dei requisiti tecno-formali richiesti; i riscontri sia sulla documentazione prodotta che quella acquisita e formata presso ogni sede operativa è stata inviata al Ministero, per il l'adozione del relativo provvedimento.

In questo settore si contano 32 vigilanze svolte presso Centri Tecnici per tachigrafi digitali e n. 32 ispezioni presso Officine titolari di autorizzazioni a operare su cronotachigrafi analogici; 1 vigilanza volta al ritiro dell'autorizzazione e relativi strumenti; delle attività svolte si è data evidenza al M.I.MIT attraverso la trasmissione dei rapporti di verifica.

I diritti di segreteria incassati per rinnovi, nuove iscrizioni ed estensioni dell'autorizzazione nel settore dei Centri Tecnici ammontano ad € 9.046,00 (*Fonte CON2 – modalità di pagamento PAGOPA – conto corrente postale*).

Altre attività e di supporto

Per una corretta tenuta dell'elenco degli strumenti e dei loro titolari (*cfr.* art. 9 del più volte citato D.M. n. 93/2017), è stata costantemente aggiornata la banca dati Eureka per nuove installazioni, trasferimenti e dismissione di strumenti. Si è, inoltre, dato seguito al caricamento di tutti gli altri dati trasmessi dai fabbricanti e dai soggetti metrici accreditati (Laboratori/Organismi), che per problemi tecnici, non hanno avuto accesso allo sportello metrico telematico al fine di ottemperare al caricamento dei dati delle verifiche periodiche eseguite.

Va segnalato che il caricamento dei dati è – come di consueto - occasione per svolgere l'attività di pulizia dell'archivio dagli strumenti obsoleti e /o duplicati.

Carte tachigrafiche

Dal 13 di aprile 2023, è attivo - nel settore delle carte tachigrafiche - lo sportello telematico tramite utilizzo della piattaforma InfoCamere Taci *on line*. La piattaforma è messa a disposizione di soggetti (imprese) qualificati e preventivamente autorizzati con la finalità di trasmettere alla Camera le richieste di "prima emissione" e "rinnovo" per le sole Carta Conducente e Azienda. La modalità telematica di presentazione delle richieste è facoltativa, non essendo previsto un obbligo di legge, ed affianca quelle tradizionali di presentazione allo sportello o per posta.

Nel corso dell'anno sono state rilasciate 6.204 carte, per le quattro tipologie previste: conducente, azienda, officina e controllo; di queste, 808 sono state gestite in modalità telematica

(nello specifico, 717 carte conducente e 91 carte azienda), a fronte delle quali sono stati incassati diritti di segreteria per € 252.599,26

Commercio Estero

Nel 2023 sono stati rilasciati 4.521 certificati d'origine, 4.691 copie e 4.322 visti, in lievissima flessione rispetto agli esercizi precedenti.

Sono stati, invece, venduti 2.812 Canet ATA/CPD a cui si aggiungono 2.258 fogli aggiuntivi.

A fronte di una spesa di circa 270 mila euro, sono state incassate le seguenti somme:

- carnet più fogli aggiuntivi € 307.620,54 (IVA inclusa), con un ricavo netto pari a 40.416,14;
- diritti di segreteria (telematici e sportello): 60.913,00 euro.

Settore Imprese e Ambiente

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Con la Delibera n. 1 del 13/02/2023, recante “Modalità di dimostrazione dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali”, è stato previsto un nuovo sistema, completamente digitalizzato, volto a sostituire l'obbligo di accompagnare con tutti i provvedimenti di iscrizione/variazione dell'attività di un'impresa iscritta all'Albo, eliminando l'onere di dovere continuamente mantenere aggiornato il dossier autorizzativo su ogni veicolo. Con questa novità normativa entrata in vigore il 15/06/2023, le imprese iscritte all'Albo possono attestare la propria iscrizione tramite un QR code da esibire in caso di controllo, che consente la visualizzazione della situazione aggiornata in real-time del profilo autorizzativo dell'impresa, con il dettaglio di tutti i veicoli e relativi codici rifiuto autorizzati al momento del controllo.

Il dato ha evidenziato che già circa 33.000 imprese (pari al 20% di quelle iscritte all'Albo – di cui 2.100 iscritte presso la Sezione Lazio) hanno generato almeno un QR code dalla propria area riservata.

Conseguentemente 288.000 veicoli (pari al 39% di quelli iscritti all'Albo) non hanno più necessità di avere i provvedimenti a bordo, facendo così venire meno la necessità di stampare circa 4 milioni di provvedimenti con un notevole impatto positivo ambientale in termini di utilizzo di carta.

Va segnalato che, il nuovo attestato di iscrizione è ora disponibile anche nel “Cassetto digitale dell'imprenditore” tramite consultazione dal portale impresa.italia.it.

Riguardo ai flussi numerici ed economici che l'Albo Gestori per il Lazio anche per quest'anno si sono registrati incassi record; infatti la Sezione regionale ha prodotto i seguenti numeri:

- n. 11.294 imprese iscritte (con un incremento del 5% rispetto al 2022);
- n. 13.885 categorie autorizzate;
- n. 11.999 provvedimenti emessi;
- n. 13.009 procedimenti amministrativi gestiti;
- n. mezzi iscritti 52.668 per un totale di 2.764.871 codici rifiuti autorizzati.

Quanto agli aspetti di natura contabile, si segnalano i diritti di segreteria relativi alla lavorazione delle pratiche telematiche in Agest per la somma "importante" di € 2.118.403,70. A ciò deve aggiungersi lo storno di Ecocerved a nostro favore, in quanto soci, di € 33.417,62, con un incremento totale del 6,35% rispetto alla scorsa annualità.

Con la Delibera n. 3 del 26 luglio 2023, in vista della scadenza del periodo transitorio del 16 ottobre 2023, è stato indicato alle Sezioni di prevedere delle sessioni straordinarie di verifica per responsabili tecnici da tenersi entro tale termine. Successivamente, la Delibera n. 5 del 11 ottobre 2023 ha inteso definire le procedure operative nei casi di decadenza di idoneità del responsabile tecnico. Con la conclusione del periodo transitorio e il nuovo regime delle dispense dagli esami dalle verifiche di idoneità (iniziale e di aggiornamento) che ha previsto la possibilità per il legale rappresentante di un'impresa che figura, altresì, come responsabile tecnico per almeno una categoria da almeno 5 anni e complessivamente con un'esperienza tecnica sul campo di anni 16, la possibilità di essere esonerato dal sostenere gli esami in questione (121 dispense).

Va rammentato, da ultimo, che la Camera, una volta superata la fase emergenziale della pandemia è andata a regime prevedendo sistematicamente 4 sedute d'esame annue arrivando a gestire, nell'anno appena trascorso, n. 927 richieste di partecipazione conteggiando un forte incremento produttivo economico incassando € 83.430,00 e svolgendo le prove nei locali della Fiera di Roma con costi di noleggio aule per € 31.720,00 e una buona percentuale di promossi attestata circa al 50% dei partecipanti.

Rispetto della legalità ambientale l'applicativo FDA "Fruibilità Dati Albo"- Organi di controllo", è stato rinforzato con l'attivazione di nuove User qualificate del servizio.

Nel complesso con queste ultime attivazioni, sono funzionali ai controlli attualmente n. 39 utenze.

Registri camerali e Dichiarazioni Ambientali

Con riferimento al processo di informatizzazione delle operazioni collegate alla vidimazione dei formulari dei rifiuti tramite l'applicativo *VI.Vi.fir* (vidimazione virtuale del formulario), sono state vidimate n. 408.226 pagine di *FIR* digitali per un totale di 780 imprese attive.

Quanto alla gestione del Modello Unico di dichiarazione ambientale (MUD), l'incasso annuale ammonta alla somma di € 180.534,00 in linea con il *trend* degli anni precedenti, mentre, per la tenuta del "Registro Telematico nazionale dei Gas Fluorurati", a fronte del costo sostenuto di € 85.446,50 per la gestione del servizio, si riscontrano entrate per € 237.040,00, con un incremento di quasi il 4% rispetto all'anno precedente ed un numero di 7.096 pratiche gestite. 106 sono invece le pratiche gestite per il registro RAEE si contano pratiche 106 e 91 per il Registro PILE, per incassi pari a € 3.210,00.

AREA VII "Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e digitalizzazione"

Il sostegno allo sviluppo dell'innovazione tecnologica delle imprese, attraverso la promozione e diffusione della cultura digitale, rientra fra gli obiettivi istituzionali della Camera e viene attuato dalla Struttura Orientamento al lavoro e digitalizzazione mediante i servizi di orientamento, promozione, assistenza e formazione.

In particolare, al fine di assicurare il raggiungimento dei propri obiettivi qualitativi e quantitativi, la Struttura ha ideato e realizzato nel corso del 2023 progetti coerenti con le azioni strategiche di promozione dell'innovazione e della cultura digitale, declinate su quattro linee di intervento: strumenti per l'impresa digitale, strumenti di *self-assessment*, contributi per la digitalizzazione delle imprese e promozione della cultura digitale.

Tra le attività più significative, particolare rilievo assume l'adesione al progetto "Eccellenze in Digitale", promosso da Unioncamere, nell'ambito del quale sono stati organizzati e realizzati 14 *webinar* di formazione dedicati alle imprese, che hanno visto la partecipazione di complessivi 617 utenti.

Sempre in materia di promozione e diffusione della cultura digitale, questa Struttura ha quindi realizzato una campagna informativa sullo strumento della "Firma digitale" che è stata pubblicata sul sito istituzionale della Camera.

Al fine di analizzare statisticamente l'impatto dell'attività di promozione e diffusione della cultura digitale per le imprese del territorio di Roma, quindi, sono stati elaborati complessivi 6 *report* aventi ad oggetto:

- i servizi e gli strumenti digitali offerti dalla Camera (3 *report*);
- i cassetti dell'imprenditore attivati ed i dispositivi di firma digitale rilasciati dalla Camera;
- i dati riepilogativi del progetto "Eccellenze in digitale";
- i dati riepilogativi del bando "Voucher 4.0".

In tema di orientamento al lavoro e alle professioni, la Struttura ha ideato e realizzato progetti secondo le seguenti linee di intervento: la promozione del Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL), la progettazione ed il monitoraggio dell'offerta di Progetti professionali e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nonché la realizzazione di iniziative sulle nuove competenze ed i fabbisogni professionali richiesti dal mercato nella transizione scuola-lavoro e università-lavoro.

Più in particolare, al fine di stimolare lo spirito di autoimprenditorialità negli studenti e di fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie per l'avvio di un'attività d'impresa, sono stati ideati e realizzati in collaborazione con l'Azienda Speciale Forma Camera i seguenti 3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):

- "La bottega diffusa", volto all'avviamento di un percorso laboratoriale con un esperto in comunicazione digitale che ha supportato gli studenti nella produzione di contenuti multimediali attraverso la pratica dello storytelling, al fine di raccontare le botteghe storiche del centro di Roma;
- "Il *Podcaster*", con l'obiettivo di fornire ai ragazzi competenze integrate nell'ambito di un'impresa editoriale: dalle conoscenze di ambito tecnico per la realizzazione di trasmissioni radiofoniche, a quelle prettamente giornalistiche per la produzione di contenuti per la radio, a quelle organizzative per la gestione di un palinsesto radiofonico;
- "Il *Graphic designer*", che risalta l'importanza delle competenze espresse nel mondo della comunicazione visiva, quali la grafica e il *design*, rivolto a quegli studenti interessati a forme di espressione visiva realizzate tramite i nuovi linguaggi, le tecnologie della grafica digitale e della comunicazione pubblicitaria.

A supporto degli aspiranti imprenditori e professionisti, inoltre, la Struttura ha elaborato e quindi pubblicato sul sito istituzionale della Camera - nella sezione "Orientamento ai mestieri, alle professioni, ai ruoli e agli albi" - del materiale informativo con l'obiettivo di fornire alcuni suggerimenti sugli adempimenti amministrativi da assolvere per avviare un percorso imprenditoriale nonché specifici contenuti multimediali sulle nuove competenze richieste dal

mercato del lavoro; in particolare, sono state realizzate delle infografiche sulle professioni del pasticciere, dell'estetista, dell'agente di mediazione immobiliare, del ceramista e dell'elettricista. Inoltre, nella medesima sezione del sito istituzionale sono state pubblicate due video-interviste dal titolo "Le opportunità della *Cybersecurity* per le professioni del futuro" e "Le professioni del futuro: l'impresa culturale a Roma, quale futuro per il settore".

Tra le attività di competenza della Struttura, inoltre, rientra anche la gestione e lo sviluppo della linea editoriale delle piattaforme digitali istituzionali (*Twitter, Facebook, Instagram, LinkedIn, Threads, YouTube*), con l'obiettivo di garantire una maggiore visibilità dei contenuti pubblicati e di rafforzare la *brand reputation* camerale grazie anche al puntuale coordinamento con le diverse Strutture dell'Ente e con le Aziende Speciali della Camera, in modo da garantire l'uniformità grafica e contenutistica del prodotto finale.

In tale quadro, sono stati pubblicati numerosi contenuti di interesse per le imprese ed i professionisti, come la promozione del bando Voucher Digitali 2023 e del bando Voucher Transizione Energetica, la promozione del servizio "Giovedì del cittadino che fa impresa" che offre all'utenza servizi di sportello con orario prolungato e come la campagna promozionale per il rilascio della Firma digitale.

In occasione delle festività natalizie, quindi, è stato dato ampio spazio alla seconda campagna di comunicazione #RegalatiRoma, iniziativa a sostegno delle piccole e medie imprese, al fine di incentivare gli acquisti nei negozi e nelle botteghe di quartiere. L'attività di promozione si è concretizzata nella realizzazione di contenuti video e di grafiche, con il coinvolgimento di personaggi dello spettacolo e *testimonial* di eccezione, che hanno prestato il loro volto e la loro voce all'iniziativa della Camera.

A partire dal mese di ottobre 2023, infine, è stata affidata alla Struttura Orientamento al lavoro e digitalizzazione la gestione della biblioteca camerale, totalmente rinnovata ed ammodernata nei suoi spazi, con l'obiettivo di aprirsi ai giovani ed agli studenti, favorire la loro attività di studio e ricerca ed offrire ambienti confortevoli e liberamente accessibili nel cuore di Roma.

È stata, al riguardo, curata sia l'attività di promozione che quella di coordinamento delle risorse dedicate all'accoglienza degli utenti ed alla sorveglianza dei locali, unitamente a quella di reclutamento e tutoraggio dei tirocini extracurricolari con gli studenti dell'Università di Roma "La Sapienza", nell'ambito della specifica convenzione all'uopo sottoscritta.

Le attività sopra descritte sono state svolte nel rispetto del *budget* assegnato, senza ricorrere a scostamenti rispetto a quanto preventivato.

ANALISI DEI RISULTATI DELLE AZIENDE SPECIALI

Nella tabella che segue sono illustrate le risorse destinate dalla Camera nel 2023 alle Aziende Speciali:

N° conto/2023	Azienda Speciale	Consuntivo 2022	Preventivo Agg.to 2023	Consuntivo 2023
331814	Agro Camera	821.687	986.000	986.000
331804	Forma Camera	666.453	744.000	744.000
332412	Forma Camera - Progetto Formazione Lavoro (da incremento D.A.)	200.000	200.000	200.000
		866.453	944.000	944.000
331817	Innova Camera	2.665.865	3.424.000	2.824.511
332409	Innova Camera - PID - Doppia transizione digitale ed ecologica (da incremento D.A.)	875.000	875.000	875.000
332413	Innova Camera - <i>Maker Faire Rome</i> e altre iniziative di Innovazione - nell'ambito del Progetto Turismo e Cultura (da incremento D.A.)	525.000	525.000	525.000
332415	Filiera Moda (da incremento D.A.)	-	300.000	300.000
332416	Filiera Cultura (da incremento D.A.)	-	210.000	210.000
		4.065.865	5.334.000	4.734.511
331801	Sviluppo e Territorio	217.266	2.100.000	1.026.425
332417	Sviluppo e Territorio - Progetto Internazionalizzazione (da incremento D.A.)	-	555.000	555.000
		217.266	2.655.000	1.581.425
Totale contributo		5.971.271	9.919.000	8.245.936

Dal prospetto sopra esposto, si evince un incremento complessivo delle risorse a favore delle Aziende Speciali, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 2.274.665, principalmente riconducibile alle maggiori risorse assegnate alle Aziende Speciali Innova Camera e Sviluppo e Territorio.

In proposito, con riferimento ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, approvati dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 27 del 28.11.2022 e autorizzati dal Ministro delle Imprese e del *Made in Italy* con Decreto del 23 febbraio 2023, si espone, di seguito, un dettaglio delle iniziative realizzate nell'anno in esame attraverso le Aziende Speciali: Forma Camera, Innova Camera e Sviluppo e Territorio.

- “Forma Camera”

Nell’ambito delle risorse rese disponibili a seguito del citato incremento del diritto annuale e destinate al Progetto “Formazione e Lavoro” il contributo in conto esercizio per l’anno 2023 dell’Azienda Speciale Forma Camera è stato incrementato per € 200.000,00, con la finalità di attuare una pluralità di azioni volte a favorire il matching fra il sistema imprenditoriale e il sistema scolastico attraverso la promozione di azioni di valorizzazione della filiera della formazione ed istruzione e l’erogazione di uno specifico servizio di certificazione delle competenze.

(Determinazione Dirigenziale Area III n. 96 del 20.07.2023).

- “Innova Camera”

Il contributo in conto esercizio a favore dell’Azienda Speciale Innova Camera finanziato attraverso il citato incremento del 20% del diritto annuale, pari a € 1.910.000,00, è rivolto:

- per € 510.000,00 alla Linea A “Comunicazione”, e finalizzato a potenziare, nell’ambito del progetto “Turismo e Cultura”, la realizzazione, per un importo di € 300.000,00, di iniziative a sostegno della filiera della moda improntate ai temi della sostenibilità e dell’innovazione, e la realizzazione, per un importo di € 210.000,00, di iniziative per la valorizzazione della filiera strategica della cultura;

- per € 1.400.000,00 alla Linea C “Progetti per l’innovazione e per i fondi europei” e finalizzato a potenziare, per un importo di € 875.000,00, nell’ambito del Progetto “Doppia Transizione”, i servizi di accompagnamento e orientamento per le imprese del territorio e organizzare iniziative per la diffusione della cultura digitale e della transizione ecologica, e, per un importo di € 525.000,00, finalizzato, nell’ambito del Progetto “Cultura e Turismo”, alla realizzazione di iniziative a sostegno del turismo e della cultura in ambito di innovazione tecnologica (*Maker Faire*) e di attività di formazione e sensibilizzazione alle imprese per la digitalizzazione, la robotica e la green economy.

(Determinazione Dirigenziale Area III n. 98 del 20.07.2023).

- “Sviluppo e Territorio”

L’Azienda Sviluppo e Territorio è risultata beneficiaria di risorse aggiuntive per € 555.000,00 dedicate all’internazionalizzazione con particolare riferimento al progetto di sistema nazionale “*Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.*”.

(Determinazione Dirigenziale Area III n. 97 del 20.07.2023).

Passando in rassegna i Bilanci d'esercizio 2023 delle attuali Aziende Speciali, si evidenzia una chiusura in pareggio.

Segue una illustrazione sintetica delle attività svolte dalle Aziende Speciali per il raggiungimento degli Obiettivi strategici di riferimento dell'Ente. Per un approfondimento analitico si rinvia alla lettura delle Relazioni sul bilancio 2023 delle singole Aziende.

AREA STRATEGICA 'D': VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE

Obiettivo strategico D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere

Programma operativo D.1.2 – Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA

1 - SERVIZI PER LE IMPRESE

Gestione Borsa Merci

L'Azienda svolge la propria missione istituzionale di gestione del mercato attraverso il presidio della sala e l'erogazione di servizi alle aziende accreditate.

È stata realizzata l'edizione 2023 di Romacereali che si è tenuta il 26 maggio u.s. presso il Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con il CREA-PB.

Il 7 settembre 2023, presso la Sala del Consiglio della Camera di Roma, si è tenuto il primo meeting sulla costruzione dello strumento finanziario per la filiera del grano duro organizzato da Euronext, il principale mercato finanziario e borsa valori pan-europeo nell'Eurozona.

La Borsa Merci di Roma ha, altresì, ospitato la presentazione della stagione cerealicola francese in collaborazione con Intercéréales, associazione per la promozione internazionale dei cereali francesi. Il seminario informativo si è tenuto 17 novembre presso Palazzo Valentini – sede di Città Metropolitana di Roma Capitale.

Supporto tecnico per la valorizzazione

Nel corso del 2023 l'Azienda Speciale ha offerto il proprio supporto tecnico alla progettazione e gestione di manifestazioni e di eventi agroalimentari al sistema camerale, agli enti locali e regionali.

2 – QUALITA' AGROALIMENTARE

Valorizzazione delle produzioni agroalimentari

Agro Camera ha supportato ANCI Lazio nel progetto Origine Comune con una attività volta all'individuazione delle specialità alimentari che possono potenzialmente fregiarsi del marchio De.Co.

Prototipazione e innovazione agroalimentare

A seguito di una nuova convenzione di servizio, Agro Camera ha continuato ad affiancare Lazio Innova nella realizzazione delle attività del progetto Food Innovation Hub, con un lavoro di supporto alle aziende nella prima produzione dei prodotti selezionati da Carrefour.

3 – EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO AL MERCATO

Attività ludico-didattiche per le scuole

Nel corso del primo semestre del 2023 è continuata l'attività ludico - didattica dedicata agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado di Roma, sia presso il Centro Servizi che presso le varie sedi della Camera di Commercio.

Centro Servizi Romaincampagna - Punto informazione per i consumatori

Il Centro Servizi Roma in campagna mette a disposizione dei visitatori un'ampia bibliografia oltre a pubblicazioni a cura di Agro Camera. Tra le pubblicazioni è presente la nuova edizione di "Roma Capitale del Vino".

Lo spazio rappresenta l'Hub di Roma e Lazio curato da Agro Camera per il progetto europeo SWITCH. Da ottobre a dicembre è stato organizzato presso il Centro Servizi un ciclo di 5 incontri seminariali sul tema della transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili.

4 – SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE VERDE

Agro Camera ha coordinato - in collaborazione con CREA, ENEA, CNR e Università - l'area Agrofood di *Maker Faire Rome*, che si è tenuta dal 20 al 22 ottobre presso la Fiera di Roma. Sono stati selezionati 20 progetti innovativi per l'agricoltura e l'ambiente presenti con uno stand su oltre 60 innovazioni presentate.

5 - INCARICHI AGGIUNTIVI AD AFFIDAMENTO DIRETTO

Tra questi, si citano:

Camera di Commercio di Roma – Nutri il tuo futuro II edizione

Nel primo trimestre 2023 si sono concluse le attività previste con l'obiettivo di consolidare i risultati ottenuti dal primo progetto di educazione nutrizionale, potenziare l'offerta di servizio ed allargare la platea degli utenti.

Nei mesi di gennaio e febbraio sono stati realizzati ulteriori appuntamenti per le scuole primarie e secondarie di I grado per l'anno scolastico 2022/2023 presso le varie sedi della Camera di Commercio.

Camera di Commercio di Roma – Natura diversa

Agro Camera ha organizzato nel mese di marzo laboratori didattici per la diffusione della cultura scientifica e la coscienza della biodiversità che si sono conclusi nel secondo trimestre 2023. In occasione di ROMA FOOD EXHIBITION 2023, evento che si è svolto il 21 aprile 2023, l'azienda ha organizzato una degustazione guidata degli olii vincitori del concorso "Premio Roma Evo".

Camera di Commercio di Roma – so.food

Nell'ambito del progetto affidato dalla Camera di Commercio di Roma è stata completata nel mese di gennaio la realizzazione di una indagine sulla percezione dei cittadini romani delle caratteristiche ecologiche delle produzioni e sui requisiti di sostenibilità che potrebbero generare un gradimento superiore nel mercato, agevolandone la scelta di acquisto e favorendo premi di prezzo.

Camera di Commercio di Roma – Eccellenza Roma

Sono state realizzate alcune attività con l'obiettivo di proseguire l'azione di valorizzazione dei migliori prodotti locali per favorirne la conoscenza da parte dei consumatori e per rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, stimolando i produttori a perseguire il miglioramento della qualità del prodotto.

Sono state realizzate: la diciottesima edizione del Concorso per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali e la ventesima edizione del Concorso per i migliori formaggi "Premio Roma" 2023, nonché la I edizione del Premio Roma Vino.

Horizon Europe - SWITCH

Nel corso del 2023 è stato avviato il progetto europeo pluriennale SWITCH focalizzato sulla comprensione delle barriere alla transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili ed alla divulgazione dei benefici che ne potrebbero invece derivare.

Nel mese di gennaio si è svolto a Roma il Kick Off Meeting durante il quale Agro Camera ha presentato la proposta di azioni che saranno implementate nell'Hub ubicato presso il Centro Servizi Roma in Campagna.

AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, orientamento al lavoro e alle professioni

Programma operativo C.1.3 - Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA

Le attività nel corso dell'annualità sono state progettate e realizzate sia tenendo conto della particolare situazione economica nel suo complesso sia del sempre più evidente disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro. In tale contesto l'attività di Forma Camera ha avuto l'obiettivo generale di sostenere e favorire la formazione imprenditoriale, l'orientamento delle risorse ed il sostegno all'occupazione ed all'autoimprenditorialità attraverso mirate azioni di formazione e di orientamento. Le attività hanno teso in particolare a trasferire le competenze utili a migliorare il posizionamento delle imprese o sostenere ed accompagnare all'occupabilità risorse uscite dal mercato del lavoro o giovani in cerca di occupazione per adeguare le competenze delle imprese e delle risorse alle attuali esigenze occupazionali.

Le attività, di cui se ne riportano alcune, sono articolate in cinque Aree programmatiche:

Proventi da servizi

Nell'ambito di tale area si è realizzata la formazione abilitante relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande) e la formazione a catalogo relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento di imprenditori e manager e ad iniziative a supporto del sistema imprenditoriale.

Progetti realizzati con contributi da Organismi comunitari

Nell'ambito di tale area sono stati realizzati i progetti affidati dalla Unione Europea e predisposte nuove proposte progettuali in risposta ai bandi emanati nel corso dell'annualità. Tra essi si citano:

Progetto ECO.TOUR - Il Progetto, finanziato dalla UE ha avuto come obiettivo generale la realizzazione di seminari tematici realizzati in collaborazione con i partner di 5 paesi europei, volti allo scambio di buone pratiche tra i paesi partecipanti, con il fine di migliorare le competenze utili all'insegnamento di materie specifiche nell'ambito del turismo.

Progetto Erasmus Plus - Accreditamento 2020-27 - Il Progetto, di durata settennale ha come finalità la realizzazione di singole iniziative nell'ambito di una strategia di internazionalizzazione delle competenze. In particolare, vengono realizzate attività di mobilità internazionale che consentono ai partecipanti di sviluppare competenze professionalizzanti in vari settori imprenditoriali nei paesi europei aderenti. Nel 2023 sono state realizzate 58 mobilità internazionali in 5 paesi europei.

Progetto WELCOME - Il Progetto finanziato dalla UE, di durata biennale, ha avuto avvio nel 2023 e coinvolge 5 paesi europei. Il Progetto ha come obiettivo la formazione specifica nell'ambito del settore ricettivo in particolare per gli Addetti alla Reception di Hotel.

Progetto EDIH R.O.M.E Digital Hub – Forma Camera è partner del Progetto EDIH-R.O.M.E. – Digital Hub, “Proposal ID 101083476” di cui è capofila il Tecnopolo SpA. L'impegno di Forma Camera è relativo alla realizzazione di attività formative rivolte alle imprese in ambito di transizione digitale.

Progetti realizzati con i Contributi regionali o da altri enti pubblici

Nel corso del 2023 sono stati gestiti vari progetti a valere sui contributi affidati dalla Regione Lazio o da altri enti pubblici, alcuni di valenza pluriennale, tra i quali:

Progetto GOL – Garanzia Occupabilità Lavoratori - Progetto pluriennale che ha avuto avvio nell'anno 2022, finanziato dalla Regione Lazio. Il Progetto in particolare prevede un'offerta di servizi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo e la qualificazione o riqualificazione professionale dei lavoratori anche mediante attività formative.

Progetto Inclusione Socio-Economica e Finanziaria delle Imprese gestite da migranti –FUTURAE 2 - Nel corso del 2023 sono proseguite le attività relative al Progetto, finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il tramite di Unioncamere. Il Progetto è arrivato alla sua seconda edizione e promuove la nascita di nuove imprese di migranti o l'avvio, da parte di migranti, di attività di lavoro autonomo.

Progetto SNI – Servizio Nuove Imprese – Progetto finanziato da Unioncamere, nell'ambito della gestione della Piattaforma del Servizio Nuove Imprese. In particolare, Forma Camera assiste gli aspiranti imprenditori attraverso attività di orientamento e informazioni personalizzate per l'avvio e lo svolgimento di attività d'impresa.

Progetti realizzati con Altri contributi

Nel corso del 2023, nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo della Camera finanziato con l'incremento del 20% del D.A, è stato gestito il progetto “FORMAZIONE LAVORO” che ha previsto l'attuazione di una pluralità di azioni volte a favorire il matching tra il sistema imprenditoriale ed il sistema scolastico attraverso la promozione di azioni di valorizzazione della filiera della formazione ed istruzione e l'erogazione di uno specifico servizio di certificazione delle competenze nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali

e l'orientamento (PCTO), in particolare nei settori: turismo, meccatronica, tessile-abbigliamento- moda, agrario – agricoltura.

Progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio

Nel corso del 2023 sono state attuate le seguenti iniziative previste per l'annualità, in particolare:

Progetto General Management Skills, Progetto - Transizione Green e Sostenibilità, Progetto Formazione Digitale - Marketing e Social Media, Progetto Competenze per Orientare e Formare al Lavoro, Progetto Project Management Europa 2023, Progetto Imprenditorialità tra tradizione e cambiamento, Progetto Fiera della Cultura e dell'Economia a Roma.

AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico C.2 – Interventi per l'incremento della competitività delle imprese

Programma operativo C.2.4 – Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA

Innova Camera ha sviluppato la sua attività su due livelli prioritari:

- interno: erogando servizi al sistema camerale finalizzati sia alla comunicazione e promozione del sistema, anche curando l'organizzazione di eventi, sia alla gestione e manutenzione dei siti e prodotti *web based*.
- esterno: realizzando iniziative volte a migliorare l'attrattività del territorio e la qualificazione del tessuto imprenditoriale, mediante la promozione delle tematiche relative all'innovazione e alla sostenibilità.

Dettaglio delle attività

L'azione dell'Azienda nell'esercizio 2023 è stata articolata, come da Programma di Attività, su tre Linee di intervento:

- **Linea A, Comunicazione:** progettare, coordinare e rendere esecutive le attività di comunicazione dell'Azienda e del sistema camerale, organizzare gli eventi e le iniziative del sistema. Gestire le relazioni con i media e gli stakeholder.
- **Linea B, Siti e servizi camerali:** gestire il sito/portale internet della Camera di Commercio di Roma e fornire supporto alle Aziende speciali per la progettazione e gestione dei propri siti.

- **Linea C, Progetti per l'innovazione e fondi europei:** gestire gli aspetti operativi e le procedure organizzative e il marketing di eventi di promozione dell'economia innovativa, in particolare della *Maker Faire Rome*; proporre progetti per l'accesso ai fondi dell'UE; gestire e promuovere i servizi finalizzati alla transizione digitale ed ecologica delle imprese.

Di seguito viene riportata una sintesi delle attività svolte nell'ambito delle varie Linee.

Linea A – Comunicazione

1) Comunicazione dell'attività istituzionale della Camera di Commercio di Roma

Di seguito i principali piani media realizzati nel corso dell'anno 2023:

- Campagna Bando Voucher 4.0
- Roma Showcase
- Festival del Mare
- Festival della Storia
- Campagna Bando Voucher Transizione Energetica
- Supporto alla Campagna Social Regalati Roma.

2) Organizzazione di eventi per conto di e in collaborazione con la CCIAA di Roma

Di seguito alcuni dei principali eventi organizzati nel corso del 2023:

- Linea Verde Discovery

E' un programma dedicato alla scoperta del territorio italiano e delle sue eccellenze.

- L'impresa culturale e creativa a Roma: quale futuro?

L'evento tenutosi il 17 maggio presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano ha analizzato il ruolo della cultura e l'effetto moltiplicatore degli investimenti culturali.

- Roma Showcase

Nel mese di luglio è stato realizzato un evento dedicato alla Moda, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'ecosistema imprenditoriale locale di settore e ai percorsi di formazione alle attività artigiane, attraverso il coinvolgimento delle Accademie presenti sul territorio.

- Roma Storia Festival - Lo spazio di Roma

L'Azienda - in collaborazione con la società editrice Laterza - ha organizzato "Roma Storia Festival - Lo spazio di Roma" un viaggio che, attraverso lezioni magistrali, ha

guidato il pubblico tra luoghi e i protagonisti della città eterna. L'Evento si è tenuto dal 28 settembre al 1° ottobre al Tempio di Vibia Sabina e Adriano.

3) Ufficio stampa della Camera di Commercio di Roma e delle sue Aziende speciali

In quest'area d'intervento, la Linea svolge funzioni strutturali di natura generale e specifiche con riferimento a particolari iniziative.

Linea B – Siti e servizi camerali

La Linea B opera nella progettazione, gestione e manutenzione dei siti e dei prodotti web based del sistema camerale romano e svolge servizi di staff per la Presidenza.

Linea C – Progetti per l'Innovazione e Fondi Europei

Tra le iniziative di innovazione si segnala:

Progetto Maker Faire Rome – The European Edition/PID 2023

Il progetto ha visto nel corso dell'esercizio attività che perseguono l'obiettivo di diffondere l'innovazione nel sistema imprenditoriale tra le quali rientra il "PID - Punto Impresa Digitale", che fa parte del Network nazionale Impresa 4.0, nato per accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.

Inoltre, l'Azienda si è occupata dell'attività di gestione dei contatti con le imprese per le richieste di informazioni sulla digitalizzazione, sui servizi offerti dal PID e sul *Bando Voucher Digitali Impresa 4*, indetto dalla Camera di Commercio di Roma.

Tra le principali iniziative PID dell'esercizio:

- **"Perché il digitale è indispensabile: l'importanza per le PMI"** - webinar del 31 marzo 2023, primo di 20 incontri formativi rientrante nel progetto "Eccellenze in Digitale";
- **"Strumenti Digitali e Nuove Competenze"** - ciclo di webinar tematici organizzato al fine di far comprendere l'importanza di una sempre maggiore consapevolezza delle conoscenze digitali come supporto allo sviluppo del business aziendale.
- **"Maker Learn Festival"** - terza edizione: dal 27 al 30 novembre 2023 4 giorni di e-learning sui principali temi dell'innovazione dall'intelligenza artificiale.
- **"Maker Faire Academy"** - progetto realizzato in collaborazione con Lazio Innova. Un ciclo di 8 incontri formativi per sviluppare competenze tecnologiche in ambito Impresa 4.0. Gli incontri si sono svolti negli Spazi Attivi della Regione Lazio tra il 7 e il 20 dicembre 2023.

- **“Il metaverso per il business – Verso il Giubileo 2025 - Come cogliere le opportunità del digitale”** - evento formativo svoltosi il 12 dicembre presso il Binario F di Via Marsala 29 H Roma, con l’obiettivo di aiutare le piccole e medie imprese ad analizzare il proprio posizionamento e a definire gli strumenti utili per valorizzare il proprio brand in vista del Giubileo 2025.

Maker Faire Rome 2023 – The European Edition

La manifestazione si è svolta dal 20 al 22 ottobre negli spazi della Fiera di Roma.

Tanti e diversificati i temi della undicesima edizione: dalla manifattura digitale all’Internet of Things, dalla robotica all’intelligenza artificiale, dall’economia circolare all’agritech, dal digital manufacturing agli e-sport passando per i big data e l’aerospazio, fino alle ultime scoperte nel campo sanitario, del metaverso e della realtà aumentata.

Sono stati molti gli sponsor e i partner privati che hanno sostenuto la *Maker Faire Rome*.

Anche quest’anno l’ICE ha co-finanziato il piano di comunicazione per la promozione della manifestazione nell’ambito delle attività di incoming di operatori internazionali

AREA STRATEGICA ‘C’ – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA’ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico C.2 – Interventi per l’incremento della competitività delle imprese

Programma operativo C.2.7 – Programma dell’Azienda Speciale SVILUPPO E TERRITORIO

L’esercizio 2023 segna il primo anno di operatività dell’Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, all’indomani dell’importante e significativo processo di riforma e di riorganizzazione dell’Azienda Speciale, approvato dalla Giunta della Camera di Commercio di Roma con delibera n. 146 del 17 ottobre 2022.

Con tale delibera, la Giunta camerale ha inteso incrementare il respiro operativo dell’Azienda Speciale andando ad ampliare il perimetro delle attività della stessa e a ridisegnare l’intero assetto organizzativo.

L’Azienda Speciale Sviluppo e Territorio esercita, infatti, le funzioni già presidiate dalla disciolta Unione delle Camere di Commercio del Lazio e diventa lo strumento di intervento della Camera di Commercio di Roma negli ambiti e nelle attività di cui all’art. 6, comma 1 ter della L. n. 580 del 1993, come successivamente modificata ed integrata, utile alla Camera di Commercio di Roma e alle articolazioni del sistema camerale regionale per

rafforzare le potenzialità del sistema economico ed intervenire, in maniera più efficiente ed efficace, nei servizi resi a favore delle imprese di Roma e delle altre province del Lazio.

In relazione agli obiettivi programmatici assegnati dalla Camera, l'Azienda ha operato lungo le seguenti principali linee di attività, delle quali si descrivono alcune iniziative:

AREA SVILUPPO – *Internazionalizzazione, Filiere produttive, Marketing territoriale*

Iniziative per la crescita e lo sviluppo di Roma e della regione Lazio: la Camera di Commercio di Roma promuove le eccellenze delle produzioni regionali attraverso numerose iniziative di promozione tra le quali vi è lo strumento dei Concorsi “Premio Roma”. I Concorsi sono nati allo scopo di far conoscere, valorizzare e promuovere alcune eccellenze agroalimentari presenti nella regione Lazio.

Fiere in Convenzione: nell'ambito delle azioni a supporto delle filiere produttive vi è il sostegno alle imprese per la partecipazione a Fiere di settore.

Progetto Europeo Enterprise Europe Network: si tratta di un importante progetto cofinanziato dalla comunità europea. Enterprise Europe Network è la più vasta rete creata dalla Commissione europea per accrescere il potenziale innovativo e competitivo delle piccole e medie imprese nel mercato europeo ed internazionale.

Accoglienza delegazioni estere: fra le attività svolte vi è l'importante lavoro di accoglienza delle delegazioni estere interessate a conoscere la Camera di Commercio di Roma e a sviluppare attività di collaborazione con la stessa e con il sistema delle imprese.

AREA SVILUPPO - *Progetto Internazionalizzazione i Punti SEI (progetto incremento D.A.)*

L'Azienda Speciale ha tra i suoi obiettivi statuari quello di promuovere l'internazionalizzazione delle imprese del territorio. In particolare, l'Azienda opera per informare, formare e fornire assistenza tecnica sia alle imprese che si affacciano per la prima volta sui mercati esteri, sia alle imprese che hanno già avviato percorsi di internazionalizzazione più strutturati. Nel corso dell'anno, l'azienda ha avviato la progettazione e lo sviluppo di una serie di servizi e strumenti da mettere a disposizione del sistema delle imprese per accompagnarle in questo percorso di crescita sui mercati esteri.

Nel corso dell'anno, l'Azienda è risultata beneficiaria di risorse aggiuntive, da parte della Camera, dedicate all'internazionalizzazione con particolare riferimento al progetto di sistema nazionale (incremento del DA del 20%) “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”.

Si tratta di un progetto di sistema nazionale delle Camere di Commercio che punta ad assicurare, a livello territoriale, un ruolo centrale delle stesse, quali punti di informazione, formazione, assistenza tecnica alle PMI.

Si riporta, tra le attività svolte nel corso dell'anno:

Sportello per l'internazionalizzazione: si tratta di un servizio di informazione, formazione e assistenza tecnica alle imprese interessate ai mercati esteri. Nel corso dell'anno, sono state assistite 53 imprese.

Percorso formativo Strumenti per l'export e Tecniche per l'internazionalizzazione: ideato e progettato da Sviluppo e Territorio in collaborazione con ICE. Il percorso di formazione è partito il 10 ottobre e si è concluso il 22 novembre.

Progetto Desk Canada. Convenzione tra Sviluppo e Territorio e Camera di Commercio italiana in Ontario Toronto sottoscritta nel maggio del 2023: si tratta di un punto informativo dedicato alla promozione ed intercettazione delle opportunità per le imprese di Roma e del Lazio con il mercato canadese, sia in uscita che in entrata.

AREA COESIONE TERRITORIALE

- Relazioni istituzionali
- Studi e Osservatori
- Monitoraggio attività legislativa Regione Lazio

Nell'ambito di questa area di attività Sviluppo e Territorio ha realizzato la Relazione sulla Situazione Economica del Lazio 2022-2023, in collaborazione con Eures. Si tratta di un documento strategico di analisi e di approfondimento delle dinamiche socio economiche e del ruolo del sistema camerale regionale.

E' stata, inoltre, elaborata la relazione delle attività delle Camere di Commercio del Lazio riferita all'anno 2022 da presentare alla Regione e al Parlamento.

AREA ARBITRATO E CONCILIAZIONE

- Arbitrati
- Conciliazioni e Mediazione

Sul versante delle Mediazioni, l'Azienda ha gestito 166 procedimenti, dei quali 32 provenienti dagli anni precedenti e 134 depositati nel corso dell'anno. Per quanto riguarda gli arbitrati, sono 20 quelli gestiti (11 nuove procedure depositate + 9 procedure pendenti al 2022).

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Si riporta una tabella indicante il numero dei dipendenti nell'esercizio 2023, suddivisi per fasce, con evidenza delle relative variazioni registrate tra l'inizio e la fine del periodo. A tal proposito, si ricorda che a dicembre del 2023 hanno preso servizio ulteriori n.28 unità di personale di cui n.6 funzionari e n.22 istruttori, portando il totale del personale a n.318 unità. Pertanto, come verrà precisato in seguito, il costo del personale 2023 risulta inferiore rispetto a quello del 2022.

Composizione del personale				
Qualifica	Nuova Qualifica	Al 01/01/2023	Al 31/12/2023	Variazioni
S.G.	S.G.	1	1	0
Dirigenti	Dirigenti	4	4	0
Categoria D	Funzionari ed EQ	84	85	+1
Categoria C	Istruttori	142	152	+10
Categoria B	Operatori Esperti	79	75	-4
Categoria A	Operatori	1	1	0
Totale	Totale	311*	318**	+7

* Il dato è comprensivo di n.1 unità in Comando

** Il dato è comprensivo di n.4 unità in Comando

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La gestione del servizio di cassa della Camera per l'anno 2023 è stata esercitata dalla Banca Popolare di Bari Società per Azioni.

Per quanto concerne le disponibilità liquide, si evidenzia che la situazione di cassa registra un incremento di euro 13.956.388,88 passando da una situazione iniziale al 01.01.2023 di euro 170.587.502,03 ad un saldo finale al 31.12.2023 pari ad euro 184.543.890,91. Aggiungendo a tale importo le ulteriori liquidità della Camera rappresentate da incassi in fase di regolarizzazione per euro 9.142,39 la cui valuta decorrerà dal 2024, e dai depositi postali per euro 13.883,25, il totale delle disponibilità liquide al 31/12/2023 risulta essere pari ad euro 184.566.916,55.

Nell'ambito delle diponibilità totali si rileva la presenza di € 642.164,07 di fondi vincolati per la gestione delle risorse provenienti dalla Regione Lazio per il Bando Voucher Digitali 4.0 – Anno 2023.

A seguito dell'assoggettamento al regime di Tesoreria Unica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), a far data dal 1° febbraio 2015, l'Istituto cassiere provvede a versare le disponibilità liquide depositate presso lo stesso sul sottoconto fruttifero della contabilità speciale intestata alla Camera di Commercio di Roma e accesa presso la tesoreria dello Stato.

ESAME DEL CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI

L'esercizio appena concluso fa complessivamente registrare un avanzo di **€ 754.646,66**.

Di seguito si passano in rassegna le principali poste di bilancio ponendole a confronto con quelle dell'anno precedente.

Nell'ambito della **Gestione Corrente**, che presenta un saldo negativo di circa 22,6 mln di euro, il **Totale dei Proventi correnti** passa da 78,2 mln di euro del 2022 a circa 89 mln di euro del 2023, riconducibile principalmente all'incremento delle voci "*Diritto annuale*" e "*Diritti di segreteria*".

- I proventi derivanti dal ***Diritto annuale***, passano da 51,2 mln del 2022 a 55,4 mln di euro nel 2023 evidenziando un incremento di circa 4,2 mln di euro in gran parte riconducibile alla rideterminazione degli interessi su ritardati pagamenti, calcolati al tasso legale che nel 2023 ha raggiunto il 5%.
- Risultano in notevole aumento anche i proventi per ***Diritti di segreteria*** ammontanti a 28,5 mln di euro (circa + 4,9 mln di euro), quale conseguenza dell'obbligo di comunicazione dei titolari effettivi delle imprese.
- Anche la voce ***Contributi, trasferimenti ed altre entrate***, pari a 4,3 mln di euro (+ 1,4 mln di euro) risulta in forte aumento. In quest'ultima confluisce il contributo di circa 1,5 mln di euro erogato dalla Regione Lazio per il "Bando Parchi – II Edizione", che trova corrispondenza in uscita nell'ambito degli interventi economici.

Andando ad analizzare invece le voci di spesa, si evidenzia che il **Totale degli Oneri correnti** passa da 85,6 mln di euro a 111,5 mln di euro. Gli elementi più significativi che determinano il risultato della presente sezione sono:

- I **Costi del Personale** che, in diminuzione rispetto all'anno precedente, passano da circa 18,8 mln nel 2022 a circa 18,2 mln nel 2023 (- 582 mila euro). Tale variazione è riconducibile tanto alla minore incidenza degli accantonamenti al trattamento di fine rapporto derivante da nuove percentuali di calcolo, quanto al diminuito numero dei dipendenti in servizio. Solo nella parte finale dell'anno ha avuto luogo l'assunzione di n. 28 unità di personale a conclusione di procedure concorsuali;

- **I Costi di Funzionamento** con un decremento di circa 2 mln di euro, passano da circa 17 mln di euro a circa 15 mln di euro. In particolare, si evidenzia:
 - l'azzeramento della voce *Oneri da provvedimento di contenimento della spesa* per effetto della circolare MEF n. 120977 del 19 maggio 2022 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022. I relativi versamenti sono stati in primo luogo ridotti da circa 2,6 mln di euro a circa 500 mila euro ed infine appostati, in attesa di definizione, tra gli accantonamenti;
 - l'incremento della voce *Prestazione servizi* (+ € 502 mila euro) è imputabile a oneri di diversa natura;
 - la diminuzione della voce Imposte e Tasse (circa - 133 mila euro);
 - la variazione in aumento della voce *Quote associative* (circa + 104 mila euro).

Si rappresenta che nell'ambito delle spese di Funzionamento sono incluse spese non direttamente legate all'attività di gestione dell'Ente, quali Imposte e Tasse e Quote associative, per un ammontare complessivo di circa 4,7 mln di euro, mentre le spese di funzionamento propriamente dette si attestano sui 10,2 mln di euro. Pertanto, **un terzo dei costi di Funzionamento non dipende da scelte operative dell'ente** ma dall'applicazione di normative di varia natura;

- **Gli Oneri per Interventi Economici**, come già detto, ammontano a **circa 33,5 mln di euro**, di cui circa 8 mln di euro per contributi alle Aziende Speciali, **con una rilevante variazione in aumento di + 5,6 mln di euro**.

In particolare, nell'ambito delle iniziative promozionali realizzate nel corso del 2023, l'azione della Camera si è incentrata sulla realizzazione di progetti di vasto respiro finanziati con il già citato incremento del 20% del diritto annuale.

In tale ambito, l'azione dell'Ente è stata rivolta a supportare il sistema imprenditoriale attraverso una serie di interventi economici per lo sviluppo e la crescita della produttività e dell'efficienza delle imprese del territorio. Nei progetti di rilancio dell'economia locale assume un ruolo prioritario la doppia transizione, progetto finalizzato a promuovere un'economia sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese.

Tra le iniziative di maggior rilievo si segnalano: *Progetto PID - Bando Voucher Digitali Impresa 4.0* (6,9 mln di euro), *Contributi per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio* (3 mln di euro), *Bando*

voucher transizione energetica anno 2023 (2 mln di euro) e *Bando Sviluppo Impresa* (2 mln di euro).

Anche le annualità 2023-2025 sono quindi caratterizzate dall'incremento del 20% del diritto, deciso dalla Camera e autorizzato dal Ministro delle Imprese e del *Made in Italy* con Decreto del 23.02.2023.

Le maggiori risorse da esso derivanti (8 mln di euro per il solo diritto), al netto del relativo fondo di svalutazione (2,2 mln di euro), sono destinate alla copertura dei costi interni ed esterni sostenuti per alcune iniziative promozionali concordate con il MiMIT.

L'importo complessivamente destinabile a tali progetti, calcolato a consuntivo con riferimento al solo tributo, è risultato essere pari ad € 5.746.758,41.

ANNO 2023

Descrizione Progetti	incremento 20 % quota di riparto	Costi esterni			Costi interni	Importo complessivo	Valori progetti (a consuntivo)	Differenze
		Conto	Obiettivo	Importo	Importo			
La doppia transizione: digitale ed ecologica	10%	332408 Bando Voucher Digitali Impresa 4.0	OSC2PC23	6.887.018,07	378.500,00	10.753.500,00	2.873.379,21	7.880.120,80
		261036 Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% DA triennio 2020/2022 (Bando Voucher)		112.981,93				
		332300 Bando Voucher transizione energetica	OSC2PC25	2.500.000,00				
		332409 Contributo Innova Camera	OSC2PC23	875.000,00				
Turismo e Cultura:	6%	332413 Filiera Innovazione (Contributo Innova Camera)	OSD1PD11	525.000,00	227.100,00	1.562.100,00	1.724.027,52	- 161.927,52
		332414 Filiera Cinema e audiovisivo	OSD1PD11	300.000,00				
		332415 Filiera Moda (Contributo Innova Camera)	OSD1PD11	300.000,00				
		332416 Filiera Cultura (Contributo Innova Camera)	OSD1PD11	210.000,00				
Internazionalizzazione	2,5%	332417 Contributo Sviluppo e Territorio	OSC2PC21	555.000,00	95.875,00	650.875,00	718.344,80	- 67.469,80
Formazione e Lavoro	1,5%	332421 Bando Certificazione Competenze*	OSC1PC12	31.200,00	52.465,00	312.665,00	431.006,88	- 118.341,88
		332422 Bando ITS Academy	OSC1PC12	25.000,00				
		332411 Premio Storie di Alternanza*	OSC1PC12	4.000,00				
		332412 Contributo Forma Camera	OSC1PC12	200.000,00				
Totale generale				12.525.200,00	753.940,00	13.279.140,00	5.746.758,41	

*Le prenotazioni dei conti 332421 (€ 75.000) e 332411 (€ 19.000) vanno ridotti fino all'importo effettivamente speso

2023 - Ammontare della maggiorazione del 20% D.A. risultante a Consuntivo	7.968.319,08
2023 - Ammontare della svalutazione D.A. risultante a Consuntivo	2.221.560,67
	5.746.758,41

Accantonamenti da iscrivere a bilancio 2023

Progetto Turismo e Cultura	- 161.927,52
Progetto Internazionalizzazione	- 67.469,80
Progetto Formazione e Lavoro	- 118.341,88
TOTALE	- 347.739,21

Come specificato in calce allo schema la differenza tra l'importo destinato e quello da destinare alle singole iniziative, se negativa, è oggetto di rilevazione di specifico accantonamento per essere destinata nel prosieguo all'iniziativa di riferimento.

- la voce **Ammortamenti e accantonamenti**, passando da circa 21,8 mln di euro a circa 44,8 mln di euro, risulta in aumento di circa 23 mln di euro. Tale incremento è imputabile sostanzialmente all'iscrizione, nella sezione Fondi rischi e oneri, di un

accantonamento per svalutazioni societarie (+ 20 mln di euro), considerati i potenziali rischi di svalutazione riguardo le società partecipate. Lo stesso è destinato a tutelare l'Ente dal rischio di svalutazione legato ad alcuni degli *asset* partecipativi della Camera con particolare riferimento ad Investimenti S.p.A. e CAR S.C.p.A., la cui partecipazione ammonta, rispettivamente, a € 55.653.614,32 (60,76%) e a € 25.627.957,67 (36,41%).

Per quanto concerne Investimenti SpA, entro l'anno, la stessa dovrà rimborsare il finanziamento di 20 milioni di euro al creditore ipotecario. La parte che potrebbe essere a carico della Camera è stimata in circa 12 milioni di euro. Inoltre, va considerato anche il Piano Industriale presentato dalla stessa società nel 2021, da cui emerge la necessità di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria urgenti richiesti per la messa in sicurezza del complesso fieristico, quantificabili per la Camera in almeno 9 milioni di euro.

Per quanto concerne CAR SCpA, è stato presentato un progetto di ampliamento industriale da finanziare, in parte con un aumento di capitale sociale, in parte con nuovi finanziamenti per circa 15 milioni di euro. Poiché l'Assemblea dei Soci non ha deliberato tuttora l'aumento di capitale, il clima di incertezza generato potrebbe ripercuotersi anche sulla sorte del finanziamento esterno, esponendo la Camera a un possibile rischio di svalutazione della partecipazione per circa 5 milioni di euro.

Pertanto, si è proceduto all'effettuazione dell'accantonamento di che trattasi tra i Fondi rischi. Questi ultimi, nel rispetto dei principi contabili MiSE divulgati con la circolare n. 3622/C del 2009, sono destinati a coprire "passività potenziali", ossia perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.

Come previsto dal Regolamento e dal Codice Civile, per la loro determinazione non sono previsti criteri di valutazione specifici e la loro iscrizione in bilancio tiene conto esclusivamente dei principi generali della competenza economica e della prudenza.

Tra gli accantonamenti figurano, altresì, quello derivante dalla svalutazione del maggior credito da diritto annuale iscritto in bilancio (+ 1,7 mln di euro) e quello derivante dalle misure di contenimento della spesa (+ 523 mila euro). Quest'ultimo è legato all'importo che l'Ente è chiamato a versare in base alle misure di

contenimento su di esso ancora gravanti. Tale posta di bilancio era stata inserita in Aggiornamento tra gli Oneri diversi di gestione ma in considerazione della nota diramata da Unioncamere nel mese di giugno non si è dato corso al versamento. In attesa di ulteriori indicazioni sull'argomento da parte della stessa Unione e dei Ministeri vigilanti si è proceduto ad accantonare la somma relativa, come previsto nella citata nota.

- La **Gestione Finanziaria** presenta un saldo positivo di circa 1,3 mln di euro, dovuto ai dividendi distribuiti dalla società Tecno Holding S.p.A. (770 mila euro) e agli interessi relativi al prestito obbligazionario “Investimenti S.p.A. 2013-2023” (543 mila euro), a fronte di quest’ultimi è stato iscritto apposito accantonamento.
- Il Risultato della **Gestione Straordinaria** presenta un incremento di circa 15 mln di euro, passando da 6,6 mln nel 2022 a 22 mln rilevati nel 2023. Tale variazione è in primo luogo diretta conseguenza dello scioglimento dell’ex Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio che ha comportato l’assegnazione alla Camera di una quota di riparto pari a 8,3 mln di euro, costituiti per circa 3,1 mln di euro da liquidità e per 5,2 mln di euro dall’assegnazione della partecipazione in “Unioncamerelazio Servizi Srl in liquidazione”.
A questa si aggiungano la restituzione di quota parte di quanto versato a favore del MEF quale conseguenza delle misure di contenimento della spesa pubblica (prima quota 1,9 mln), nonché, tanto dal lato attivo quanto dal lato passivo, le operazioni legate alla gestione del diritto annuale (emissione ruoli e riscossione crediti).
- Infine, per quanto concerne la sezione E “**Rettifiche di valore dell’attività finanziaria**”, la stessa non è stata movimentata.
- Il **Piano degli Investimenti** registra un decremento passando da 10,5 mln di euro del 2022 a 2,5 mln di euro del 2023. La differenza è da ricondurre a minori *Immobilizzazioni Finanziarie* acquisite nel 2023 (- 7 mln di euro) e a minori interventi registrati tra le *Manutenzioni straordinarie su immobili* (circa - 1,3 mln di euro). Figurano tra *Altri investimenti mobiliari* (+ 248 mila euro): la Fondazione La Quadriennale di Roma (100 mila euro) e la Fondazione Roma & Co. (150 mila euro). Relativamente alla prima, nel conto delle Iniziative Promozionali, è stanziato l’importo di 100 mila euro quale contributo al fondo di gestione.

ALL. A - CONSUNTIVO 2023

(previsto dall'art.24 del D.P.R. 254/05)

GESTIONE CORRENTE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)		
	Aggiornamento Budget 2023	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2023	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2023	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2023	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2023	Stanzamenti a Consuntivo	Consuntivo
A) PROVENTI CORRENTI											
1) DIRITTO ANNUALE	-	-	46.832.000,00	55.358.742,49	-	-	-	-	46.832.000,00	46.832.000,00	55.358.742,49
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	-	-	225.500,00	168.390,31	22.501.500,00	28.344.529,56	8.000,00	17.437,90	22.735.000,00	22.735.000,00	28.530.357,77
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	-	28,67	912.000,00	1.192.212,97	1.451.000,00	1.597.094,04	2.090.500,00	1.550.142,42	4.453.500,00	4.453.500,00	4.339.478,10
4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI	-	-	50.000,00	149.353,39	574.000,00	511.179,48	500,00	65,56	624.500,00	624.500,00	660.598,43
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-	28.952,00	-	-	-	-	28.952,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	-	28,67	48.019.500,00	56.868.699,16	24.526.500,00	30.481.755,08	2.099.000,00	1.567.645,88	74.645.000,00	74.645.000,00	88.918.128,79
B) ONERI CORRENTI											
6) PERSONALE	1.342.000,00	1.161.717,72	7.389.600,00	5.923.909,92	9.042.000,00	8.702.074,24	2.492.500,00	2.304.182,06	20.266.100,00	20.266.100,00	18.246.311,22
7) FUNZIONAMENTO	1.061.611,58	597.983,54	12.245.102,84	8.440.749,08	4.728.819,56	2.191.862,09	819.028,75	241.850,14	18.854.562,74	18.854.562,74	14.927.603,68
8) INTERVENTI ECONOMICI	-	-	-	-	-	-	40.904.000,00	32.267.300,32	40.904.000,00	40.904.000,00	33.556.832,31
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	24.453,81	209.179,85	18.156.353,37	21.806.449,38	163.790,36	1.336.432,73	32.202,46	21.113.548,52	18.376.800,00	18.376.800,00	44.781.405,58
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	2.428.065,39	1.968.881,11	37.791.056,21	36.171.108,38	13.934.609,92	12.230.369,06	44.247.731,21	55.926.881,04	98.401.462,74	98.401.462,74	111.512.152,79
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)	- 2.428.065,39	- 1.968.852,44	10.228.443,79	20.697.590,78	10.591.890,08	18.251.386,02	- 42.148.731,21	- 54.359.235,16	- 23.756.462,74	- 23.756.462,74	- 22.594.024,00
C) GESTIONE FINANZIARIA											
10) PROVENTI FINANZIARI	1.000,00	881,16	8.100,00	7.130,94	20.500,00	17.664,54	935.097,00	1.314.677,10	964.697,00	964.697,00	1.340.353,74
11) ONERI FINANZIARI	-	-	1.000,00	-	-	-	-	-	1.000,00	1.000,00	-
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.000,00	881,16	7.100,00	7.130,94	20.500,00	17.664,54	935.097,00	1.314.677,10	963.697,00	963.697,00	1.340.353,74
D) GESTIONE STRAORDINARIA											
12) PROVENTI STRAORDINARI	-	87.854,88	12.208.565,02	11.848.813,10	-	173.975,43	8.359.906,00	11.698.697,33	20.568.471,02	20.568.471,02	23.809.340,74
13) ONERI STRAORDINARI	-	-	3.555.500,00	1.781.627,28	-	5.696,37	-	13.700,17	3.555.500,00	3.555.500,00	1.801.023,82
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-	87.854,88	8.653.065,02	10.067.185,82	-	168.279,06	8.359.906,00	11.684.997,16	17.012.971,02	17.012.971,02	22.008.316,92
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/C -/+D)	- 2.427.065,39	- 1.880.116,40	18.888.608,81	30.771.907,54	10.612.390,08	18.437.329,62	- 32.853.728,21	- 41.359.560,90	- 5.779.794,72	- 5.779.794,72	754.646,66
*** L'avanzo economico a Consuntivo 2023 indicato nel presente prospetto (€ 754.646,66) non differisce da quello riportato nel Conto Economico - All.C (€ 754.646,66) anche se lo stesso non include la sezione E "Rettifiche di valore attività finanziaria" (€ 0,00), così come previsto dal D.P.R. 254/05.											
PIANO DEGLI INVESTIMENTI											
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	80.000,00	2.173,50	-	-	-	-	80.000,00	80.000,00	2.173,50
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	3.945.000,00	2.252.133,87	70.000,00	10.661,00	-	-	4.015.000,00	4.015.000,00	2.262.794,87
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	13.750.000,00	250.000,00	13.750.000,00	13.750.000,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E + F + G)	-	-	4.025.000,00	2.254.307,37	70.000,00	10.661,00	13.750.000,00	250.000,00	17.845.000,00	17.845.000,00	2.514.968,37



ALL.A - CONSUNTIVO 2023

(previsto dall'art.24 del D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	Aggiornamento Budget 2023	Consuntivo al 31/12/2023	Differenza
<u>GESTIONE CORRENTE</u>			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	46.832.000,00	55.358.742,49	8.526.742,49
2) Diritti di segreteria	22.735.000,00	28.530.357,77	5.795.357,77
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.453.500,00	4.339.478,10	- 114.021,90
4) Proventi da gestione di beni e servizi	624.500,00	660.598,43	36.098,43
5) Variazioni delle rimanenze	-	28.952,00	28.952,00
Totale Proventi Correnti (A)	74.645.000,00	88.918.128,79	14.273.128,79
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	20.266.100,00	18.246.311,22	- 2.019.788,78
7) Funzionamento di cui:	18.854.562,74	14.927.603,68	- 3.926.959,06
Imposte e tasse	2.593.006,28	2.049.847,25	- 543.159,03
Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa	523.962,74	-	- 523.962,74
Quote associative	2.620.000,00	2.654.984,52	34.984,52
8) Interventi economici	40.904.000,00	33.556.832,31	- 7.347.167,69
9) Ammortamenti ed accantonamenti di cui:	18.376.800,00	44.781.405,58	26.404.605,58
Ammortamenti Immobilizz. Immateriali e Materiali	2.477.500,00	2.679.533,27	202.033,27
Svalutazione crediti (da Diritto Annuale)	15.364.300,00	20.151.703,54	4.787.403,54
Acc.to per svalutazioni societarie	-	20.000.000,00	20.000.000,00
Accantonamento svalutazione Prestito Obbligazionario Investimenti S.p.A.	-	543.466,82	543.466,82
Accantonamento per versamenti al Bilancio dello Stato	-	523.962,74	523.962,74
Totale Oneri Correnti (B)	98.401.462,74	111.512.152,79	12.078.552,80
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A-B)	- 23.756.462,74	- 22.594.024,00	2.194.575,99
<u>C) GESTIONE FINANZIARIA</u>			
10) Proventi finanziari	964.697,00	1.340.353,74	375.656,74
11) Oneri finanziari	1.000,00	-	- 1.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	963.697,00	1.340.353,74	376.656,74
<u>D) GESTIONE STRAORDINARIA</u>			
12) Proventi straordinari	20.568.471,02	23.809.340,74	3.240.869,72
13) Oneri straordinari	3.555.500,00	1.801.023,82	- 1.754.476,18
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	17.012.971,02	22.008.316,92	4.995.345,90
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A - B +/- C +/- D)	- 5.779.794,72	754.646,66	7.566.578,63
*** L'avanzo economico a Consuntivo 2023 indicato nel presente prospetto (€ 754.646,66) non differisce da quello riportato nel Conto Economico - All.C (€ 754.646,66) anche se lo stesso non include la sezione E "Rettifiche di valore attività finanziaria" (€ 0,00), così come previsto dal D.P.R. 254/05.			
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Aggiornamento Budget 2023	Consuntivo al 31/12/2023	Differenza
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	80.000,00	2.173,50	- 77.826,50
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.015.000,00	2.262.794,87	- 1.752.205,13
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.750.000,00	250.000,00	- 13.500.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E + F + G)	17.845.000,00	2.514.968,37	- 15.330.031,63

PROSPETTO DI SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI-PROGRAMMI								
(ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013)								
Missione	11	12	12	16	32	32		
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internaz. ed internazionalizz. del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma	5	4	4	5	2	3		
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1		
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3		
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali		
BUDGET AGGIORNATO 2023	CONSUNTIVO 2023	11-5-4-1 FUNZIONE D	12-4-1-3 FUNZIONE C	12-4-4-1 FUNZIONE C	16-5-4-1 FUNZIONE D	32-2-1-1 FUNZIONE A	32-3-1-3 FUNZIONE B	
B) ONERI CORRENTI								
6) PERSONALE	20.266.100,00	18.246.311,22	2.007.094,23	6.386.208,93	3.101.872,91	182.463,11	1.277.241,79	5.291.430,25
7) FUNZIONAMENTO	18.854.562,74	14.927.603,68	596.342,27	2.618.922,62	2.233.931,42	65.860,35	896.820,78	8.515.726,21
a) Prestazione servizi	11.652.000,00	9.099.661,27	572.953,72	2.507.127,24	1.942.476,37	62.936,78	460.911,36	3.553.255,81
b) Godimento di beni di terzi	120.000,00	103.100,34	5.451,20	21.804,80	16.353,60	681,40	4.769,76	54.039,54
c) Oneri diversi di gestione	3.777.428,10	2.547.889,83	17.937,35	71.749,39	275.101,45	2.242,17	15.695,18	2.165.164,30
d) Quote associative	2.658.134,64	2.654.984,52	-	-	-	-	-	2.654.984,52
e) Organi istituzionali	647.000,00	521.967,72	-	18.241,20	-	-	415.444,48	88.282,04
8) INTERVENTI ECONOMICI	40.904.000,00	33.556.832,31	33.556.832,31	-	-	-	-	-
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	18.376.800,00	44.781.405,58	20.891.206,03	-	-	-	-	23.890.199,55
di cui: Acc.to Svalutazione Crediti Diritto Annuale	15.364.300,00	20.151.703,54	-	-	-	-	-	20.151.703,54
di cui: Acc.to Fondi rischi e oneri	535.000,00	21.950.168,77	20.891.206,03	-	-	-	-	1.058.962,74
TOTALE ONERI CORRENTI	98.401.462,74	111.512.152,79	57.051.474,84	9.005.131,55	5.335.804,33	248.323,46	2.174.062,56	37.697.356,01
C) GESTIONE FINANZIARIA								
11) ONERI FINANZIARI	1.000,00	-						
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
13) ONERI STRAORDINARI	3.555.500,00	1.801.023,82	13.941,90	2.712,18	4.676,30	30,22	211,51	1.779.451,72
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE								
15) SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	-	-	-					
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	80.000,00	2.173,50	159,24	636,96	477,72	19,91	139,34	740,34
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.015.000,00	2.262.794,87	180.005,33	720.021,33	550.677,00	22.500,67	157.504,67	632.085,87
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.750.000,00	250.000,00	250.000,00	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	17.845.000,00	2.514.968,37	430.164,57	720.658,29	551.154,72	22.520,57	157.644,00	632.826,21
TOTALE ONERI + INVESTIMENTI	119.802.962,74	115.828.144,98	57.495.581,31	9.728.502,02	5.891.635,34	270.874,25	2.331.918,08	40.109.633,95

Misure di contenimento della spesa per l'anno 2023

Come per il passato, anche nel 2023, la Camera è stata oggetto di misure di contenimento della spesa aventi la finalità di vincolare l'ammontare spendibile ed assicurare un gettito aggiuntivo all'Erario. Tuttavia è bene evidenziare come l'intera normativa di che trattasi sia stata significativamente innovata dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Le previgenti normative, nel tempo stratificatesi, intervenivano a regolare singole tipologie di spesa, prevedendo per esse limiti di riferimento e importi da versare all'erario. Era inoltre prevista, attraverso procedure via via semplificate, la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le voci di spesa considerate.

Al contrario la citata legge di bilancio dopo aver fatto cessare l'applicazione delle vecchie normative, con l'eccezione di quella relativa alle spese per autovetture e taxi, individua le voci da contenere che vengono considerate un unicum all'interno del quale poter scegliere quali spese effettuare. Stabilisce, infine, che il versamento annuale sia da determinare con riferimento a quanto dovuto nel 2018 per le stesse finalità con una maggiorazione del 10%.

Passando ad analizzare più nel dettaglio la normativa e come essa sia stata declinata all'interno dell'Ente, va da subito precisato che per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quali la Camera, gli aggregati a cui fare riferimento sono quelli a cui corrispondono le voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013. Pertanto, si è proceduto alla ricognizione delle spese per acquisto di beni e servizi, contenute nelle citate voci, negli esercizi 2016-2017-2018, e riepilogate nel seguente schema al netto degli interventi economici (voce B7a), che sono stati esclusi dal novero del contenimento come indicato nella Circolare MiSE n.7643 del 25.03.2020.

CODIFICA MEF	CODIFICA DPR 254	Voci b6), b7) e b)8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO 2016/2018	CONSUNTIVO 2023
		B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B6	-	B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	
B7b	Mastro 3250 (1 di 2)	B) 7) per servizi b) acquisizione di servizi	8.655.298,89	7.916.988,18	7.676.688,34	8.082.991,80	9.085.038,48
B7b	325002	Spese consumo energia elettrica	- 449.008,33	- 472.646,85	- 453.003,91	- 458.219,70	- 571.358,00
B7b	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	- 115.767,68	- 96.500,00	- 119.618,03	- 110.628,57	- 106.700,00
B7b	325058	Oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento (carburante)	- 1.475,34	- 1.299,13	- 2.273,33	- 1.682,60	- 1.707,60
B7b	325059	Oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento (carburante)	-	-	-	-	-
B7b	Mastro 3250 (2 di 2)	B) 7) per servizi c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.629,95	99.012,91	48.937,31	54.526,72	14.622,79
B7d	Mastro 3290	B) 7) per servizi d) compensi ad organi amministrazione e controllo	297.975,22	123.382,38	127.120,99	182.826,20	521.967,72
B7d	329021	Oneri prev. comp. organi collegiali e commiss.	-	-	-	-	- 65.635,54
B7d	329025	Compensi organi istituzionali	-	-	-	-	- 324.503,20
B8	Mastro 3260	B) 8) per godimento beni di terzi	230.844,00	171.016,46	111.412,20	171.090,89	103.100,34
		Totale Voci b6), b7) e b8) depurate delle spese energetiche e per i compensi agli organi istituzionali	8.633.496,71	7.739.953,95	7.389.263,57	7.920.904,74	8.654.824,99
		Ammontare spendibile nel 2023				7.920.904,74	
		Totale costi 2023					8.654.824,99
		Differenza					- 733.920,25
		Costi indiretti di funzionamento legati ai progetti DA 20%	-	191.039,63	257.786,46	149.608,70	260.605,80
		Costi legati alla convenzione sulla Vigilanza sul Mercato	16.238,69	42.037,95	17.105,18	25.127,27	-
		Costi per Albo Smaltitori	163.227,12	145.919,56	98.644,56	135.930,41	135.930,41
		Costi per Albo Imprese Artigiane (senza fitto figurativo)	156.607,28	113.228,71	97.387,73	122.407,91	122.407,91
		Costi per iniziative promozionali finanziate con contributi	-	-	-	-	-
		Totale Costi relativi ad attività finanziate	336.073,09	492.225,85	470.923,93	433.074,29	518.944,12
		Totale Voci b6), b7) e b8) depurate di spese rimborsate				7.487.830,45	8.135.880,87
		Ammontare spendibile nel 2023				7.487.830,45	
		Totale costi 2023					8.135.880,87
		Differenza					- 648.050,42

Post circolare MISE n.88550

La media del triennio e lo speso 2023 sono stati, altresì, depurati di quei costi che trovano corrispondenza in entrate vincolate per destinazione. Infatti, la Legge di Bilancio prevede la possibilità di superare il limite derivante dalla media del triennio, ove vi sia un surplus tra le entrate del 2022 e quelle del 2018, escluse le entrate destinate, per legge o per vincolo del finanziatore, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

Per quanto attiene alla quantificazione del surplus citato, va precisato che a partire dal 2022, per effetto dell'azione straordinaria di pulizia del Registro Imprese intrapresa dall'ente e più volte richiamata nella presente Relazione e nella Nota Integrativa, si è ridotto il valore contabile dei ricavi da Diritto Annuale ed in misura correlata anche l'importo dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, in quanto non risultano più conteggiati i crediti relativi alle imprese inattive oggetto di cancellazione/sterilizzazione.

Tale valutazione ha comportato a partire dall'esercizio 2022, un significativo abbattimento del valore dei proventi accertati da diritto annuale, in raffronto a quelli registrati nell'anno 2018, anno posto quale base di riferimento ai sensi dell'art. 1, comma 593, della legge n.160/2019, per il computo dei maggiori ricavi.

L'effetto complessivo dell'operazione sopra citata si è di fatto tradotta in una non-comparabilità del valore contabile dei ricavi da diritto annuale fra gli anni 2018 e 2022.

La Camera ha interpellato i Ministeri vigilanti al fine di individuare una modalità atta a ricondurre i ricavi da diritto annuale a valori confrontabili tra le diverse annualità, ai fini dell'applicazione del comma 593.

Sul quesito, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 226978 del 14/09/2023, considerata l'eccezionalità dell'operazione intrapresa dalla Camera ed in aderenza ai principi contabili di veridicità e prudenza del bilancio, ha affermato che il calcolo della maggiore spesa realizzabile, ai sensi del citato articolo 1, comma 593, della legge n. 160/2019, possa essere determinato effettuando il confronto tra i ricavi accertati nell'annualità di volta in volta presa in esame e quelli conseguiti nel 2018 rideterminato. A tal fine quest'ultimo ha subito analogo decurtazione a quella rilevata nel 2022 per effetto dell'operazione di cancellazione/sterilizzazione di cui si è detto.

Applicando tale criterio, il surplus di entrata risulta pari a € 5.448.942,55 ed è, pertanto, tale da coprire il maggior ammontare della spesa 2023 sopra evidenziata. Lo schema successivo raffigura numericamente quanto sopra riepilogato.

CONFRONTO PROVENTI 2018 / 2022 (con diritto annuale 2018 al netto del minor accertamento 2022)

RAFFRONTO BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2018 CON CONSUNTIVO 2022 (previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)					Differenza 2022-2018
	Dettaglio Consuntivo 2018		Consuntivo 2018	Consuntivo 2022	
	Valore Base	Aumento 20%	Totali	Totali	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
<i>Provento Diritto Annuale</i>	52.902.443,92	10.700.362,00	63.602.805,92	51.159.200,75	
<i>Altre componenti del Valore della Produzione</i>	26.648.394,67		26.648.394,67	27.083.748,67	
Valore della Produzione	79.550.838,59	10.700.362,00	90.251.200,59	78.242.949,42	
<i>Importo del minor accertamento 2022</i>	- 15.050.152,76	- 3.010.030,55	- 18.060.183,31		
A Totale valore della produzione (al netto del minor accertamento 2022)	64.500.685,83	7.690.331,45	72.191.017,28	78.242.949,42	
PROVENTI FINANZIARI					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			1.542.527,87	1.535.193,76	
16) altri proventi finanziari			237.473,34	255.790,47	
B Totale Proventi Finanziari			1.780.001,21	1.790.984,23	
PROVENTI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			11.823.518,44	11.219.129,05	
C Totale proventi straordinari			11.823.518,44	11.219.129,05	
D Totale proventi (A+B+C)			85.794.536,93	91.253.062,70	5.458.525,77
E Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) - Diritto Annuale 20%			- 7.690.331,45	- 8.401.509,04	
<i>Diritto Annuale incremento 20% anno 2017</i>			- 112.689,35		
<i>Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2017</i>			- 15.447,86		
<i>Interessi D.A. incremento 20% anno 2017</i>			- 30,07		
<i>Diritto Annuale incremento 20% - anno 2018 al netto della sterilizzazione (9.287.103,14 - 2.308.878,37)</i>			- 6.978.224,77		
<i>Sanzioni D. A. incremento 20% - anno 2018 al netto della sterilizzazione (1.276.383,36 - 692.710,85)</i>			- 583.672,51		
<i>Interessi D. A. incremento 20% - anno 2018 al netto della sterilizzazione (8.708,22 - 8.441,33)</i>			- 266,89		
<i>Diritto Annuale incremento 20% anno 2022</i>				- 7.648.030,62	
<i>Sanzioni D. A. incremento 20% anno 2022</i>				- 739.502,66	
<i>Interessi D.A. incremento 20% anno 2022</i>				- 13.975,76	
Subtotale 1			78.104.205,48	82.851.553,66	4.747.348,18
F Altre Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019)			- 1.862.480,71	- 1.160.886,34	
<i>Trasferimenti Convenzione Vigilanza sul mercato</i>			- 51.638,68	-	
<i>Recuperi da Albo Gestori Ambientali</i>			- 662.432,22	- 422.152,12	
<i>Rimborsi da regione per funzionamento albi</i>			- 763.308,96	- 733.934,22	
<i>Rimborso Unioncamere Progetto Latte nelle Scuole</i>			- 34.999,99		
<i>Contributo Progetto SISPRINT</i>			- 34.716,76		
<i>Recupero tratt.accessorio personale</i>			- 315.384,10		
<i>Rimborso Unioncamere Progetto Eccellenze in Digitale</i>				- 4.800,00	
G Totale proventi (al netto delle entrate a destinazione vincolata ai sensi della L.160/2019) (D+E+F)			76.241.724,77	81.690.667,32	5.448.942,55

Per quanto concerne i versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato, la Legge 160/2019 li aveva ridotti a due: uno specifico per le autovetture e i taxi, la cui normativa non è stata oggetto di modifiche; l'altro relativo alla restante parte dei versamenti dovuti per il 2018 maggiorati del 10%.

Nel corso del 2022 la materia dei contenimenti di spesa da applicare alle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento ai versamenti all'erario, è stata oggetto di nuovi interventi che ne hanno modificato l'operatività. Artefice di tale reinterpretazione è stata la Corte Costituzionale che, adita sull'argomento, con propria sentenza n. 210/2022 ha sancito la non applicabilità di talune norme alle camere di commercio per il triennio 2017/2019 con diritto al rimborso di quanto per esse versato. A ciò si aggiunga il fatto che la L. 160/2019, legge di bilancio

2020 con la quale è stata ridefinita la materia dei contenimenti di spesa, all'art. 1 comma 594 afferma che il versamento, a cui le amministrazioni sono tenute, è *“pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 [...] incrementato del 10%”*. Dal combinato disposto della sentenza e della norma ne deriva che il solo versamento richiesto è quello relativo alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili utilizzati.

In applicazione della sentenza citata il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha programmato una restituzione graduale delle somme versate dalle Camere di Commercio nel triennio 2017/2019. La prima rata di pertinenza è stata versata alla Camera di Roma a settembre del 2023 per € 1.928.029,10.

Inoltre, l'Unioncamere, affrontando la portata della sentenza della Corte Costituzionale, ha rappresentato ai Ministeri vigilanti la necessità che venga definita al più presto una soluzione che coinvolga anche le annualità successive. In attesa di tale definizione ha prospettato, in via provvisoria, la sospensione dei versamenti da parte delle Camere di Commercio e l'accantonamento delle relative risorse in un apposito fondo di bilancio. Unioncamere ha altresì chiesto di far pervenire indicazioni contrarie a tale comportamento senza ricevere alcuna risposta.

La Camera ha proceduto ad accantonare sul conto 261037 *“Fondo accantonamenti per versamenti al Bilancio dello Stato”* la somma di € 523.962,74. Tale importo era stato già comunicato con la scheda di monitoraggio dei versamenti inviata al MEF per il 2023 che viene riportata di seguito.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato per l'anno 2023			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale - indirizzo e-mail: lgf.ufficio2.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; della cultura; del turismo - indirizzo e-mail: lgf.ufficio4.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio VI per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; transizione ecologica; delle infrastrutture e della mobilità sostenibile - indirizzo e-mail: lgf.ufficio6.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - indirizzo e-mail: lgf.ufficio7.rgs@mef.gov.it			
Denominazione Ente: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), Allegato A			
D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	0,00	0,00	0,00
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	0,00	0,00	0,00
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	0,00	0,00	0,00
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	0	0	0,00
D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autonomie portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*

Legge n. 244/2007 (modificata dalla legge n. 122/2010)			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	476.329,76	47.632,98	523.962,74
D.L. n. 95/2012, conv. dalla legge n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0,00	0,00	0,00
Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)			
D.L. n. 66/2014 conv. dalla legge n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	0,00	0,00	0,00
Importo totale da versare al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno			523.962,74
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348 - capo X - bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno	0,00		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. dalla legge n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539 - capo X - bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. dalla legge n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512 - capo X - bilancio dello Stato			

*

*

*

TERZA SEZIONE	
ULTERIORI NORME APPLICABILI (dichiarare in questa sezione le eventuali disposizioni ulteriori da applicare)	
Versamenti dovuti dall'ente/organismo in base a disposizioni specifiche applicabili allo stesso	
Applicazione legge/D.L./Dlgs. n. /	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. comma (somme da versare.....) Versamento al capitolo capo - bilancio dello Stato	

* Gli importi dei versamenti posti uguali a zero derivano dal combinato disposto della Sentenza della Corte Costituzionale n.210 del 2022 e della Legge di Bilancio per il 2020 (L.160/2019). Mentre la sentenza individua nel triennio 2017-2018-2019 il periodo di non applicabilità alle Camere di Commercio, la L.160/2019 all'art.1 comma 594 afferma che il versamento, a cui le amministrazioni sono tenute, è "pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 [...] incrementato del 10%".

Roma, 17 Aprile 2023

PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
Dott.ssa Angela Lupo

Contenimento spese 2023 – autovetture e taxi

Considerato quanto sopra precisato, in materia di contenimento per autovetture e taxi, resta quale unico adempimento il rispetto del limite di spesa fissato dal D.L. 95/2012 e s.m.i. che, come evidenziato nella seguente tabella, è stato osservato.

Contenimenti di spesa 2023 - autovetture e taxi				
Contenimenti ai sensi del D.L. n. 95 del 06/07/2012 legge di conversione n. 135 del 07/08/2012 art. 5 (modificato dall'art. 15 del DL 66/2014 - L. n.89 del 23/06/2014)				
Art. 5 comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.	Limite 2011	Riduzione del 70%	Importo spendibile dal 2014	Importo speso a Consuntivo 2023
	80.560,87	- 56.392,61	24.168,26	21.772,92

SIOPE Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici

Relazione 2023

Il sistema SIOPE, che ha iniziato ad operare nel 2003 con riferimento ai pagamenti del Bilancio delle amministrazioni centrali ed è stato progressivamente esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, si sostanzia in uno strumento di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti che, effettuati dai tesorerieri dei vari enti, sono per loro tramite trasmessi quotidianamente alla Tesoreria provinciale della Banca d'Italia.

Il percorso normativo tracciato per l'attuazione del SIOPE può essere così riassunto:

- **art. 28 della L. 289/2002** (finanziaria per il 2003) che lo ha introdotto per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, delegando il Mef ad emanare una serie di decreti attuativi per regolarne l'applicazione nelle singole amministrazioni;

- **art. 14 della L. 196/2009** (legge di riordino della contabilità e finanza pubblica) che meglio ha definito i destinatari della norma e gli obblighi da essa scaturenti; precisando, tra l'altro, che con la "messa a regime" di questo sistema di rilevazione sarebbe stata superata la trasmissione dei flussi trimestrali di cassa;

- **decreto MEF n. 25446 del 12 aprile 2011** che, analogamente a quanto accaduto con specifici decreti per altre amministrazioni, ha dettagliatamente regolato le modalità applicative del SIOPE per le Camere di commercio;

- **circolari MiSE 70844 del 14/04/2011 e 197017 del 21/10/2011** che hanno fornito ulteriori indicazioni in materia.

Preliminare, all'effettiva operatività del sistema, era l'associazione di ogni conto del bilancio camerale ad un codice Siope. Tali codici, assegnati secondo la tassonomia fornita dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze, sono destinati a figurare sulle reversali e sui mandati emessi in corso d'anno. Scopo finale di tale processo, infatti, è quello di consentire un'aggregazione di dati uniformi attraverso i quali monitorare costantemente i conti pubblici e favorire, in tal modo, la reportistica contabile a livello nazionale.

Dall'analisi dei documenti finali, da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 del decreto Mef 25446/11, è stata riscontrata la corrispondenza tra le risultanze dell'ente, in termini di mandati e reversali emesse suddivise per codice SIOPE, e quelle della Banca d'Italia. Come si può evincere confrontando i seguenti prospetti riepilogativi estrapolati dal relativo sito internet ed il "*prospetto delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi*" contenuto nel documento n.5.

Ente Codice 000714591

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2023

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tipo Report Semplice

Importi in EURO

000714591 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Importo a tutto
il periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	170.587.502,03
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	100.335.205,05
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	86.378.816,17
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	184.543.890,91
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	8.701,27
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	184.535.189,64

Ente Codice 000714591

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRIC

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2023

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Importi in EURO

000714591 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Importo a tutto il periodo

DIRITTI 69.183.941,90

1100	Diritto annuale	41.022.064,92
1200	Sanzioni diritto annuale	1.511.518,36
1300	Interessi moratori per diritto annuale	287.171,72
1400	Diritti di segreteria	26.005.123,83
1500	Sanzioni amministrative	358.063,07

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI 721.900,45

2101	Vendita pubblicazioni	80,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	302.336,72
2201	Proventi da verifiche metriche	14.920,16
2202	Concorsi a premio	208.966,40
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	195.597,17

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 1.563.522,42

3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	746,21
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.476.920,21
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	61.476,00
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	24.380,00

ALTRE ENTRATE CORRENTI 7.874.258,43

4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	44.368,40
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	157.043,76
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.135.012,37
4199	Sopravvenienze attive	5.412.924,21
4202	Altri fitti attivi	323.029,79
4204	Interessi attivi da altri	34.276,72
4205	Proventi mobiliari	767.596,88
4499	Altri proventi finanziari	6,30

OPERAZIONI FINANZIARIE 20.991.581,85

7350	Restituzione fondi economici	18.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	40.734,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	136.562,45
7500	Altre operazioni finanziarie	20.796.285,40

INCASSI DA REGOLARIZZARE 0,00

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
------	--	------

TOTALE INCASSI 100.335.205,05

Ente Codice 000714591

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2023

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Importi in EURO

000714591 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Importo a tutto il periodo

PERSONALE

18.695.888,52

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	9.520.053,36
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	23.075,18
1103	Arretrati di anni precedenti	52.422,43
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.017.587,28
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.509.104,68
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	87.109,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.172.873,20
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	223.298,44
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.474,55
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.024.536,21
1599	Altri oneri per il personale	64.353,20

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

9.097.682,34

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	256.488,91
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	24.759,89
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	52.205,73
2104	Altri materiali di consumo	153.999,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	139.421,24
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	16.069,61
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	541.665,76
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.018.416,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	324.698,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	121.742,58
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	422.379,67
2117	Utenze e canoni per altri servizi	519,61
2118	Riscaldamento e condizionamento	95.926,91
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	382.395,34
2121	Spese postali e di recapito	317.275,69
2122	Assicurazioni	51.440,18
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	847.109,24
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	754.531,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	160.740,74
2126	Spese legali	573.042,11
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.898,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	811.500,05
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da soprawenienze passive	29.454,29

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**28.576.484,49**

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	100.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	146.546,21
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	75.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	150.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	583.292,33
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.538.134,64
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.116.849,88
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	8.296.233,61
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	11.542.313,37
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.024.114,45

ALTRE SPESE CORRENTI**4.657.826,97**

4101	Rimborso diritto annuale	167.631,20
4102	Restituzione diritti di segreteria	7.620,03
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	295,62
4201	Noleggi	28.822,86
4202	Locazioni	34.000,00
4401	IRAP	1.109.747,00
4402	IRES	261.427,00
4403	I.V.A.	1.619.799,25
4405	ICI	320.565,00
4499	Altri tributi	336.066,22
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	15.281,16
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	197.952,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	108.611,85
4505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	36.039,69
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	42.118,51
4507	Commissioni e Comitati	32.740,04
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	221.449,24
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	74.329,97
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	37.165,03
4513	Altri oneri della gestione corrente	6.164,41

INVESTIMENTI FISSI**7.668.629,91**

5102	Fabbricati	1.185.988,05
5103	Impianti e macchinari	612.608,75
5104	Mobili e arredi	69.399,20
5149	Altri beni materiali	48.096,59
5152	Hardware	50.793,32
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.794,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	5.449.950,00
5299	Altri titoli	250.000,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**17.682.303,94**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	18.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	17.664.303,94

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
------	--	------

TOTALE PAGAMENTI**86.378.816,17**

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO
DELLA C.C.I.A.A. DI ROMA**

Ai sensi dell'art. 41 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89

SI ATTESTA

che l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. per l'anno 2023, nonché l'importo dei pagamenti 2023, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, sono quelli riportati nel seguente prospetto:

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2023: <u>$\sum$ gg. intercorrenti da data pagamento fattura a data scadenza x importo fattura = Totale importi pagati</u>	- $\frac{259.720.892,18}{12.111.303,31} = -21,4$
---	--

L'indicatore rappresenta che la Camera di Commercio di Roma effettua i pagamenti, mediamente, con 21,4 gg di anticipo rispetto alla data di scadenza degli stessi.

Importo dei pagamenti 2023, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Euro 25.965,34
---	----------------

Si allegano le misure organizzative adottate dalla Camera di Commercio di Roma per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

IL DIRIGENTE

Area Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale

Firmato digitalmente da: REA MAURIZIO

Ruolo: DIRIGENTE

Organizzazione: C.C.I.A.A. DI ROMA

Data: 19/02/2024 11:01:22

IL PRESIDENTE

Lorenzo Tagliavanti

Firmato digitalmente da: TAGLIAVANTI
LORENZO

Data: 21/02/2024 10:04:04

Misure organizzative per pagamenti di forniture di beni e servizi 2023

Art. 9 D.L. 1.7.2009 n. 78

Premessa

Con il presente documento vengono fornite indicazioni sulle misure organizzative adottate dalla Camera di Commercio di Roma per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, in applicazione a quanto disposto dall'articolo 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. n. 102/2009 e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Adozione Provvedimenti

Nell'ambito delle rispettive competenze, la gestione del budget è affidata ai Dirigenti che dispongono l'utilizzo delle somme con proprio provvedimento, dopo che, a seguito di specifica richiesta inoltrata al Provveditorato, sono state espletate le procedure di individuazione del fornitore del bene o del servizio, previste dalla normativa nazionale in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il settore in oggetto, in particolare, è stato interessato, a partire dal 1° luglio 2023 dalle novità introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023 recante il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, pertanto la Camera sta progressivamente adeguando le proprie procedure di affidamento di servizi, lavori e forniture nell'ottica della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Il provvedimento dirigenziale di utilizzo del budget viene emesso previa verifica, da parte del Provveditorato, della copertura finanziaria del relativo importo.

Ordinazione spesa

A seguito della richiesta di fornitura di beni o di servizi, il Provveditorato, individuato il fornitore, procede alla stipula del contratto. Nell'ordinativo sono stabilite le modalità di consegna del bene o di prestazione del servizio (o lavoro) e i tempi di pagamento dei conseguenti documenti di spesa.

Pagamento fatture

Il pagamento della fattura avviene, salvo casi particolari, in ordine cronologico, nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed entro il termine stabilito dall'ordine/contratto o, in assenza dello stesso termine:

1. entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica da parte della Camera di Commercio tramite la piattaforma del Sistema di Interscambio (SDI);

2. entro trenta giorni dalla data di ricevimento del bene o dalla prestazione dei servizi, se la data in cui la Camera di Commercio riceve la fattura o il documento di spesa è anteriore a quella del ricevimento del bene o della prestazione dei servizi.

Procedimento liquidazione fatture

Presso la Camera di Commercio di Roma è stato introdotto un sistema di gestione informatica del processo di liquidazione delle spese, con l'obiettivo di eliminare la movimentazione cartacea, consentire la tracciabilità delle fasi del processo e ottenere una contrazione dei tempi medi di pagamento.

A seguito della protocollazione automatica della fattura elettronica (obbligatoria dal 1 marzo 2015) o della protocollazione del documento di spesa trasmesso dai fornitori alla Camera di Commercio, il sistema prevede che il documento in oggetto venga registrato nell'apposito software in uso per la procedura di liquidazione.

L'ufficio deputato alla liquidazione della spesa, effettuati i dovuti riscontri volti a verificare la completezza della documentazione (presenza di CIG, CUP, DURC, IBAN e/o conto dedicato) e la regolarità della fornitura, rilascia un visto di conformità informatico e, successivamente, genera un atto di liquidazione con firma digitale con il quale ordina il pagamento della fattura. Tale atto viene richiamato direttamente sul software dalla struttura Flussi Monetari e Istituto cassiere.

Nell'ambito del procedimento inerente i pagamenti, il Provveditorato, nella sua azione trasversale, adempie agli obblighi scaturenti dalla L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), e acquisisce il DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Tali adempimenti vengono svolti, altresì, dalle strutture camerali aventi il ruolo di "Stazioni appaltanti".

A far data dal 1° luglio 2015 sono entrate in vigore le disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC) che, in tema di "semplificazione" prevedono la richiesta del *DURC Online*.

La struttura deputata ai pagamenti effettua i riscontri collegati alla tracciabilità sopra riportata, verifica la presenza del DURC regolare e si accerta che siano stati eseguiti gli adempimenti relativi alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 (art. 15 e artt. 26/27).

Inoltre, prima di avviare le procedure per l'emissione del mandato, per i pagamenti superiori a 5.000 Euro, provvede ad interrogare il servizio attivato da Agenzia delle Entrate Riscossione, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 48 bis del DPR n. 602/73 e dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 21 marzo 2018.

In assenza di segnalazione di inadempimenti pendenti nei riguardi del beneficiario, la struttura Flussi Monetari e Istituto cassiere provvede alla predisposizione del mandato elettronico di pagamento che viene inserito in una distinta informatica per la firma del responsabile della struttura e del Dirigente dell'Area economico-finanziaria.

Una volta acquisite le suddette firme, la distinta di pagamento con i mandati allegati viene telematicamente trasmessa all'Istituto cassiere per l'accredito dell'importo al beneficiario.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. stabilisce che le pubbliche amministrazioni pubblichino, con cadenza trimestrale e annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

Il valore dell'indicatore per l'anno 2023 è pari a -21,43

L'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

A far data dal 1° gennaio 2015, l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato su base trimestrale e su base annuale e viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", così come precisato nella Circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto previsto dal DPCM del 22 settembre 2014 in attuazione degli elementi normativi apportati dal D.L. n.66/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e successivamente modificato dall'art. 29, comma 1, D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Il presente indicatore è altresì definito come Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L.145/2018, richiamato dal recente art. 4 bis del D.L.13/2023 convertito con la L. n.41/2023 concernente "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni".